

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Anica Web				
	Cinemaitaliano.info	14/12/2021	<i>MAD FEST 2021 - Torna online dal 16 al 19 dicembre</i>	3
Rubrica Cinema				
26	Avvenire	14/12/2021	<i>Moto, a 10 anni dalla morte il Sic nelle sale</i>	5
1	Buone Notizie (Corriere della Sera)	14/12/2021	<i>La sanita' piu' equa raccontata in un film (V.Cappelli)</i>	6
23	Buone Notizie (Corriere della Sera)	14/12/2021	<i>Michael Sheen, primo attore "non profit"</i>	8
49	Corriere della Sera	14/12/2021	<i>Golden Globes, Sorrentino in corsa (S.Ulivi)</i>	9
23	Il Giornale	14/12/2021	<i>Il film di Sorrentino candidato ai Golden Globe</i>	10
31	Il Giornale	14/12/2021	<i>Box Office (P.Armocida)</i>	11
13	Il Manifesto	14/12/2021	<i>Golden Globe, annunciati i finalisti ma non si placano le polemiche (L.Er.)</i>	12
1	Il Messaggero	14/12/2021	<i>Diabolik vs. Spiderman Marinelli, Mastandrea e Leone: un tris d'assi per il cinema italiano (G.Satta)</i>	13
25	Il Messaggero	14/12/2021	<i>Sorrentino una nomination per il miglior film ai Golden Globe (G.S.)</i>	16
1	La Repubblica	14/12/2021	<i>Diabolik, il fumetto torna cult sul grande schermo (L.Valtorta)</i>	17
38	La Repubblica	14/12/2021	<i>Impresa Manetti "Cosi' si e' realizzato un sogno vintage" (A.Finos)</i>	19
1	La Stampa	14/12/2021	<i>Diabolik Al cinema con i Manetti Bros. "Realizzato il sogno della nostra giovinezza" (F.Caprara)</i>	20
22/23	La Stampa	14/12/2021	<i>Ai Golden Globe Sorrentino in corsa per il miglior film straniero (A.Carugati)</i>	22
22/23	La Stampa	14/12/2021	<i>Quel film mai girato con Sorel e la Martinelli (F.Accatino)</i>	23
27	Libero Quotidiano	14/12/2021	<i>Diciotto film in cerca di pubblico (F.D'angelo)</i>	24
24	QN- Giorno/Carlino/Nazione	14/12/2021	<i>"La mano di Dio" sopra le polemiche. I Globes ripartono da Sorrentino</i>	26
Rubrica Audiovisivo & Digital				
41	Il Messaggero - Cronaca di Roma	14/12/2021	<i>Expo, parte la corsa per la candidatura: Roma punta all'appoggio dell'Europa (F.Pacifico)</i>	27
31	Il Sole 24 Ore	14/12/2021	<i>Prosieben, Mfe lancia la sfida: ipotesi di lista per il board (A.Biondi)</i>	28
41	Il Sole 24 Ore	14/12/2021	<i>Videozone: la rivoluzione dell'immagine e' iniziata</i>	30
28	La Repubblica	14/12/2021	<i>Premio Sacharov del Parlamento europeo per la liberta' di pensiero</i>	32
46/47	La Repubblica	14/12/2021	<i>Un mistero nel cuore cupo dell'Europa (A.Dipollina)</i>	33
1	La Stampa	14/12/2021	<i>Se i social inquinano piu' degli aerei (A.Neumann Dayan)</i>	34
14	La Stampa	14/12/2021	<i>Quanto inquina un influencer? (N.Carratelli)</i>	36
17	La Stampa	14/12/2021	<i>Si apre il dossier tedesco. Mfe valuta candidati per ProsiebenSat1</i>	38
23	La Stampa	14/12/2021	<i>Arcane e i suoi fratelli, i videogiochi alla conquista dello streaming (A.Joly)</i>	39
12	QN- Giorno/Carlino/Nazione	14/12/2021	<i>Ko in Borsa dopo Sex and The City. Spot riparatore: l'attore risorge (V.Ponchia)</i>	41
23	QN- Giorno/Carlino/Nazione	14/12/2021	<i>L'auditel di domenica 12 dicembre</i>	42
25	QN- Giorno/Carlino/Nazione	14/12/2021	<i>Delitti del Barlume: due nuovi episodi</i>	43
Rubrica International Web				
	Firstpost.com	14/12/2021	<i>Golden Globes are back, announces nominations to a skeptical Hollywood</i>	44
	AlloCine.Fr	13/12/2021	<i>Box-office US : West Side Story et Spielberg font vibrer le public ame'ricain</i>	45
	AlloCine.Fr	13/12/2021	<i>Golden Globes 2022 : Squid Game et Omar Sy nomme's pour les se'ries !</i>	48
	AlloCine.Fr	13/12/2021	<i>Golden Globes 2022 : The Power of the Dog et Belfast en tete des nominations cine'ma</i>	53
	AlloCine.Fr	13/12/2021	<i>Nos 5 conseils streaming : le docu d'Orelsan, une se'rie Star Wars, un film Netflix tre's e'trange..</i>	59

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	International Web			
	Bbc.co.uk/news	13/12/2021	<i>Golden Globes 2022: The nominees in full - BBC News</i>	63
	Bbc.co.uk/news	13/12/2021	<i>Golden Globes: Belfast and The Power of the Dog lead field for troubled awards - BBC News</i>	66
	Deadline.com	13/12/2021	<i>Hollywood Foreign Press Unveils Its Golden Globes Nominations</i>	70
	Imdb.com	13/12/2021	<i>2022 Golden Globe Nominations: 'Licorice Pizza,' 'Squid Game,' 'West Side Story,' and More - IMDb</i>	71
	Mediabiz.de	13/12/2021	<i>Golden-Globe-Nominierungen stehen fest</i>	72
	People.com	13/12/2021	<i>Golden Globe 2022 Nominations: See the Full List</i>	74
	People.com	13/12/2021	<i>Snoop Dogg Hilariously Mispronounces Names During 2022 Golden Globe Nominations: 'Work with Me Now'</i>	81
	People.com	13/12/2021	<i>Stars Nominated for Their First Golden Globe This Year</i>	84
	Rollingstone.com	13/12/2021	<i>Nevertheless They Persisted: Golden Globes Announce 2022 Nominees After Scandal-Filled Year</i>	115
	Screendaily.com	13/12/2021	<i>West Side Story pips Clifford The Big Red Dog to top UK-Ireland box office</i>	116
	Screenrant.com	13/12/2021	<i>Golden Globes 2022 Nominations Screen Rant - Screen Rant</i>	119
	Startribune.com	13/12/2021	<i>Golden Globes announce nominations to a skeptical.</i>	121
	Stern.de	13/12/2021	<i>Golden Globes 2022: Diese Produktionen sind nominiert</i>	125
	Time.com	13/12/2021	<i>Succession, Belfast and The Power of the Dog Lead the 2022 Golden Globe Awards</i>	126
	Variety.com	13/12/2021	<i>China Box Office: Schemes in Antiques' Conspires to Hold Top Spot</i>	128
	Variety.com	13/12/2021	<i>Golden Globes 2022: The Complete Nominations List (Updating Live)</i>	130
	Variety.com	13/12/2021	<i>How to Watch the 2022 Golden Globe Nominations</i>	137
	Variety.com	13/12/2021	<i>Inside the Golden Globes Nominations Event: Snoop Dogg, Lots of Sausage but Few Mainstream TV Outlet</i>	139
	Variety.com	13/12/2021	<i>Why Steven Spielberg's West Side Story' Hit the Wrong Box Office Notes</i>	143
	Washingtontimes.com	13/12/2021	<i>Golden Globes announces nominations to a skeptical Hollywood</i>	147
	Zeit.de	13/12/2021	<i>Filmpreis: Hans Zimmer wieder für Golden Globe.</i>	151
	Cineuropa.org	14/12/2021	<i>GOLDEN GLOBES 2021</i>	152
	Elle.fr	14/12/2021	<i>Golden Globes 2022 : de'couvrez quelles stars francaises font partie des nominations</i>	156
	Orange.fr	14/12/2021	<i>Golden Globes 2021 : Omar Sy, Marion Cotillard et Tahar Rahim en lice</i>	164
	Zawya.com	14/12/2021	<i>Saudi Arabia's Muvi cinemas and TelfazI partner to launch Wadi cinema</i>	166
Rubrica	International			
26	El Pais	14/12/2021	<i>El cine y el teatro despiden a "una companera valiente"</i>	169
12	Frankfurter Allgemeine Zeitung	14/12/2021	<i>Kaleidoskop der Kinokleider (M.Zitzmann)</i>	170
10	Le Figaro	14/12/2021	<i>Des activistes palestiniens obtiennent le retrait du film "Amira" de la liste des Oscars (T.O.)</i>	171



cinemaitaliano.info

travel IVDR passion



Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri | Industria

film per titolo

Cerca

MAD FEST 2021 - Torna online dal 16 al 19 dicembre



Torna in rete il festival degli orizzonti digitali: "Movies Animation & Digital", iniziativa ideata da Luciano Stella con la direzione artistica di Marino Guarnieri.

Dopo il successo di pubblico e media della prima edizione, l'Evento conferma la formula con un ricco palinsesto di interviste, incontri, dibattiti, proiezioni ai quali si potrà partecipare **online dal 16 al 19 dicembre** attraverso la Pagina Facebook della manifestazione.

Per quattro giorni, testimoni d'eccellenza di differenti background (registi, scrittori, giornalisti, tecnici, animatori, disegnatori, intellettuali), animeranno l'evento digitale offrendo al pubblico testimonianze, esperienze, riflessioni, previsioni sulle sinergie e relazioni che il digitale determina tra arte, industria, estetica ed economia.

Evento di apertura, la proiezione di un inedito backstage e del film "Yaya e Lennie - The Walking Liberty" sulla piattaforma Mymovies. Un appuntamento imperdibile per scoprire l'ultima opera di Alessandro Rak prodotta dalla pluripremiata Mad Entertainment, artefice di successi internazionali come "L'Arte della Felicità" e

"Gatta Cenerentola". Il lungometraggio, distribuito da Nexa Digital, è prodotto dalla factory napoletana in collaborazione con Rai Cinema ed è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, con il contributo della Regione Campania e la collaborazione di FCRC e con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo.

Tra gli ospiti intervistati da Marino Guarnieri: Francesco Carofiglio (Scrittore), Francesco Ebbasta (direttore artistico e regista The Jackal), Federico Frusciante (Critico cinematografico), Ciro Priello (autore e attore The Jackal), Fraffrog e Richard HTT (Illustratori), Daniele Misischia (Regista), Sara Pichelli (disegnatrice, fumettista), Conchita Sannino (Giornalista - La Repubblica), Alessandra Sorrentino (Storyboard artist, animatrice), Wallie (Fumettista digitale/editoriale).

Prenderanno invece parte al dibattito moderato da Conchita Sannino (Giornalista - La Repubblica), "A prova di futuro: formazione e comunicazione digitale in Campania: Mariangela Contursi (Direttore Generale SPICI srl - Società per l'Innovazione, la Cooperazione e l'Internazionalizzazione), Maurizio Gemma (Direttore Film Commission Regione Campania), Paolo Giulierini (Direttore MANN), Enzo Porzio (Responsabile Comunicazione e Marketing - Catacombe di Napoli), Lello Savonardo (Docente di "Sociologia delle Tecnologie Culturali" e di "Comunicazione e Culture Giovanili" l'Università di Napoli Università degli Studi di Napoli Federico II), Luciano Stella (Produttore cinematografico Mad Entertainment),

Interverranno infine all'incontro moderato da Diego Del Pozzo (Giornalista - Docente Universitario) "Luci sul digitale: opportunità produttive e distributive nell'audiovisivo": Manuela Cacciamani (Presidente Editori e Creators Digitali Editori di ANICA), Titta Fiore (Presidente Film Commission Regione Campania), Vincenzo Piscopo (Studios Director Ciaopeople), Pietro Pinetti (CEO & Co-founder Studio Bozzetto), Rosanna Romano (Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania), Maria Carolina Terzi (Produttrice cinematografica Mad Entertainment).

"In questa seconda edizione abbiamo provato ad indagare il comune denominatore dei creatori di contenuti ed artisti che hanno trovato soluzioni innovative per reinventare il proprio modo di esprimersi. Personalità che per necessità o virtù hanno trovato o 'disegnato' uno spazio nuovo e personale grazie alla propria capacità di ideare. Grazie alle tecnologie digitali, oggi si può arrivare a diventare professionisti passando attraverso il consenso di un pubblico digitale, in modo diretto e senza filtri." spiega Marino Guarnieri, direttore artistico del Festival.

"Il principale terreno di sfida è radicare virtualmente nel territorio un appuntamento di qualità e all'avanguardia, un

CINEMA - Ultime notizie

XML

14/12 MAD FEST 2021 - Torna online dal 16 al 19

14/12 MY ART INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 5

14/12 Note di produzione di "Piccolo Corpo"

14/12 Note di regia di "Piccolo Corpo"

14/12 SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ - Il 14 dicer

13/12 DIABOLIK - I registi e il cast del film pi...

13/12 STORIES OF A GENERATION CON PAPA FRANCESCO...

Archivio notizie

Links:

» Movies Animation & Digital 2021



autorevole contenitore di eccellenze, opere e testimonianze in questo settore che è in pieno sviluppo nel comparto dell'industria creativa mondiale. Un territorio che da sempre è stato culla di rilevanti e significative innovazioni tecniche e artistiche: ed auspichiamo che riflessione ed esperienze sul digitale, presente e futuro dell'entertainment locale, nazionale ed internazionale, trovino in Movies Animation & Digital spazio creativo e humus ideale per coniugare qualità di contenuti e trasformazioni, creatività ed innovazione, industria e cultura " sottolinea Luciano Stella, ideatore dell'iniziativa.

Il Direttore Artistico di "Movies Animation & Digital" - Marino Guarnieri è regista, animatore e illustratore, collabora con la società di produzione MAD Entertainment sin dalla sua fondazione. Ha contribuito ai successi di "L'arte della felicità" (2013 - European Film Awards) e di "Gatta Cenerentola", di cui firma la regia (2017 - David di Donatello agli Effetti Digitali e Nastro D'Argento), Yaya e Lennie - The Walking Liberty (2021). Docente di animazione presso la Scuola Italiana di Comix e l'Accademia delle Belle Arti di Napoli.

Dal 2019 è il presidente di ASIFA Italia, l'associazione che riunisce artisti e professionisti dell'animazione italiana.

L'evento è organizzato dall'Associazione culturale Achab, con il contributo della Regione Campania, in

collaborazione con Film Commission Regione Campania. Partner: Mad Entertainment S.p.A. e Mosaicon Film S.r.l.

Con il patrocinio morale di: Unione Industriali - Sezione Editoria Cultura e Spettacolo, ASIFA Italia, Cartoon Italia, Osservatorio territoriale Giovani della Federico II. Media Partner: FREVARCOM di Francesco Russo.

14/12/2021, 09:19

CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by



[chi siamo](#) | [contattaci](#) | [newsletter](#) | [pubblicità](#) | [disclaimer](#) | [partner](#) | [bandi](#) | [privacy](#)

Ecco come fare per:

- [inviarci un comunicato stampa](#)
- [segnalarci un film italiano](#)
- [segnalarci partecipazioni a festival](#)
- [aggiornare la tua scheda personale](#)

Moto, a 10 anni dalla morte il Sic nelle sale

A 10 anni dalla scomparsa del campione Marco Simoncelli (a soli 23 anni sul circuito di Sepang in Malesia il 23 ottobre 2011), arriva nelle sale *Sic*, il documentario Sky Original prodotto da Sky, Fremantle Italy e Mowe, distribuito come uscita evento al cinema da Nexo Digital solo il 28 e 29 dicembre. *Sic* restituisce il ritratto intenso ed emozionante di un campione unico. Racconta una storia, quella di un bambino che aveva un sogno più grande dei propri limiti e che ha fatto di tutto per realizzarlo diventando uno dei campioni più amati anche per la sua simpatia. E lo racconta attraverso l'epopea della stagione 2008 che decreterà Marco Simoncelli Campione del Mondo Classe 250cc. Un mondiale iniziato da outsider, sofferto, sorprendentemente meritato che porterà alla ribalta del mondo un nuovo talento italiano fortissimo ed esuberante. *Sic* è un docufilm diretto da Alice Filippi, arricchito dai racconti del padre Paolo Simoncelli, della storica fidanzata Kate Fretti, dell'amico Valentino Rossi, dell'pilota Mattia Pasini amico d'infanzia e primo compagno di team ai tempi delle gare in minimoto, Carlo Pernat il manager del motomondiale e tanti altri.

Angela Calvini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sanità più equa raccontata in un film

di **VALERIO CAPPELLI**

11



Sana sanità

La regista Simona Calo gira un docufilm sulla storia del dottor Domenico De Felice

Le proposte per una sistema più equo, trasparente e più vicino ai cittadini

Con le testimonianze di Piero Chiambretti, Gherardo Colombo, Antonello Soro

L'oculista Robespierre e i diritti dei malati

di VALERIO CAPPELLI

Quel vicolo è una piazza. Una piazza che vuole dialogare, come l'Agorà nell'antica Grecia. Questa storia comincia da qui. Ed è centrata su un principio: la medicina come bene della collettività. Simona Calo è una regista milanese di 45 anni. Non aveva un oculista di fiducia, così, un po' per caso, dovendo fare una visita di controllo qualcuno le ha consigliato Domenico De Felice. Simona dice che ha «un carattere particolare», infatti lo chiama Robespierre. Un ciclone che ti travolge con la sua passione civile; un uomo integro che non conosce compromessi. Durante la visita, tra un occhio e l'altro, l'oculista ha raccontato alla regista di come la sanità dovrebbe essere e non è, ha rivendicato il primato del pubblico sul privato, le ha confidato le sue battaglie, le sue idee, i suoi progetti. Così è nato il docufilm di Simona Calo, *Vicolo degli Onesti* (disponibile sulla piattaforma del ministero della Cultura ITsART), che trae spunto, mantenendone il titolo, dal libro autobiografico scritto dall'oculista.

Il filmato ruota sulle testimonianze di tre persone che hanno conosciuto Domenico De Felice: il conduttore tv Piero Chiam-



Un fotogramma tratto dall'introduzione del docufilm di Simona Calo ispirato all'attività del dottor Domenico De Felice

L'auspicio è che il Vicolo degli onesti si popoli di persone pronte a battersi per il rispetto delle regole, prendendosi le giuste responsabilità

bretti, il magistrato Gherardo Colombo e il politico Antonello Soro, all'epoca garante della privacy. Sono tre punti di vista. Chiambretti, nel marzo 2020 in pieno lockdown, era stato ricoverato a Torino all'ospedale Mauriziano, «in un reparto che era un magazzino, erano impreparati a ricevere tutti quei pazienti su una maleduca di cui non si sapeva niente». Ricorda sua madre, ricoverata il giorno prima nello stesso padiglione, e non ce l'ha fatta: «Io dico sempre che mi ha dato la vita due volte. Per non dimenticare quello che mi è capitato, ogni tanto, vado a rivedermi i video che avevo fatto in quei giorni col cellulare. Non mi riconosco da quanto ero malmesso». La sua testimonianza anticipa la tesi dell'oculista (e di molti), secondo cui la sanità pubblica è stata penalizzata. Soprattutto in Lombardia, dove raccoglie il 40 per cento delle risorse, vittima di tagli, messa a dura prova.

Domenico De Felice ha una «ricetta» è il caso di dire, il suo (inascoltato) Manifesto per riformare la Sanità: riqualificare i medici di base come primo Pronto Soccorso, organizzarli in turni 24 ore su 24 e 7 giorni su 7; controlli sanitari a campione; in caso di emergenza, la rinuncia dei medici al proprio guadagno sospendendo prestazioni private a favore di quelle convenzionate; il programma che lui

chiama History Health, per visitare secondo criteri clinici, mappando la storia della salute del paziente. Questo punto, come osserva Simona Calo, «è stato in parte superato dal Green Pass e dalle ricette elettroniche, ma può comunque avere una sua utilità».

È l'elemento su cui si concentra l'intervento di Soro, mentre Colombo si focalizza sul diritto alla sanità e sugli aspetti legali. L'auspicio di De Felice è che il suo Vicolo degli onesti si popoli di persone pronte a battersi per il rispetto delle regole, «prendendosi le giuste responsabilità per poi trasmetterle alle generazioni fu-

ture». De Felice, che Colombo definisce «esuberante» è un motivatore con una sua visione; un grillo parlante «ribelle, temerario, ombroso, con un alto senso di impegno civile», che nei venticinque minuti del filmato non ha voluto parlare: appare al computer, alto, con gli occhiali, mentre mostra History Health, ma potrebbe essere chiunque.

Contro razzismo e violenze

Simona Calo abbraccia, con le testimonianze integrate da alcune animazioni, proprio un'idea di cinema civile, a cui è impennata tutta la sua carriera. Si è formata in Gran Bretagna e Usa. Nel 2018 gira *Il lato oscuro della legge*, sul razzismo negli Stati Uniti e il movimento Black Lives Matter; nel 2019 realizza *Decisioni affrettate*, sul fenomeno del bullismo e la sparatoria che avvenne in una scuola del Colorado: Simona si mette nella testa del killer, racconta «quello che può succedere prima di andare a sparare ai suoi compagni». Ovunque ma non qui è del 2017 e parla di violenze domestiche. L'obiettivo di Simona è ora di fare un film sulla violenza sulle donne nel rapporto madre-figlio, un figlio nato da uno stupro. «Scrivere storie è quello che mi piace di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.itsart.tv/it

Il docufilm *Vicolo degli Onesti* è disponibile sulla piattaforma del ministero della Cultura. La regista, invece, ha una pagina Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INGHILTERRA
Michael Sheen, primo attore «non profit»

Michael Sheen (nella foto mentre riceve una medaglia all'onore dalla regina Elisabetta) si è dichiarato «attore non profit». L'interprete di film di successo come *Twilight*, *The Queen* e *Frost/Nixon* utilizzerà tutti i suoi guadagni futuri per realizzare progetti sociali. Il «punto di svolta» nella sua vita è stato conoscere i volontari che nella sua città natale, Port Talbot, in Galles, aiutano i bambini più poveri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nomination

Golden Globes, Sorrentino in corsa

Duello tra Jane Campion e Branagh (7 candidature). Lady Gaga tra le migliori attrici

Bisognerà aspettare il prossimo 21 dicembre per sapere se *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, scelto dall'Italia come candidato al miglior film internazionale, farà parte della *shortlist* degli Oscar 2022. Ma un'indicazione e un auspicio arrivano dalla notizia che il film, già Leone d'argento Gran premio della giuria a Venezia 78, è tra i candidati ai prossimi Golden Globes nella cinquina del film in lingua non inglese. Sorrentino se la vedrà con Ryūsuke Hamaguchi (*Drive my Car*), Asghar Farhadi (*Un eroe*), Pedro Almodóvar (*Madres paralelas*) e il finlandese Juho Kuosmanen per *Scompartimento n. 6*.

Le nomination della prossima edizione dei premi della Hollywood Foreign Press As-

sociation (Hfpa) sono state annunciate da Snoop Dogg con la presidente Helene Hohne. La cerimonia — che inaugura la stagione dei premi, spesso in sintonia con quelli della Academy Awards — si terrà il 9 gennaio 2022. Ma, dopo le polemiche che hanno investito la Hfpa — accusata di mancanza di trasparenza e inclusività sia tra i giurati, tutti bianchi, che tra i premiati, — non sarà più la Nbc a trasmetterla. I tentativi dell'associazione di correre ai ripari non sembrano aver convinto Hollywood: ancora non si sa dove sarà visibile.

Quel che è certo è che la campagna americana del film di Sorrentino, spinta da Netflix, marcia sicura. Ottime critiche — annunciata ieri anche la candidatura ai Critics Choice Awards con Farhadi, Ha-

maguchi, e Jonas Poher Rasmussen per *Flee* e Joachim Trier per *La persona peggiore del mondo* — e ottima risposta del pubblico in sala per *The Hand of God*, questo il titolo americano. Dal 15 arriverà sulla piattaforma di streaming che fa la parte del leone nelle candidature, 17 in tutto.

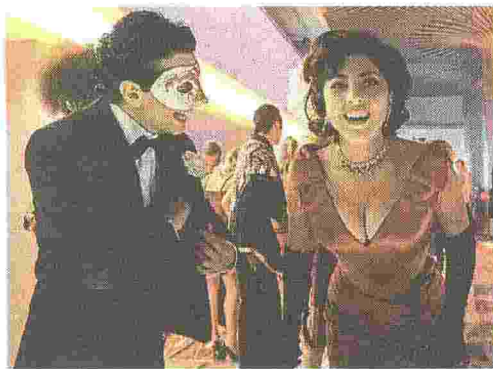
Sono *The Power of Dog* di Jane Campion e *Belfast* di Kenneth Branagh i più nominati, entrambi in 7 categorie, tra cui quella per la miglior regia, per cui la cineasta neozelandese fu premiata a Venezia. Oltre a lei, in cinquina un'altra donna, l'esordiente Maggie Gyllenhaal per *The Lost Daughter* (da Elena Ferrante), insieme a Steven Spielberg per *West Side Story* e Denis Villeneuve per *Dune*. Sul fronte tv è *Succession* a raccogliere più nomination, 5. Mentre Jessica

Chastain e Oscar Isaacs le hanno conquistate per la serie *Scene da un matrimonio*. E, com'è ovvio, *Squid game* si è fatta notare. Per tornare al grande schermo, tra gli interpreti come previsto spicca Lady Gaga per la Patrizia Reggiani di *House of Gucci* di Ridley Scott. In cinquina nessuna attrice afroamericana, l'assenza più clamorosa è quella di Jennifer Hudson, Aretha Franklin in *Respect*. Tra gli attori Denzel Washington, Will Smith e Mahershala Ali.

L'anno scorso segnò il trionfo di Laura Pausini, premiata per *Io sì (Seen)*, da *La vita davanti a sé* di Edoardo Ponti. A far sorridere l'Italia quest'anno c'è anche Enrico Casarosa, regista di *Luca*, in gara per l'animazione.

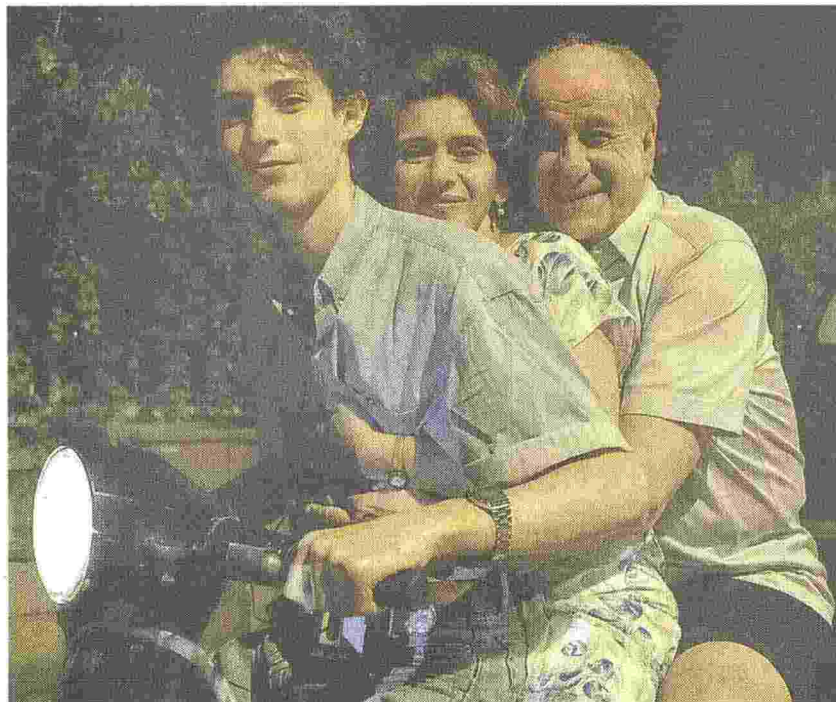
Stefania Ulivi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La saga Gucci

Lady Gaga (35 anni) in una scena di «House of Gucci», il film di Ridley Scott in cui interpreta Patrizia Reggiani, moglie e mandante dell'omicidio di Maurizio Gucci



Sul motorino

Filippo Scotti (21 anni), Teresa Saponangelo (48) e Toni Servillo (62) in «E' stata la mano di Dio»

I premi il 9 gennaio

Il film di Sorrentino candidato ai Golden Globe

■ *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino è tra i candidati alla 79ma edizione dei Golden Globe come «Miglior film straniero»: ad annunciarlo ieri, da Los Angeles, è stata la presidente della Hollywood Foreign Press Association, Helen Hoehne. I prestigiosi premi cinematografici dell'Associazione della stampa straniera, considerati l'anticamera degli Oscar (che Sorrentino ha vinto nel 2014 per *La grande bellezza*), saranno assegnati il 9 gennaio 2022. *Luca*, diretto dal regista italiano naturalizzato statunitense Enrico Casarosa, e ambientato alle Cinque Terre, figura tra candidati per il miglior film d'animazione.



» Box Office

di Pedro Armocida

La pietra filosofale di Harry Potter batte tutti. Delusione Clint Eastwood

Quasi incredibile, ma vero. Il film primo in classifica al botteghino dello scorso weekend è stato *Harry Potter e la pietra filosofale*, tornato nei cinema in occasione del suo 20esimo anniversario. Il primo film della saga del maghetto con gli occhiali, diretto da Chris Columbus, ha ottenuto 1.490.062 euro e un totale, includendo il festivo mercoledì 8 dicembre, di 1.870.942 euro. Grazie anche a Harry Potter il fine settimana porta un segno positivo di più 10 per cento rispetto a quello scorso, pur nella mancanza dei dati di incasso, per le politiche di Netflix, di *È stata la ma-*

no di Dio di Paolo Sorrentino che ancora ieri resisteva in 180 schermi nonostante sia disponibile da domani in streaming sulla piattaforma. In ogni caso va registrato quasi un meno 60 per cento se raffrontiamo questo weekend allo stesso pre-pandemico del 2019.

In seconda posizione la colorata animazione Disney *Encanto*, con 436.826 euro e un totale oltre i 4 milioni. Al terzo posto la commedia d'esordio al box office del Milanese imbruttito *Mollo tutto e apro un chiringuito* con 321.985 euro e un totale, sempre con il mercoledì, di 522.501 euro. In quarta posizio-

ne, grazie alle proiezioni di anteprima con 260.391 euro, troviamo l'animazione musicale di *Sing 2 - Sempre più forte* che, ufficialmente, arriverà nelle sale il 23 dicembre.



Purtroppo il nuovo film di e con Clint Eastwood (foto), *Cry Macho - Ritorno a casa*, non ha ottenuto i riscontri che ci si aspettava perché al suo secondo fine settimana è quinto con 155.415 euro e un totale di appena 682mila.

Risultati molto simili al film, sempre di animazione per tutta la famiglia, *Clifford - Il grande cane rosso* al sesto posto. Con questo tipo di numeri finisce per essere un successo, di nicchia, quello di *Scompartimento n. 6* del regista finlandese Juho Kuosmanen che è decimo con 58.797 euro e un totale, in due settimane, di quasi 200mila.

IL PREMIO SOTTO ACCUSA

Golden Globe, annunciati i finalisti ma non si placano le polemiche

LU.ER.

■ Resi noti i finalisti della prossima edizione dei Golden Globe, nonostante l'organizzazione che assegna i premi ovvero la Hollywood Foreign Press Association sia stata fortemente delegittimata dalle numerose critiche ricevute.

Lo scorso febbraio il Los Angeles Times aveva infatti evidenziato in un'inchiesta la mancanza di un'adeguata rappresentazione della diversità tra i membri dell'organizzazione, ritenuta troppo «bianca»: degli 89 giornalisti deputati a votare per i Golden Globe, nes-

suno era di origini africane. Sotto accusa anche la deontologia professionale di alcuni membri, accusati di accettare regali da parte delle produzioni, con il rischio di un'influenza sull'esito dei voti.

Lo sdegno si è amplificato al punto che ancora non si sa se la cerimonia di premiazione del 9 gennaio potrà essere vista in tv, dopo il rifiuto del network Nbc di trasmetterla. Nonostante l'Hfpa abbia intrapreso una strada di riforme, accogliendo 21 nuovi membri di diverse provenienze ed etnie, il boicottaggio da parte di Hollywood è ancora in corso e diffi-

cilmente si vedranno molte star durante la premiazione. Un duro colpo per un riconoscimento considerato tradizionalmente come la «strada maestra» per l'Oscar.

TRA I FINALISTI - annunciati dal rapper Snoop Dogg - spicca, per l'Italia, la candidatura di Paolo Sorrentino per *È stata la mano di Dio* nella categoria Miglior film straniero. A dominare le nomination, sette ciascuno, *Il potere del cane* di Jane Campion e *Belfast* di Kenneth Branagh, quest'ultimo già arrivato nelle sale statunitensi mentre bisognerà aspettare il prossimo anno per vederlo in Euro-

pa. Per la miglior regia sono in corsa, oltre ai due già citati, anche Denis Villeneuve per *Dune*, Steven Spielberg per *West Side Story* e Maggie Gyllenhaal per *The Lost Daughter*. Per il miglior film agli ultimi due nomi si sostituiscono *Coda* di Sian Heder e *King Richard* di Reinaldo Marcus Green (con Will Smith protagonista, anch'esso sarà visibile in Italia solo a gennaio). Nel complesso è stato un trionfo di Netflix, che ha collezionato 17 nomination. Tra le sezioni dedicate alla tv, le finaliste per la miglior serie sono *Lupin*, *The Morning Show*, *Pose*, *Squid Game* e *Succession*.



Box office di Natale Diabolik vs. Spiderman Marinelli, Mastandrea e Leone: un tris d'assi per il cinema italiano

Satta a pag. 28



Accanto, Miriam Leone, 36 anni (Eva Kant) e Luca Marinelli, 37 (Diabolik). Sopra, Valerio Mastandrea, 49, nei panni dell'ispettore Ginko



Il 16 dicembre esce l'atteso film dei Manetti Bros con Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea. Un lavoro diverso da quelli americani

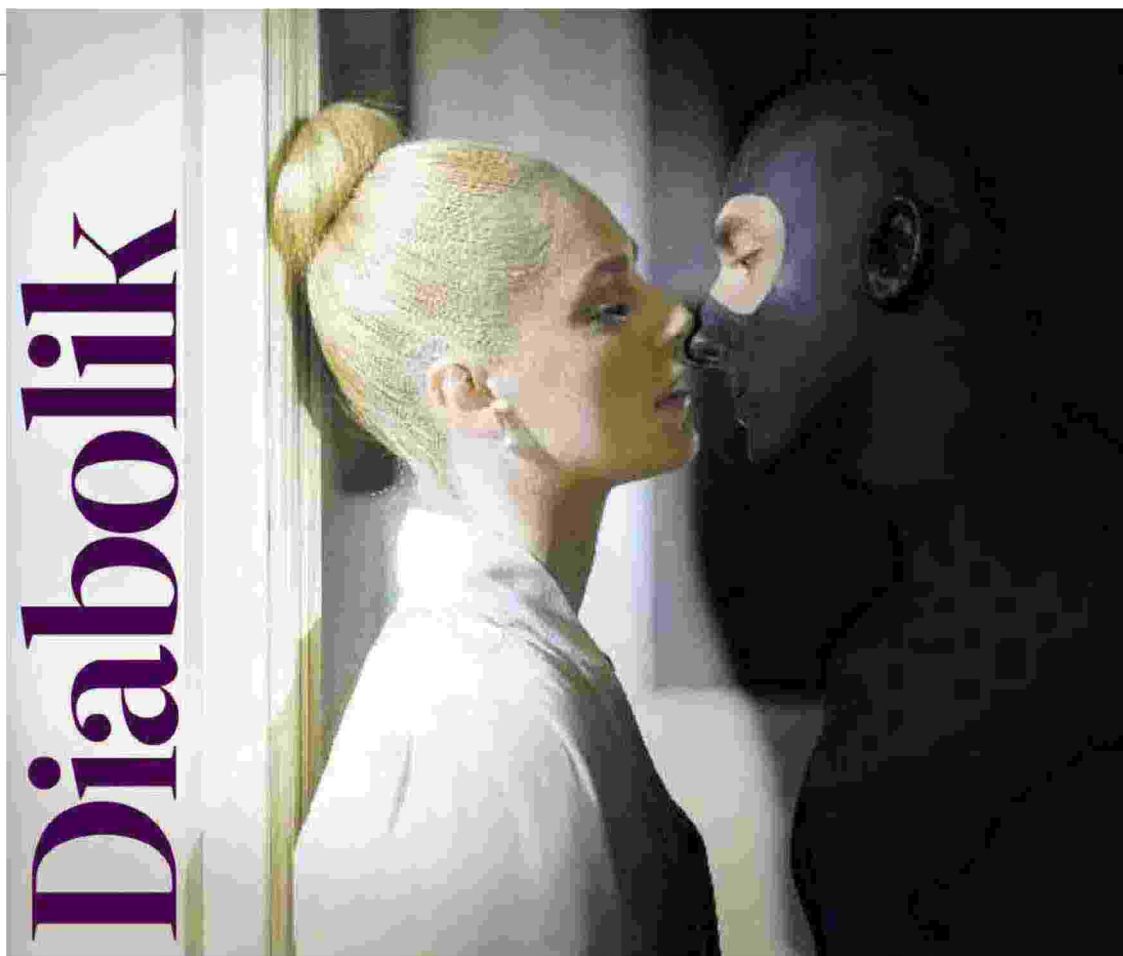
IL THRILLER

Riuscirà il Re del Terrore made in Italy a sfidare Spider Man e gli altri supereroi hollywoodiani senza l'aiuto degli effetti speciali ma armato solo di spietatezza, intelligenza glaciale e uno stile cinematografico sofisticato, orgogliosamente "vintage"? È la scommessa di Diabolik, l'atteso thriller dei Manetti Bros ispirato al fumetto cult creato negli Anni Sessanta da Angela e Luciana Giussani: congelato da due anni a causa della pandemia, il film sarà finalmente in sala con 01 Distribution dal 16 dicembre, protagonisti Luca Marinelli (è il criminale dagli occhi di ghiaccio), Miriam Leone nei panni della compagna e complice Eva Kant, Valerio Mastandrea nel ruolo dell'ispettore Ginko, Serena Rossi, Alessandro Roja, Claudia Gerini.

STORIA ITALIANA

«Prendendo esempio da Steven Spielberg, noi giriamo i film che vorremmo vedere da spettatori, non ci preoccupiamo in anticipo di quale tipo di pubblico potremo raggiungere», rispondono a una voce i due registi romani Marco Manetti, 53 anni, e suo fratello Antonio, 51, «facciamo da sempre un cinema di genere e adoriamo i classici, come Hitchcock. Sognavamo da anni di girare questo film e ci piace ora l'idea di sfidare i supereroi con la storia identitaria, tutta italiana, di Diabolik che racchiude in sé elementi universali come il fascino del male e il contrasto

I REGISTI: «SOGNAVAMO DA ANNI QUEST'OPERA CHE POTREBBE DIVENTARE UNA TRILOGIA. VEDIAMO LE REAZIONI DEL PUBBLICO»



Il supereroe italiano libero e femminista



Alessandro Roja, 43 anni con Miriam Leone (36) nel film

tra amore e morte». Le famose maschere di lattice con cui il misterioso criminale assume identità diverse, inseguimenti mozzafiato attraverso le immaginarie città di Clerville e Ghenf (ricostruite tra Milano, Bologna, Trieste e Courmayeur), la musica incalzante di Pivio e Andrea De Scalzi, due canzoni originali di Manuel Agnelli, le spettacolari scenografie Anni Sessanta di Noemi Marchica, ovviamente l'iconica Jaguar E-Type nera di Diabolik tallonata dalla Citroen Ds Pallas dello sbirro che gli dà la caccia: tutto questo accompagna le imprese dell'eroe "nero" e la sua eterna lotta con Ginko che, secondo Mastandrea, 49, «non ha nessuna intenzione di

catturarlo: potrebbe farlo solo infrangendo la legge ma è troppo ligio alle regole». Marinelli, 37, rivela di essere un fan del fumetto: «Ho letto tutti gli albi, il materiale era tanto, poi ho interpretato il personaggio secondo la mia sensibilità. L'ho considerato uno spirito libero, puro, addirittura anarchico».

BIONDA LETALE

Dal 1962 ad oggi la casa editrice Astorina ha pubblicato 895 albi di Diabolik e, dopo il primo e unico film realizzato nel 1968 da Mario Bava con John Philip Law, ha rifiutato tutti gli altri progetti cinematografici. «Abbiamo detto sì ai Manetti Bros perché sarebbero stati fedeli al

fumetto delle Giussani», spiega Mario Gomboli, direttore editoriale della casa editrice. Il film si ispira al terzo albo in cui fa la sua apparizione Eva Kant, bionda fatale e insieme letale dal passato oscuro, destinata a soppiantare nel cuore di Diabolik la moglie-geisha Serena Rossi.

LE IMPRESE

Fascino algido, bellezza d'altri tempi, Miriam Leone, 36, illumina l'intero film regalando alla sua lady del terrore un valore aggiunto femminista: «Diabolik e lei rappresentano la prima coppia paritetica dei comics», spiega l'attrice, «Eva non è al servizio del suo uomo, non è un satellite ma un pianeta a sé stante. Insieme, i protagonisti del fumetto formano due universi autonomi... Eva salva la vita a Diabolik, ha un ruolo decisivo nelle sue imprese scellerate e si rifiuta di fare la mogliettina che aspetta a casa. Per interpretare questo ruolo, che mi è piaciuto da morire, mi sono perfino ossigenata». Con i loro produttori Momparacem e RaiCinema, i Manetti Bros già pensano a ben due sequel di Diabolik. «La trilogia è nei nostri progetti, ma è prematuro parlarne. Per ora siamo concentrati su questo primo film, curiosi di conoscere la reazione del pubblico».

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cinema
Sorrentino,
una nomination
per il miglior film
ai Golden Globe

Satta a pag. 29

Golden Globe, Sorrentino si rifà dopo il flop degli Efa

LA NOMINATION

Candidato per l'Italia agli Oscar e appena snobbato dagli Efa, i premi del cinema europeo, *È stata la mano di Dio* si rifà in America: in attesa di sapere (il 21 dicembre) se è entrato nella shortlist del Best International Movie agli Academy, il toccante film autobiografico di Paolo Sorrentino ha ottenuto la nomination come miglior film internazionale ai Golden Globe, i riconoscimenti assegnati dalla Hollywood Foreign Press Association, in programma a Los Angeles il prossimo 9 gennaio. Ma l'ottima accoglienza ricevuta negli Usa dal film di Sorrentino, Leone d'argento a Venezia, si è tradotta anche in un'altra nomination: quella ai Critics Choice Award, i prestigiosi premi della critica cinematografica che verranno consegnati al Fairmont Century Plaza di Los Angeles nella stessa data dei Globe. Il regista si trova da alcuni giorni negli Usa, dove tra un incontro e un'anteprima, ha presentato una retrospettiva di Federico Fellini al MoMa di New York. Tornerà in Italia prima di Natale.

ANTICAMERA

Quest'anno, a causa degli scandali che si sono abbattuti sulla Hollywood Foreign Press Association accusata di corruzione e di razzismo (c'erano pochi esponenti di colore nella giuria), l'annuncio delle nomination è avvenuto in tono minore sul canale youtube dell'associazione e non in tv. Eppure i Golden Globe ri-



Il regista napoletano Paolo Sorrentino, 51 anni. Il suo nuovo film è candidato al Golden Globe come miglior film straniero

mangono il premio cinematografico più importante dopo l'Oscar, al punto di venire considerati l'anticamera delle statuette. E quest'anno la Mostra di Venezia ha fatto man bassa di candidature, ben 18, spalmate sui film presentati alla 78ma edizione: 7 a *Power of the Dog* di Jane Campion, 3 a *Dune* di Denis Villeneuve, 2 a *The Lost Daughter* di Maggie Gyllenhaal, a *Madres Paralelas* di Pedro Almodóvar e alla serie *Scene da un matrimonio* con Oscar Isaacs e Jessica Chastain, una a *Spencer* di Pablo Larrain con Kristen Stewart nel ruolo di Lady Di.

"È STATA LA MANO DI DIO" DEL REGISTA NAPOLETANO CANDIDATO DALLA STAMPA ESTERA COME MIGLIOR FILM STRANIERO

Tra gli attori, sono arrivati in finale Will Smith con *King Richard*, il film dedicato al padre delle sorelle tenniste Vanessa e Serena Williams, Kristen Stewart con *Spencer*, l'esodiente di origine colombiana Rachel Zegler che canta e balla in *West Side Story* di Steven Spielberg, Leonardo DiCaprio con la commedia apocalittica *Don't Look Up*, Denzel Washington con *The Tragedy of Macbeth*, Ben Affleck protagonista di *The Tender Bar* diretto da George Clooney e Lady Gaga, fiammeggiante protagonista di *House of Gucci*.

CASAROSA

C'è un altro italiano, oltre a Sorrentino, in corsa ai Golden Globe: Enrico Casarosa, regista del film di animazione *Luca*. Tra i programmi tv, a fare incetta di nomination è stata *Succession*, la serie ideata da Jesse Armstrong e trasmessa da Hbo.

G.I.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spettacoli

Il film con Luca Marinelli in sala da giovedì

Diabolik, il fumetto
torna cult
sul grande schermo

di Luca Valtorta

Io non credo che un uomo possa arrivare a tanto... sarebbe l'incarnazione del demonio», dice la marchesa Eleonora De Semily. «Infatti lo chiamano Diabolik» risponde uno degli ospiti della sua villa: è il primo novembre del 1962 quando *Il re del terrore* fa la sua apparizione nelle edicole italiane.

● a pagina 38

Diabolik e il fumetto torna cult al cinema

di Luca Valtorta

«Io non credo che un uomo possa arrivare a tanto... sarebbe l'incarnazione del demonio», dice la marchesa Eleonora De Semily. «Infatti lo chiamano Diabolik» risponde uno degli ospiti della sua magnifica villa, il nipote Gustavo: è il primo novembre del 1962 quando *Il re del terrore*, così si intitolava quell'albo, fa la sua prima apparizione nelle edicole italiane. I disegni sono talmente orribili da risultare in qualche modo inquietanti (verrà comunque ridisegnato da Luigi Marchesi nel 1964 in occasione della ristampa). Il protagonista, infine, è... un assassino! Non si era mai visto niente del genere in Italia. Non è finita: a scrivere le sceneggiature, fatto assai inusuale in quegli anni, sono due donne della buona borghesia milanese, le sorelle Angela e Luciana Giussani.

Tutto comincia qui e farà scuola: quel piccolo formato che diventerà un marchio di fabbrica imitato dai molti epigoni, il costume spaventoso e, soprattutto, il nome con quella "k" che da subito denuncia una quota di "kattiveria" in più. Narra leggenda che l'idea fu di Angela contro il marito, l'editore Gino Sansoni che preferiva un "Diabolique" alla francese (forse veniva da Fantômas, uno degli ispiratori del personaggio) e lo scrittore Pier Carpi che invece

avrebbe voluto un più classicheggiante "Diabolicus". Pura leggenda è anche quella che avvolge il disegnatore di quel famoso primo numero: sembra che si chiamasse Angelo Zarcone ma nessuno lo conosceva davvero, incassò il compenso in contanti e poi sparì per sempre sfuggendo ai tentativi di rintracciarlo.

Il primo numero fu subito un... successo: delle 20mila copie di tiratura se ne vendettero solo 8mila ma una volta cambiato distributore nel giro di un anno esplode, dando vita al fenomeno del famoso "fumetto nero italiano". Con la "k" appunto: come Kriminal e Satanik che potevano vantare un disegnatore di prima grandezza, Roberto Raviola in arte Magnus. E poi: Sadik, Zakimort, Demoniak, Killing (che però era un fotomanzo). Presi in giro dal Cattivik di Bonvi. Di fronte a questo enorme exploit il sublime artigianato del cinema di genere made in Italy, tanto amato da Tarantino e non solo, non sta a guardare: il primo ad arrivare sullo schermo nel 1966 è *Kriminal*, tratto dall'omonimo fumetto di Max Bunker (Luciano Secchi), girato da Umberto Lenzi, che ebbe anche un seguito l'anno successivo considerato migliore (*Il marchio di Kriminal*, regia di Fernando Cerchio): stranamente qui non si spinge molto su

Sesso e violenza e Kriminal invece che un efferato assassino è un ladro gentiluomo. Sempre tratto da un fumetto di Max Bunker, nel '68 arriva al cinema anche il *Satanik* di Piero Vivarelli: "Perché Satanik vuol dire morte, denaro, sesso? Qual è il suo segreto?" recita il trailer. La possibilità, con un siero, di diventare, da sfuggita, bellissima: la cosa più interessante in questo caso è il personaggio femminile al centro anche se nel film si perdono i risvolti psicologici del fumetto. Anche qui molto jazz, forti dosi di violenza e buon successo al botteghino benché il film venga decisamente bocciato dal creatore del personaggio, Max Bunker.

Infine, sempre nel '68 Mario Bava, grazie al budget più alto della sua carriera (200 milioni di lire) realizza un vero gioiellino psychedelic-lounge con un cast di tutto rispetto, da John Philip Law nel ruolo di Diabolik alla splendida Marisa Mell in quello di Eva Kant, Michel Piccoli (l'ispettore Ginko) e Adolfo Celi (Valmont, capo dei criminali). Gli effetti speciali sono di Carlo Rambaldi, la colonna sonora di Ennio Morricone. Rapine, motoscafi, risata "diabolika", girandola psichedelica sui titoli di testa che ricorda un po' quelli di 007. Scene da culto: il (non) vestito di Eva, il rifugio segreto modernista

con la doppia doccia dei protagonisti e il letto bianco girevole, il locale dove, tra effetti strobo, si spaccia droga con gli hippies che ballano e

si passano lo spinello (come si diceva allora). Finale con un Morricone jazz-sperimentale stile Nuova Consonanza e un Diabolik tra *Tetsuo* e

Guerre Stellari (non riveliamo altro). Da (ri)vedere assolutamente prima di andare al cinema per meglio gustare i Manetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Sullo schermo

Miriam Leone è Eva Kant. Nel ruolo di Diabolik (sopra) c'è Luca Marinelli. Il film dei fratelli Manetti sarà in sala dal 16 con OI Distribution



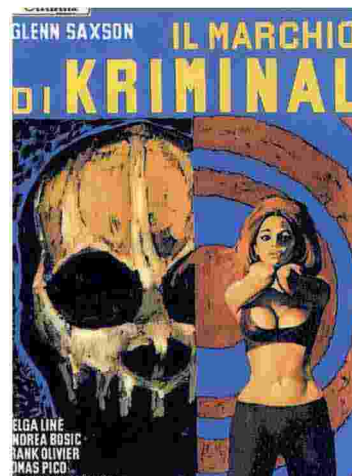
▲ Diabolik

John Phillip Law è il protagonista del film di Mario Bava del 1968



▲ Satanik

Dal fumetto di Magnus & Bunker il film di Piero Vivarelli del 1968



▲ Il marchio di Kriminal

Il sequel, diretto da Fernando Cerchio (1967), del film di Umberto Lenzi

I REGISTI E IL CAST

Impresa Manetti

“Così si è realizzato un sogno vintage”

di Arianna Finos

Il *Diabolik* dei Manetti Bros tra il fumetto e i classici noir, in una costruzione che restituisce atmosfere e personaggi: «Questo film è la cosa più vicina alla realizzazione di un sogno, per noi – raccontano Antonio e Marco – ne discutevamo da adolescenti, aspiranti registi e già allora ci sembrava necessaria la fedeltà a suggestioni e temi del fumetto».

Atteso a lungo dopo il rinvio dovuto alla pandemia, dal 16 arriva in sala con OI l'adattamento cinematografico dell'opera delle sorelle Giussani. È di Luca Marinelli lo sguardo iconico del Re del Terrore, «mi sono nutrito di molti fumetti, uno in particolare è stato una sorta di epifania, il suo incontro con una pante-
ra, mi ha condizionato i pensieri che si sono uniti alle idee dei regi-

sti». Miriam Leone è nata per incarnare Eva Kant, «le sorelle Giussani sono state idealmente con me sul set per creare una donna che non è al servizio di alcun uomo, è un pianeta e non un satellite».

A Valerio Mastandrea tocca l'ispettore Ginko, alter ego a caccia di *Diabolik*, si pensa a lui mentre si ascolta Manuel Agnelli (autore di due bei brani, la colonna è di Pivio & Aldo De Scalzi) cantare “c'è chi insegue la sua ossessione...”. La Citroën Ds Pallas sempre a un passo dall'iconica Jaguar E-Type Coupé del criminale: «Di Ginko ho tenuto l'immagine che avevo da piccolo, il nemico. Io tifavo per *Diabolik*. Ginko si serve della legge per non catturarlo, potrebbe farlo solo infrangendola». I Manetti hanno scelto il terzo albo della serie originale, datato 1963, *L'arresto di Diabolik* (ma anche il remake di Mario Gomboli e Tito Faraci del 2012), in cui il nostro

sfiora la ghigliottina e tentando di rubare il diamante rosa di Lady Kant ne resta folgorato. Alessandro Roja è il viceministro che ricatta Eva, Serena Rossi l'inconsapevole fidanzata di *Diabolik*. Nel cast Roberto Citran, Vanessa Scalera, Pier Giorgio Bellocchio, Claudia Gerini.

Dopo il film pop del '68 di Mario Bava (che fece incassi flop), portare *Diabolik* al cinema è stata un'impresa: «Ci sentivamo piccoli – dicono i Manetti – ma i produttori ci hanno spinto, abbiamo scritto due pagine di quello che non era un film “su” ma il film “di” *Diabolik* e le abbiamo mandate a Mario Gomboli». Il direttore di Astorina da trent'anni aspettava le persone giuste e le ha trovate nei fratelli. Filologico, vintage – tra maschere “fisiche” ritoccate in digitale e una Clerville ricreata a Milano – il film avrà due seguiti prodotti da Macchitella, Mompracem e Rai Cinema, ma Luca Marinelli non ci sarà. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Diabolik Al cinema con i Manetti Bros.
 "Realizzato il sogno della nostra giovinezza"

FULVIA CAPRARA - PAGINA 22



ESCE GIOVEDÌ IL FILM DAL FUMETTO DELLE SORELLE GIUSSANI CON LUCA MARINELLI. MIRIAM LEONE È EVA KANT, MASTANDREA L'ISPETTORE GINKO

Manetti Bros.

perseverare

è DIABOLIK



FULVIA CAPRARA

Più che un sogno, spiegano i Manetti Bros, *Diabolik* è stato, nell'arco della loro carriera, un'ideale continuamente inseguito, uno stile, un linguaggio, un modo di fare le cose. Per questo, adesso che il film incontra finalmente il pubblico (giovedì in 500 sale) è quasi difficile spiegare da dove è venuta la voglia di lanciarsi nella sfida: «Negli Anni 80 Steven Spielberg aveva detto "Giro i film che vorrei vedere". È quello che abbiamo provato a fare noi, seguendo la nostra passione per il cinema classico, convinti di quello che abbiamo sempre pensato e cioè che l'amore sia più forte di tutto. *Diabolik* infatti nasce dal profondo amore che abbiamo per il fumetto. Fin da ragazzi, da quando eravamo aspiranti filmmaker, discutevamo di come avremmo fatto il nostro *Diabolik*, e la strada che ci sem-

brava ovvio seguire era nella coerenza con le suggestioni del racconto». Un percorso, quindi, estremamente personale: «La fedeltà non esiste, nel momento stesso in cui immagini una messa in scena ti accorgi che stai re-interpretando il testo, anche se alcune delle inquadrature le abbiamo riportate sullo schermo fedeli a com'erano nel fumetto».

In quella materia, la stessa che nel 1968 il regista Mario Bava aveva affrontato realizzando un *Diabolik* molto atteso, ma anche poco amato, sia dal pubblico che dalle sorelle Giussani, ideatrici del personaggio, i Manetti si sono immersi con la cura degli appassionati, come se fossero restauratori di un affresco prezioso: «Abbiamo provato a portare al cinema l'impeccabile eleganza minimalista del fumetto, attraverso scenografie, costumi e uso delle luci fortemente ispirati agli albi, ambientando il tutto, come dice la scritta con cui si apre il film "verso la fine degli Anni 60"».

L'approvazione di Mario Gomboli, erede artistico delle

Giussani e direttore editoriale di *Astorina*, ha dato il via all'impresa insieme alla scelta degli attori, Luca Marinelli nel ruolo del Re del Terrore, ladro ingegnoso guidato da un personalissimo codice d'onore, Miriam Leone in quello di Eva Kant, la sua compagna dal passato burrascoso e dai modi aristocratici, capace di «conciliare le debolezze e il fascino della femminilità con la coerenza di un femminismo maturo». Sulle loro tracce, arguto e implacabile, Valerio Mastandrea nei panni di Ginko, integerrimo ispettore di polizia che ha trasformato la caccia al misterioso criminale in una sorta di sfida con sé stesso: «Non mi sono documentato—dice l'attore—ho cercato di seguire l'immagine di Ginko che avevo da bambino, e cioè quella del nemico, perché io tifavo per *Diabolik*». La sceneggiatura ha fatto da timone: «Ginko è un personaggio radicato nell'immaginario collettivo, la sua identità esiste in relazione a *Diabolik*, nasce da un dualismo, un po' come per Pat Garret e Billy Kid, è come se, in-

consciamente, Ginko si servisse del rispetto della legge per essere sicuro di non acciuffare mai il suo nemico». Per Luca Marinelli il lavoro è iniziato con la lettura dei fumetti, ma, più aumentavano i riferimenti cui attingere, più prendeva forma la sua visione del protagonista: «Ho pensato fosse giusto raccogliere tutte le informazioni possibili per poi creare la mia idea, sentivo la responsabilità di avvicinarmi a un'invenzione di tanti anni fa, è stato stimolante scoprire il background di una figura così misteriosa».

Nel clima perbenista di Clerville l'apparizione della statua di Lady Kant, affascinante ereditiera corteggiata dal viscido e presuntuoso vice-ministro di Giustizia George Caron (Alessandro Roja), equivale a un'esplosione: «Ho tenuto sempre presente il modo con cui le sorelle Giussani l'hanno immaginata - spiega Miriam Leone -, Eva non è un satellite, ma un pianeta a parte. Mi è piaciuto molto interpretarla, tante volte mi sono arrivati copioni di cui mi sarebbe piaciuto recitare il personaggio maschile invece di quello femminile, per una volta non è andata così».

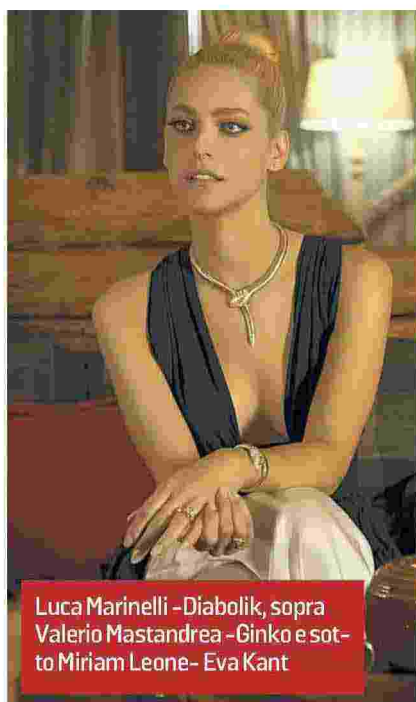
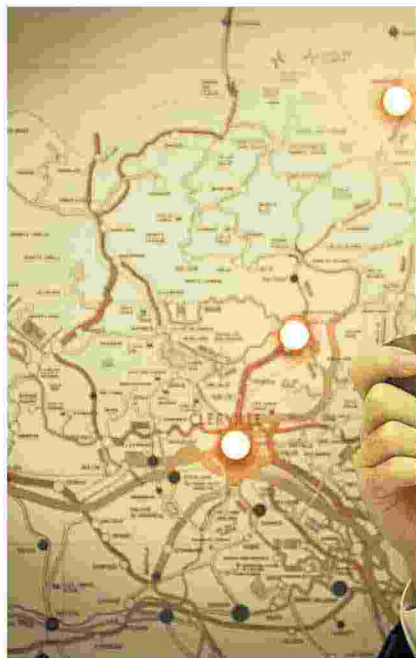
Che Eva Kant sia pane per i denti di Leone si capisce fin dalla prima inquadratura, una vera regina del male, emancipata, provocante, sensuale, completa del celebre chignon biondo platino che ha richiesto tintura radicale: «È un ruolo cui sarò grata per sempre, sono rimasta folgorata leggendo il fumetto e non potrò mai dimenticare che, subito dopo avermi vista, la madre dei Manetti, Dora, mi ha guardata e mi ha detto "Eva sei tu"». La prima cosa che ho regalato ai registi sono stati i miei capelli, ma posso dire che le doppie punte non sono arrivate invano». I costumi, con le citazioni degli stilisti dell'epoca, insieme alla colonna sonora di Pivio & Aldo De Scalzi e ai brani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

originali di Manuel Agnelli, sono altri punti di forza: «Ho pensato -aggiunge Leone- al modo di recitare che avevano certe attrici di allora, sono convinta che il cinema funzioni quando riesce a portarti altrove». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I registi: "È il nostro sogno fin da quando eravamo ragazzi"



Luca Marinelli - Diabolik, sopra
Valerio Mastandrea - Ginko e sotto
Miriam Leone - Eva Kant



ANDREA CARUGATI

Ai Golden Globe Sorrentino in corsa per il miglior film straniero

È stata la mano di Dio (nella foto) di Paolo Sorrentino comincia nel migliore dei modi la sua corsa verso gli Oscar con la nomination ai Golden Globe nella categoria migliore film straniero, annunciata a Los Angeles. A concorrere con lui saranno *Compartmen No. 6*, *Drive My Car*, *A Hero* e *Madri parallele* di Pedro Aldomovar. Per le altre nomination la parte del leone l'hanno fatta per la sezione cinema *The Power of the Dog* e *Belfast*, con sette nomination a testa, mentre per la sezione dedicata alla tv il favorito pare essere *Succession* con cinque, seguito da *Ted Lasso* e *The Morning Show*, entram-



be con quattro. I Golden Globes, che hanno sempre catalizzato l'attenzione per la grande partecipazione di star e per l'aspetto glamour della cerimonia, al contrario degli Oscar hanno due categorie dedicate al miglior film. Una per quelli drammatici, dove oltre a *Bel-fast* e a *The Power of the Dog* concorrono *Dune*, *King Richard* e *Child of Deaf Adults*; e una per i musical e le commedie, con *West Side Story* di Steven Spielberg, grande favorito a contendersi il premio con *Licorice Piz-za*, *Don't Look Up*, *Cyrano* e *Tick, tick Boom*. Lady Gaga è candidata come miglior attrice per il ruolo di Patrizia Reggiani in *House of Gucci*. Ad avere già vinto è ancora una volta Netflix, che ha raccolto 17 nomination. —



TRE ANNI PRIMA DEL FILM DI MARIO BAVA IL TENTATIVO DI SETH HOLT

Quel film mai girato con Sorel e la Martinelli

FABRIZIO ACCATINO

Deve pur esistere da qualche parte un paradosso dei film incompiuti, in cui finiscono tutte quelle pellicole mai completate, spesso neppure iniziate. Se così fosse, varrebbe la pena rovistare dietro qualche nuvoletta per cercare le bobine del primo *Diabolik*, che ha preceduto di tre anni quello di Mario Bava. Un film di cui si iniziò a parlare nel 1965. L'idea era venuta a Tonino Cervi, regista e sceneggiatore con felicissime incursioni nel mondo della produzione per De Sica, Fellini, Monicelli, Bertolucci, Antonioni. Per 20 milioni di lire Cervi acquista i diritti del personaggio delle sorelle Giussani, coinvolge nel progetto case di produzione francesi e spagnole, stringe un faraonico accordo per la distribuzione con Dino De Laurentiis. Per il soggetto e la sceneggiatura vengono chiamati Gian Piero Bona e Fabrizio Onofri, che elaborano una storia alla James Bond, con ambientazioni esotiche, dove la Jaguar nera viene sostituita da una Mini Morris e l'ispettore Ginko non c'è. Il budget è ragguardevole (500 milioni di lire), le settimane di lavorazione previste sono 7: 4 in Italia, 3 in Spagna, 2 negli Stati Uniti e 1 ad Acapulco, in Messico.

Come regista viene individuato l'inglese Seth Holt, che ha alle spalle un paio di begli horror Hammer. Per il protagonista si improvvisa un'inserzione sull'albo a fumetti (richiesti «volto maschio, occhi chiari, altezza 1,80 minimo, corporatura atletica»), anche se l'idea di affidarsi ad autocandidature tramonta presto. Per i ruoli di Diabolik ed Eva la prima scelta sarebbero Alain Delon e Vira Lisi, ma si ripiega sul viscontiano Jean Sorel e su Elsa Martinelli. Il ruolo del cattivissimo Richness viene affidato al George Raft di *A qualcuno piace caldo*.

Sui giornali appaiono i primi articoli sul film. Su *Stampa*

Sera del 7-8 agosto, Sorel racconta a Rossana Ombres: «Diabolik camminerà tranquillamente sott'acqua e si farà trascinare dai pescecani ammaestrati. Per ciò che riguarda gli allenamenti, dovrò imparare lo judo». Il primo ciak viene battuto il 20 settembre 1965, ma a dicembre sul film è già calato il silenzio. Non se ne saprà mai più nulla.

Cos'è successo? Tante cose. Innanzitutto Raft si è sentito male e ha abbandonato, costringendo il regista a gettare via un mese di girato, ricominciando da capo con il francese Gilbert Roland. Sorel e Holt non si parlano più, dopo alcuni scontri epici enfatizzati dall'alcolismo del regista. Soprattutto, il 18 novembre De Laurentiis visiona il materiale e ordina lo stop definitivo. «Le riprese sono state interrotte per salvaguardare il denaro di tutti, perché il girato era di un livello talmente scarso, sia da un punto di vista artistico che commerciale, che a continuare su quella strada si andava incontro a un disastro».

Inizia il tutti contro tutti. Francesi e spagnoli vanno per avvocati pur di riavere indietro il denaro investito per nulla, Cervi rischia il fallimento e De Laurentiis si offre di ripianare i debiti, rilevando i diritti del personaggio. Incaricherà Mario Bava di girare un nuovo film, senza nessuno del cast originale. E il regista? Un'ultima bevuta gli sarà fatale: stramazza sul set mentre sta ultimando le riprese di *Exorcismus*, un altro horror targato Hammer. Christopher Lee lo definirà «uno dei più grandi registi inglesi di sempre» e questo resta il suo epitaffio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sorel-Diabolik e Martinelli-Eva Kant



Il Diabolik di Bava



CINEMA VUOTI

Diciotto film in cerca di pubblico

Dalla Befana Cortellesi a Pio e Amedeo: raffica di titoli in arrivo, ma nelle sale c'è il deserto

FRANCESCA D'ANGELO

■ Non c'è Green Pass che tenga: le sale sono mezze vuote. Gli incassi latitano. Il pubblico nichia. Non resta dunque che giocare la carta "Natale" puntando il tutto e per tutto nell'unico periodo dell'anno ad alto tasso di cinema: quello dove panettoni e regali fanno rima con filmazzo&popcorn.

Così, per riportare gli spettatori in sala, i distributori cinematografici ci inonderanno di titoli: ben 18, da qui alla Befana. Sì, esatto: tanti, troppi, ma quella che una volta era una mossa da evitare (ricordate i tormentoni «non dovremmo fare uscire i film sempre e solo a Natale, perché si cannibalizzano tra loro»? oggi è diventata la sola via per la salvezza del box office. Probabilmente (anzi è sicuro) qualche titolo verrà travolto, floppando amaramente. Pazienza. Al momento vige la legge di Darwin: sopravviverà il più forte perché, per riportare la gente in sala, servono solo i più forti.

UOMO RAGNO, PENSACI TU

Dunque, vediamo cosa ci attende: ad aprire le danze è il nuovo film della Marvel, ***Spi-der-Man: No way home***. Ritroveremo il mitico Uomo Ragno, alle prese con un numero eleva-

to di cattivoni. Dopodiché giovedì usciranno ben quattro film: in cima spicca ***Diabolik*** che verrà distribuito in oltre 500 sale. Tantissime: rasenta quasi lo spam. Il film è carino: fedelissimo ai fumetti, opta per un inedito andamento hitchcockiano, riportandoci indietro ai grandi classici degli anni 70. I fan di ***Diabolik*** gongoleranno, i patiti delle pellicole impegnate pure, mentre il resto del mondo (leggi: i giovani che hanno appena finito di sparare ragnatele con Peter Parker) potrebbero annoiarsi. Non solo. L'identità fortemente italiana della storia rischia di rendere poco vendibile il film all'estero, il che è un problema.

Ma dicevamo. Sempre giovedì arrivano ***Chi ha incastrato Babbo Natale?*** di Alessandro Siani e il chiacchieratissimo ***House of Gucci***, con Lady Gaga in versione Patrizia Reggiani: due titoli non esattamente imperdibili. Molto meglio ***One second*** che segna il ritorno su grande schermo del regista cinese Zhang Yimou: sì, è impegnato ma merita.

Chi ama le storie orientali potrà peraltro bizzare con ***Tiepide acque di primavera***, di Gu Xiaogang (dal 22). Dal 23 dicembre entriamo in zona cartoon: dopo il disneyano ***Encanto***, già uscito a fine novembre, tocca al sequel animato di ***Sing***. Per gli adulti, invece, il grande evento di Natale è ***West Side Story***: cer-

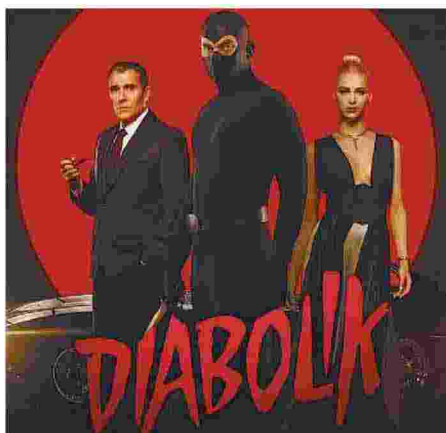
to, deve piacervi il genere musicale altrimenti rivaluterete l'eutanasia, ma questo remake porta la firma del regista Steven Spielberg. Insomma, va visto.

...E A GENNAIO

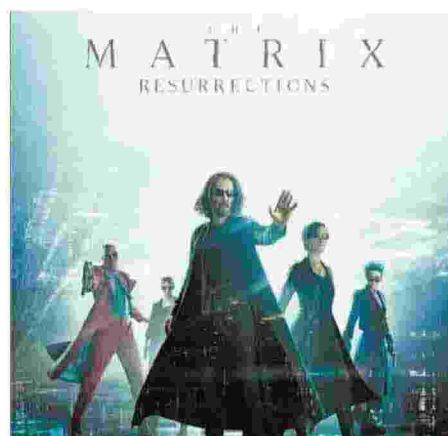
Sempre il 23 dicembre esce la nuova commedia romantica di Paolo Genovese, dal titolo ***Supereroi***, nonché lo spagnolo ***Il capo perfetto***, in profumo di Oscar. Rischia invece di creare qualche polemica ***7 donne e un mistero***: adatta il francese 8 donne e un mistero di François Ozon, salvo poi eliminare l'unica protagonista di colore (da qui il 7 al posto dell'8). Puristi del politicamente corretto, fatevi sotto, non foss'altro per scaldare i motori in vista di ***Belli ciao***: il nuovo film di Pio e Amedeo esce il 1 gennaio.

E ancora: il 30 dicembre arriva il prequel ***La befana vien di notte 2 - le origini*** con Paola Cortellesi e una Monica Bellucci super dark, seguito il giorno dopo dall'atteso sequel ***Matrix resurrections***. A proposito, cari genitori siete avvisati: vi tocca la "tassa" dei Me contro te perché il 1 gennaio esce il loro film ***Persi nel tempo***. Infine, il 3 gennaio è la volta dell'acclamato ***Un eroe*** di Asghar Farhadi, seguito il 5 gennaio da ***The king's man - Le origini*** e ***La crociata*** di Louis Garrel. Se il pubblico non torna in sala così...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"Chi ha incastrato Babbo Natale?" con Siani e la Leotta, "Diabolik" con Marinelli, Mastandrea e la Leone, "La befana vien di notte II" con la Cortellesi, sono alcuni dei titoli in uscita



"Belli Ciao" con Pio e Amedeo, "Spider-Man - No Way Home" con Benedict Cumberbatch e "The Matrix Resurrections" con Keanu Reeves: altri titoli natalizi in uscita nelle sale



"La mano di Dio" sopra le polemiche I Globes ripartono da Sorrentino

L'Italia tra i candidati ai premi dell'associazione della stampa straniera a Hollywood

Dopo gli scandali e le polemiche sulla scarsa inclusività (mancanza di afroamericani e altre minoranze etniche nella giuria) e la poca trasparenza della Hollywood Foreign Press Association che ogni anno assegna i suoi premi per cinema e tv, i Golden Globes ripartono dal film di Paolo Sorrentino, *È stata la mano di Dio*, candidato tra i migliori film in lingua straniera.

Ad annunciarlo ieri è stata Helen Hoehne, presidente della Hfpa, da Los Angeles. Travolta dalle denunce di star come Scarlett Johansson e Mark Ruffalo che hanno portato all'annuncio della Nbc di non trasmettere più la cerimonia di premiazione, l'associazione dei giornalisti e dei fotografi della stampa straniera nei mesi scorsi aveva assicurato che avrebbe provveduto



a una radicale riforma. Adesso arriva l'annuncio delle nuove candidature, con il galà dei premi della 79ª edizione che si terrà il 9 gennaio 2022.

The Power of the Dog di Jane Campion e **Belfast** di Kenneth Branagh hanno ottenuto sette

nominations a testa. La serie tv *Succession* ne ha conquistate 5 (nominations anche per *Squid Game*). Nella cinquina dei miglior film stranieri con Sorrentino, già designato a rappresentare l'Italia agli Oscar, ci sono *Madres paralelas* di Pedro Almodóvar, *Drive my car* di Ryusuke Hamaguchi, *Un eroe* di Asghar Farhadi e *Scompartimento n.6* di Juho Kuosmanen. Steven Spielberg e Denis Villeneuve rispettivamente con *West Side Story* e *Dune* sono candidati per la regia con Maggie Gyllenhaal per *The Lost Daughter* (da Elena Ferrante), Kenneth Branagh e Jane Campion. Lady Gaga è in lizza come miglior attrice protagonista di un film drammatico per *House of Gucci*. Il *Luca* Disney di Enrico Casarosa è tra i candidati al miglior film d'animazione.



Expo, parte la corsa per la candidatura: Roma punta all'appoggio dell'Europa

LA RIUNIONE

Il tema è cambiato. Non più «La città orizzontale: rigenerazione urbana e società civile», ideato da Virginia Raggi, ma «Popoli e territori: rigenerazione urbana, inclusione e innovazione». Ispirato pare dal suo predecessore Roberto Gualtieri. Poi un sito Internet per spiegare al mondo perché Roma è una soluzione migliore di Mosca, Odessa, Busan o Ryad. E soprattutto una candidatura non soltanto italiana, ma dell'intera Unione europea. Entra nel vivo la corsa per conquistare l'organizzazione dell'Expo del 2030, con la Ca-

pitale che vuole a tutti i costi ospitare l'evento anche per rivoluzionare la città grazie a investimenti superiori ai 45 miliardi di euro. Questa mattina, nella sala Conferenze internazionali della Farnesina, il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, il sindaco di Roma Gualtieri, l'ambasciatore Giampaolo Massolo, presidente del Comitato organizzatore, e il suo vice, l'ambasciatore Giuseppe Scognamiglio, si collegheranno in videoconferenza con gli altri 169 Paesi componenti del Bureau international des Expositions e illustreranno i contorni del progetto, che poi andrà specificato entro maggio in una riunione ancora più decisiva.

LE SFIDANTI

Oggi le cinque concorrenti spiegheranno sostanzialmente quale valore aggiunto possono dare le rispettive città all'Expo e il modello di rivoluzione sostenibile che presenteranno nei loro padiglioni. Con gli italia-

IN VIDEO-CONFERENZA SINDACO E MINISTRO DEGLI ESTERI ILLUSTRANO IL PROGETTO: IL TEMA SARÀ NUOVO

ni che faranno intendere che Roma è sostanzialmente la scelta della Ue, in attesa che scenda in campo anche la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. In quest'ottica sarebbero già partite le prime trattative. Nel suo intervento Di Maio si soffermerà sul tema - la rigenerazione urbana che può garantire ai cittadini nuovi servizi e una migliore qualità della vita - e su quanto sia collegato ai Millennium goals. Gualtieri parlerà delle potenzialità di Roma e della capacità che ha la Capitale di incarnare il modello europeo. Discorsi intervallati da un "video emozionale", dove una bambina, che rappresenta Roma, rac-



conta le bellezze, la storia e i misteri della città. La candidatura per l'Expo 2030 è un cantiere aperto che prenderà forma soltanto l'anno prossimo. Saltato l'"Expo diffuso" (Tiburtina, Pietralata e Valle dell'Aniene) lanciato da Raggi, la giunta Gualtieri vuole concentrare

Oggi la presentazione in streaming dal ministero degli Esteri

su una sola location (si guarda a Tor Vergata) i padiglioni. Mentre entro gennaio sarà completato il comitato organizzatore: accanto al presidente Massolo e al direttore Scognamiglio una squadra con una decina tra urbanisti, architetti, economisti, comunicatori e ricercatori. Nasceranno anche un comitato d'honneur (si vorrebbe farlo guidare al futuro presidente della Repubblica), un advisory board con manager che sappiano parlare alle imprese e un comitato scientifico dove si vorrebbe il Nobel Giorgio Parisi. Eppoi i testimoni, dove in cima alla lista del desiderata c'è l'ex presidente Usa Barack Obama. Prevista anche una visita di Gualtieri all'Expo di Dubai per lanciare la candidatura italiana.

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Media

ProSieben, Mfe lancia la sfida:
ipotesi di lista per il board —p.33

ProSieben, Mfe lancia la sfida: ipotesi di una lista per il board

Media

**Mediaforeurope prepara
le contromosse in vista
del rinnovo degli organi**

**Comunicazione alla Bafin
(la Consob tedesca): può
salire fino alla soglia d'Opa**

Andrea Biondi

Non che ci fossero grandi dubbi, ma Mfe, la Mediaforeurope che ha raccolto eredità e slancio europeo di Mediaset, vorrà far valere il suo 25% in ProSiebensat. E a fare gli spettatori, nel momento in cui si decideranno le posizioni chiave nella governance e negli equilibri del broadcaster di Unterföhring, dalle parti di Cologno non ci pensano proprio. Le comunicazioni inviate all'Autorità di regolazione finanziaria tedesca, la Bafin (equivalente della Consob italiana), mettono più di qualche punto in chiaro. E il messaggio sarà arrivato alla nuora come alla suocera.

In una comunicazione inviata ieri il gruppo di Cologno – dopo aver segnalato di aver incrementato, seppur marginalmente, la quota diretta in ProSiebensat, arrivata al 19% del 25% complessivo – ha messo nero su bianco che non è esclusa la possibilità che Mfe possa salire

ulteriormente nel capitale di ProSiebensat: almeno fino alla soglia dell'Opa, che scatterebbe al superamento del 29,9%.

Ma è soprattutto un altro il punto da cui emerge la tensione, aumentata evidentemente con l'ultima mossa di qualche giorno fa: l'allungamento del contratto al numero uno Rainer Beaujean, sul quale Mediaset non ha mai mostrato particolare entusiasmo, e l'indicazione di Andreas Wiele, già componente del board di Axel Springer e con trascorsi anche come consulente per Kkr, come futuro presidente del Supervisory board al posto dell'uscente Werner Brandt.

Nella sua comunicazione alla Bafin Mfe mette in chiaro di non voler influenzare il rinnovo del Supervisory Board, ma con una puntualizzazione importante: «A seconda delle future proposte di voto del Consiglio di sorveglianza di ProSiebenSat.1 Media per l'elezione dei membri del Consiglio di sorveglianza, si potrebbe decidere di avvalersi della possibilità, riservata a ciascun azionista ai sensi della legge sulle società per azioni, di presentare le proprie proposte».

Insomma, avendo più del 5%, come prevede la legge il gruppo – presente in ProSiebensat attraverso Fininvest, Mfe e Mediaset España – mette sul tavolo la possibilità di presentare una propria proposta di consiglieri alla prossima assemblea del 5 maggio. Il che non vorrebbe dire manager Mfe-Mediaset, ma figure indipendenti, con preparazio-

25%

LA QUOTA ATTUALE

La partecipazione diretta in ProSiebensat è salita al 19 per cento

ne sul mercato tedesco. Ma tant'è: la chiave di lettura è chiara e non lascia molti dubbi dalle parti di ProSiebensat sul fatto che Mfe-Mediaset non ci sta a non dire la propria nella partita per il rinnovo del Consiglio di sorveglianza, composto da tre membri, nella primavera 2022.

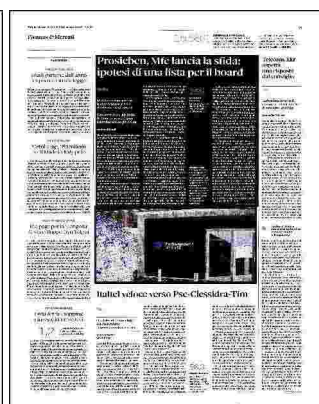
Si chiude così un cerchio aperto la settimana scorsa con gli annunci in casa ProSiebensat sui quali non ci sarebbe stata alcuna preventiva informativa a quello che nei fatti è il principale azionista e che, con il trasferimento della propria sede legale in Olanda, ha ribadito di voler accelerare il progetto di costruzione di una polo tv free paneuropeo.

In questo quadro, per favorire eventuali processi di M&A, Mfe ha approvato la creazione di una struttura azionaria a doppia categoria che proprio ieri ha debuttato a Piazza Affari. Le azioni di tipo A hanno chiuso a 1,098 euro e quelle di tipo B a 1,28 euro, facendo segnare nella somma dei due titoli un rialzo dell'1,62% rispetto alla chiusura a 2,34 euro del titolo Mediaset di venerdì, mentre il Ftse Mib ha terminato la seduta in calo dello 0,6 per cento. L'operazione è frutto di una conversione dei precedenti titoli Mediaset e prevede 10 diritti di voto per i titoli B, ai cui possessori vengono assegnate gratuitamente azioni di tipo A, con un solo diritto di voto, nel rapporto di 1 a 1. Entrambi i tipi di azioni godono dello stacco del dividendo.

ProSiebensat.

Il gruppo tedesco è partecipato da Mediaforeurope (la ex Mediaset) al 25 per cento. Nelle ultime settimane tensioni fra azionista e management in vista del rinnovo del consiglio di sorveglianza, previsto nella prossima primavera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aziende & Territorio

a cura di PUBLIMEDIAGROUP.IT

Videozone: la rivoluzione dell'immagine è iniziata

Virtual Production: soluzioni innovative per il mondo della comunicazione, cinema e pubblicità

«Un nuovo valore aggiunto alle produzioni pubblicitarie, cinematografiche e agli eventi virtuali con tecnologie avanzate»

Alzando l'asticella qualitativa e rimanendo su budget sostenibili

Il settore pubblicitario e della comunicazione è stato colpito dalla crisi causata dalla pandemia, basti pensare che l'indotto è diminuito del 14% nel 2020 rispetto all'anno precedente e che anche le previsioni di ripresa per il 2021 non sono state sostanzialmente rispettate. Solo una piccola percentuale di virtuose realtà, soprattutto quelle ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza, hanno saputo distinguersi, andando in totale controtendenza e facendo della resilienza uno dei fattori che ha generato opportunità imprenditoriali e lavorative. Marketing e pubblicità sono in forte evoluzione, basti pensare che l'anno trascorso ha registrato un sorpasso degli investimenti nel mondo digitale rispetto a quello televisivo. Uno dei casi che ha saputo cogliere maggiormente questo rinnovamento è l'interessante realtà di **Videozone Srl**, una casa di produzione e post-produzione che ha sede a Milano; il suo core business è da sempre l'ambito pubblicitario, ma a differenza di molti competitor è riuscita a reagire alla crisi diversificando i servizi e innovando fortemente il suo asset, intraprendendo una strada pionieristica come quella della Virtual Production, grazie alla quale Videozone è cresciuta nel suo fatturato del 30% rispetto al 2019 e addirittura del 50% rispetto al 2020. Fondata da 5 amici, Emanuele

Concadoro (in foto), Davide Ferrario, Daniele Carola e Gianni Silvestri nel 2007, cui si è unito successivamente Fabrizio Banti, storico producer del mondo pubblicitario, Videozone iniziava a studiare e a sviluppare un sistema di Virtual Production all'interno dei propri spazi negli Stati Uniti d'America la celebre casa di produzione di George Lucas (autore e produttore del mitico Star Wars) lanciava su Disney+ una serie TV denominata "The Mandalorian" interamente girata in Virtual Production. La serie riscuote successo sia dal pubblico che soprattutto dagli addetti ai lavori che rimangono affascinati ed incuriositi dal nuovo metodo di organizzare produzioni cinematografiche per poter abbattere i tempi e soprattutto i costi ai quali si era abituati. Dal cinema al mondo pubblicitario il passaggio è quasi immediato e la Virtual Production sbarca grazie al motore di rendering Unreal Engine, anche nell'universo Commercial dei motori, del beauty, del fashion, del farmaceutico e pian piano conquista quasi ogni segmento della comunicazione negli Usa, ma non ancora in Europa ed in Italia. Videozone grazie al suo know-how e ad un team di professionisti specializzati nelle diverse fasi di lavorazione del settore audiovisivo, si presenta nel mercato di riferimento come la soluzione operativa ad

ogni richiesta di produzione e post-produzione audio e video; trattasi di un progetto arduo ed ambizioso che porterà comunque ad ottimi risultati negli anni. Negli ultimi due in particolare, Videozone S.r.l. ha accelerato il suo sviluppo, realizzando e perfezionando un nuovo sistema di videoriprese sia su ledwall che su green back, che permette di ottenere in real time un compositing professionale, fotorealistico, totalmente immersivo per il business cinematografico e pubblicitario con risultati altamente prestanti, anche in Italia. Un primo studio di 50 mq di Ledwall è già stato venduto ad una importante società che opera nel mondo degli spot internazionali e ha registrato un entusiasmante successo ed una soddisfazione che raramente si registrano in un mondo così attento all'innovazione tecnologica e per questo già saturo di proposte. Questa tecnica innovativa però permette di dare davvero un nuovo valore aggiunto alle produzioni pubblicitarie, cinematografiche e agli eventi virtuali, alzando l'asticella qualitativa e rimanendo su budget sostenibili. Per questo l'investimento è stato ponderato su una scala di valori che permettono di stabilire che ci sia una grande opportunità di business, andando a colmare un vuoto all'interno del panorama della comunicazione e del settore cine televisivo italiano e non solo. Basti pensare che Cinecittà ha da poco ot-

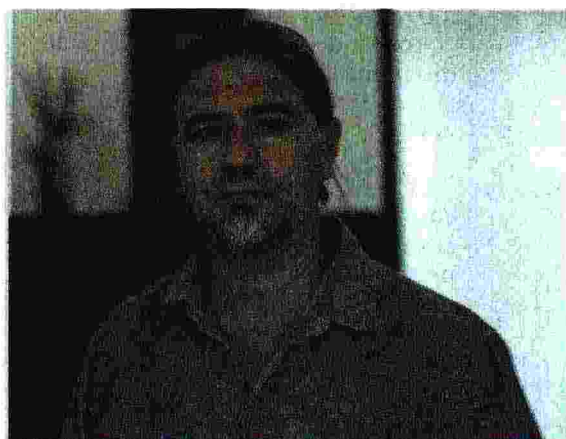
tenuto un finanziamento da Recovery Fund di 300 milioni per investire proprio in questo settore. Strutturare oggi un proprio set di Virtual Production, significa oltre ad avere un'implementazione di servizi e un'infinità di nuove soluzioni da proporre ai propri clienti, anche accedere facilmente a Finanziamenti del Fondo Europeo, stanziamenti Regionali o bandi nazionali, basti pensare a quello dell'Industria 4.0 o a tutto ciò che è legato all'automazione, al basso impatto ambientale e alla riduzione delle emissioni di Co2 e al risparmio energetico. Oggi con la Virtual Production tutto si è evoluto, perché effettivamente si possono portare universi infiniti all'interno di un innovativo studio, senza più vincoli creativi, dove non ci sono variabili da considerare per fermi produzione, come ad esempio il maltempo o l'inaccessibilità di alcuni luoghi, si ricostruiscono così in 3D diversi scenari e la postproduzione diventerebbe pre-produzione, finalizzando lo spot Tv, lo scatto fotografico o la scena di un film in tempi rapidi, grazie alla previsualizzazione, con conseguente abbattimento di tempi e costi relativi per il proprio cliente. Inoltre grazie a questo sistema è possibile lavorare in motion capture con mascotte di grossi brand che prendono vita, o addirittura con la nuovissima frontiera dei Meta Human. Insomma, la rivoluzione è in atto, ora non rimane che attendere di vedere chi ne coglierà le opportunità e Videozone sino ad ora si è sicuramente ben posizionata per garantire esperienza e professionalità in un settore che è ancora puro mistero per molti.

Info: www.videozone.it



Videozone e gli studi virtuali su misura

Oggi con la Virtual Production tutto si è evoluto, perchè effettivamente si possono portare universi infiniti all'interno di un innovativo studio, senza più vincoli creativi



Emanuele Concadoro, Co-Founder Videozone

“

**“UN PRIMO
STUDIO DI 50MQ
DI LEDWALL È GIÀ
STATO VENDUTO AD
UNA IMPORTANTE
SOCIETÀ”**



A cura di A. Manzoni & C.

Premio Sacharov del Parlamento europeo per la libertà di pensiero

Cerimonia di consegna del premio 2021



Il **Premio Sacharov** per la libertà di pensiero verrà consegnato domani a **Strasburgo** dal **Presidente del Parlamento europeo David Sassoli** ad **Aleksej Naval'nyj**, politico dell'opposizione russa e attivista anti-corruzione, attualmente in carcere in Russia, per il coraggio mostrato nella lotta per la libertà, la democrazia e i diritti umani.

Naval'nyj, si legge nella motivazione del premio "attraverso i suoi account social e le campagne politiche, ha contribuito a denunciare gli abusi interni al sistema riuscendo a mobilitare milioni di persone in tutta la Russia che hanno sostenuto la sua protesta. Per questo, è stato avvelenato e imprigionato". Il **Presidente Sassoli** nel commentare le motivazioni ha ribadito l'appoggio del Parlamento per la sua liberazione: "Nell'assegnare il premio Sacharov ad Aleksej Navalnyj, riconosciamo il suo immenso coraggio e ribadiamo il forte sostegno del Parlamento europeo per il suo rilascio immediato".

Il **Parlamento europeo** è una delle istituzioni che si muove più coraggiosamente in difesa dei diritti umani. E non lo fa solo per proteggere i diritti degli europei, sollecitando gli Stati membri ad aggiornare o rivedere il proprio apparato legislativo per permettere ad ogni cittadino di vivere la

propria vita con dignità e rispetto, ma si impegna anche attivamente affinché i diritti di tutti gli uomini e le donne del pianeta migliorino.

Il **Premio Sacharov**, rappresenta infatti il massimo riconoscimento che l'Unione europea conferisce agli sforzi compiuti a favore dei diritti dell'uomo. Un Premio che il Parlamento europeo conferisce ogni anno per onorare individui, gruppi e organizzazioni che si distinguono in modo eccezionale per la difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel mondo.

Attraverso il Premio e la rete associata, il Parlamento europeo sostiene i vincitori, che sono così rafforzati e legittimati nella loro lotta per difendere le rispettive cause. Il Premio molto spesso, infatti, ha gettato un faro sulla situazione vissuta in determinate parti del globo che l'attenzione mediatica solitamente ignora e questo ha permesso ai vincitori di aver salva la vita e rendere più incisiva la loro lotta.

La speranza, ora, è che lo stesso accada anche a Navalnyj. La cerimonia di premiazione che si terrà a **Strasburgo domani 15 dicembre** vedrà infatti, come già successo in passato, una sedia vuota al posto del vincitore, da mesi tenuto prigioniero in un carcere russo di massima sicurezza. A ritirare

il premio ci sarà infatti sua figlia **Daria Navalnaya**. Il Premio è stato assegnato per la prima volta nel **1988** a **Nelson Mandela**, quando ancora era in carcere, e ad **Anatolij Marčenko**, dissidente dell'ex Unione sovietica, e da allora ha visto riconosciuto lo sforzo di molti campioni dei diritti umani, alcuni di loro successivamente premiati anche con il Nobel per la Pace.

Tra queste, oltre allo stesso Mandela, Malala Yousafzai, giovanissima attivista pakistana per il diritto allo studio, Denis Mukwege, medico congolese che ha difeso e curato le donne vittime di stupro durante la guerra civile in Congo e Nadia Murad, attivista irachena della minoranza cristiana yazida che ha denunciato le violenze subite dalle milizie dell'Isis. Nel **2020** il premio è stato conferito all'opposizione democratica bielorusa per la difesa della democrazia nel Paese, a dimostrazione dell'attenzione e della preoccupazione dell'Unione Europea per quell'area geografica così vicina ai nostri confini.



Ufficio del Parlamento europeo in Italia
mercoledì 15 dicembre

10.10 | Saluti introduttivi
Carlo CORAZZA - Direttore del Parlamento europeo in Italia

10.15 | Apertura lavori
Maria Edera SPADONI - Vice Presidente della Camera dei Deputati

> Intervengono
Benedetto DELLA VEDOVA - Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri
Emma BONINO - Senatrice, già Commissario europeo e Ministro degli Affari Esteri
Sviatlana TSIKHANOUSKAYA - Premio Sacharov 2020
Francesco BEI - Vice Direttore La Repubblica

> Modera
Angelo POLIMENO BOTTAL - Vice Direttore Tg1

11.15 | In collegamento dal Parlamento europeo di Strasburgo
Fabio Massimo CASTALDO - Vicepresidente del Parlamento europeo
Antonio TAJANI - Presidente Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo

Brando BENIFEI - Capo Delegazione PD al Parlamento europeo
Raffaele FITTO - Co-Presidente gruppo ECR al Parlamento europeo
Tiziana BEGHIN - Capo delegazione M5S al Parlamento europeo
Anna BONFRISCO - Eurodeputata, Commissione Affari Esteri Gruppo Identità e Democrazia

Eleonora EVI - Eurodeputata - Gruppo Verdi/ALE

> Modera da Strasburgo
Leonardo PANETTA - Giornalista Mediaset

12.00 | Cerimonia di consegna del Premio Sacharov 2021 in diretta dalla plenaria del Parlamento europeo di Strasburgo

LIVE facebook.com/PEItalia **LIVE** repubblica.it

**Multischermo**

di Antonio Dipollina

Un mistero nel cuore cupo dell'Europa

Indagini in Irlanda

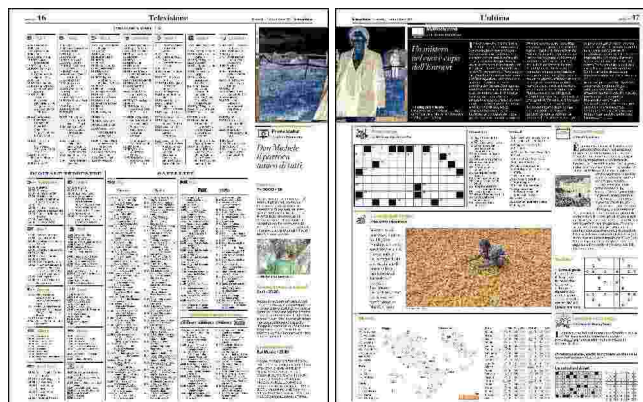
Desirée Nosbusch è la psicologa criminale della miniserie *Irish Crime* su Sky Investigation

I pareri sono discordanti ma la recente proliferazione di canali Sky specializzati in serie tv può anche essere una pacchia: per esempio per chi ama le miniserie crime senza fare troppe storie e apprezza trame possibilmente non troppo scontate e ambientate in zone d'Europa insolite. Per esempio bisogna alimentare un canale come Sky Investigation e allora piovono serie da ogni dove, anche con combinazioni strane. Vedi questo *Irish Crime* che asseconda il titolo, essendo ambientato in Irlanda, a Galway, ma è in realtà una produzione tedesca. In realtà sono quattro film tv (disponibile per ora solo il primo) di lunghezza adeguata. Primo motivo di interesse, la protagonista: è una psicologa criminale, ormai sopra i

50 ma di fascino appena scalfito (ovvero irrobustito) dal tempo che passa - l'attrice si chiama Desirée Nosbusch. Più che brillante nel suo lavoro, perseguitata dal destino: il marito, poliziotto, è sparito nel nulla dieci anni prima durante un'indagine. Lei ha trovato conforto nell'alcol e ne è uscita a malapena, ora fa indagini private ma un bel giorno, a Galway, trovano una fossa comune con resti di bambini, ed è una citazione dalle nefandezze irlandesi delle case Magdalene, uno dei più grossi scandali di sempre con ecclesiastici protagonisti. Ma insieme si trovano resti che sono riconducibili al marito scomparso: la psicologa, Cathrin, rientra in azione in maniera sfrontata, ed è la cosa migliore di tutta la serie, al cospetto

degli ex colleghi, mentre la trama va a intrecciare storie di criminalità locali e mandati d'arresto in convento: e questa è invece la parte improbabile. Appunto, destinato agli amanti di atmosfere livide da centro Europa mentre la cadenza rarefatta, appunto solo quattro film-tv, salva dal rischio della serializzazione eccessiva e molesta.

Bruno Vespa era ospite a *Ballando con le stelle*, ovviamente per promuovere il libro *Perché Mussolini rovinò l'Italia*. Nel cast del programma c'è la nipote (di Mussolini, non di Vespa) Alessandra, che è intervenuta per dire che non era d'accordo, visibilmente stizzita. E insomma Bruno Vespa ha fatto anche cose buone. © RIPRODUZIONE RISERVATA



LA LEZIONE DI CINGOLANI AGLI STUDENTI

Se i social inquinano più degli aerei

ASSIA NEUMANN DAYAN



ANSA/ETIENNE LAURENT

Le idee inquinano? I social network sono in realtà bombe ad idrogeno? Sembra di sì, anzi, sembra peggio, e non parlo per metafora. Inquinano. Non solo l'anima, ma anche il pianeta. **CARRATELLE SCIANDIVASCI - PAGINA 14**



IL COMMENTO

QUEL POST IN MENO CHE FA LA RIVOLUZIONE

ASSIANEUMANN DAYAN

Le idee inquinano? I social network sono in realtà bombe ad idrogeno? Sembra di sì, anzi, sembra peggio, e non parlo per metafora. I nostri selfie su Instagram, le riunioni su Zoom, i nostri balletti su TikTok, i nostri blog di divulgazione personale, i "Buongiorntissimo" su Facebook e le faide su Twitter inquinano. Non solo l'anima, ma anche il pianeta. Se consideriamo il digitale come se fosse una nazione, sarebbe al quarto posto per il livello d'inquinamento, dopo Cina, Stati Uniti e India. E' curioso pensare a tutte le campagne social di influencer e celebrità dove tutto è manifesto ambientale: non si mangia carne, si viaggia con voli di linea o in monopattino, si indossano vestiti di alta moda vegan abbinati a cosmetici



cruelty free. C'è in gioco il pianeta, il futuro dei nostri figli, il futuro dei figli dei nostri figli, e mentre viene dichiarato al mondo, si produce anidride carbonica, tanta, tantissima, e quello che era bersaglio diventa freccia. Se per salvare la Terra bisognasse chiudere i social, lo faremmo? O inizieremmo a dire che l'odore di anidride carbonica la mattina non è poi così male? Conta di più posizionarsi sui social a favore di camera e battaglie giuste oppure inquinare meno ma tenendosi per sé? Se non gridiamo al mondo che siamo dalla parte del bene, lo siamo poi davvero? Si potrebbe pensare a fare una raccolta differenziata dei social, di qua i selfie e di là gli insulti insieme all'umido, ma credo che la sostanza non cambierebbe. Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, durante un incontro sul web con 17 mila studenti e studentesse delle superiori organizzato dal progetto didattico

Cosmopolites, ha detto che nella tassonomia verde dell'Unione Europea «ci sarà anche il nucleare perché non produce CO2, può avere altri difetti, ma certamente non di emettere gas climalteranti». Il nucleare quindi ha certamente dei difetti, ma ha fatto, e farà, anche cose buone. La mia è la generazione dei quarantenni cresciuti con Chernobyl: eravamo bambini, i nostri genitori tenevano le finestre chiuse, non si andava sul balcone, c'erano tanti bambini biondi in villeggiatura al mare, mamma e papà ci raccontavano della diossina di Seveso e ci dicevano: bambini, se proprio dovete respirare, cercate di farlo il meno possibile. La nostra idea di nucleare è rimasta lì, nel trauma collettivo, tra la serie tv e le nostre fotografie d'infanzia, e niente potrà mai convincerci che un reattore, prima o poi, non esploderà. La tecnologia si è evoluta, così come la scienza e il nucleare, ma il pensiero magico non ha evoluzione. rimane lì, e noi

con lui. I social network inquinano più dei voli privati, e le celebrità ultimamente si fotografano solo su voli di linea. Se facciamo il giro del mondo in barca a vela, ma documentiamo il viaggio su Instagram e abbiamo milioni e milioni di follower, inquiniamo come se viaggiassimo comodi in prima classe bevendo champagne biologico. Ma questo riguarda più la comunicazione che l'ambiente.

Cingolani ha aggiunto che «un atto di responsabilità è comprendere che l'utilizzo smodato dei social non è assolutamente gratis». Come sappiamo, infatti, se una cosa è gratis, «il prodotto sei tu». «Qualche post inutile risparmiatelo; sono piccole cose, ma moltiplicate per milioni di persone possono fare la differenza» ha detto il ministro. E questa mi sembra davvero un'idea luminosa, e la rivoluzione per cui dovremmo combattere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quanto inquina un influencer?

Dalle mail allo streaming, il ministro Cingolani mette in guardia sull'impatto ambientale del digitale
 "L'uso smodato dei social produce la stessa quantità di emissioni inquinanti del traffico aereo"

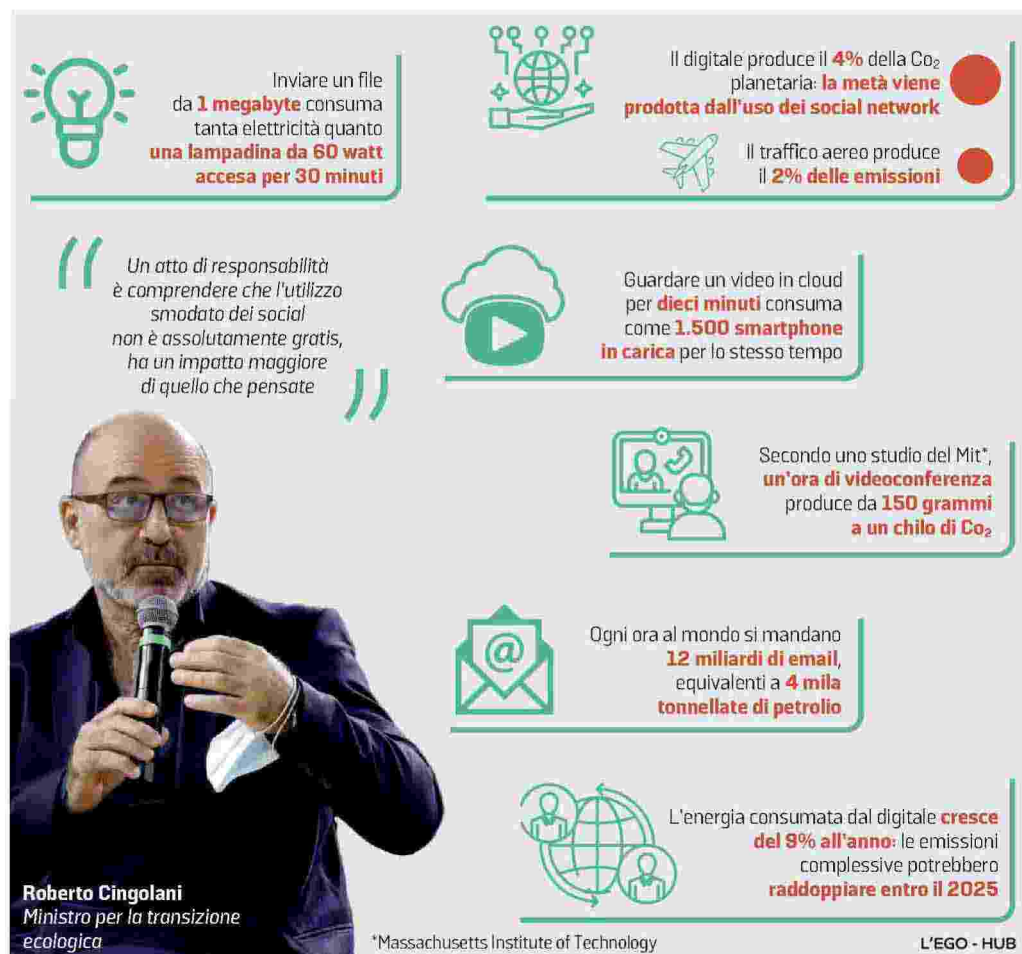
IL CASO

NICCOLÒ CARRATELLI
 ROMA

Prima di pubblicare l'ennesima foto (superflua) su Instagram, pensate all'impatto ambientale di quel click. Perché magari non mangiate carne, vi muovete solo a piedi o in bici, non toccate una bottiglia di plastica da anni, ma se poi raccontate tutta la vostra vita super ecologica sui social, l'impronta di CO₂ che lasciate sulla Terra è comunque ben visibile. La "sobrietà digitale" è un concetto molto caro a Roberto Cingolani, che non perde occasione per ricordarlo, soprattutto quando parla con i più giovani. Ieri, durante un incontro sul web con studen-

In un mondo dove l'energia dipende da fonti fossili, anche Instagram produce CO₂

ti delle scuole superiori, il ministro della Transizione ecologica è tornato alla carica: «Il digitale produce il 4% della CO₂ planetaria – ha spiegato – il traffico aereo, per fare un confronto, ne produce il 2%. E metà delle emissioni inquinanti del digitale viene dall'uso smodato dei social». Insomma, tutte le nostre frenetiche attività su Facebook, Twitter, Instagram, WhatsApp e simili, ogni anno produrrebbero gas serra in quantità simile a quella provocata da tutti i voli (passeggeri, car-



go, militari) che attraversano i cieli del mondo. In realtà, non esistono stime certe, a livello globale, sull'energia direttamente consumata dall'enorme calderone dei "prodotti e servizi digitali". Il 4% citato da Cingolani parte probabilmente dal 3,7% indicato in un rapporto di "The Shift Project", un think tank francese che promuove la decarbonizzazione. Stima già vecchia, se pensiamo che l'energia consumata per usare tutte le apparecchiature digitali che sono sul pianeta cresce al

ritmo del 9% annuo. In quel documento, pubblicato nel marzo 2019, i social network non vengono citati esplicitamente, mentre si sottolinea come la visione di video online rappresenti la fetta più grande del traffico internet mondiale (60%) e generi 300 milioni di tonnellate di anidride carbonica all'anno, circa l'1% delle emissioni globali. Questo perché, oltre all'energia utilizzata dai dispositivi, c'è quella consumata dai server e dalle reti che distribuiscono i contenuti.

"Sporchì" non solo perché inquinano: la pornografia rappresenta un terzo del traffico di streaming video, generando tanta anidride carbonica quanto il Belgio in un anno.

Il resto, ovviamente, è appannaggio di Youtube, Netflix, Amazon Prime e di tutte le clip che condividiamo sui social media. Loro, i social, si descrivono ecologici. Ad esempio, Facebook (che controlla anche Instagram e WhatsApp) si è impegnata a raggiungere entro il 2030 il traguardo delle "emissioni

nette zero", cioè un bilanciamento perfetto tra la quantità di CO₂ prodotta e quella rimossa dall'atmosfera. Secondo l'ultimo rapporto sulla sostenibilità, pubblicato dal colosso fondato da Mark Zuckerberg, l'impronta di carbonio annuale di un utente è di 299 grammi di CO₂ e (equivalente), quanto una tazza di tè.

Poi dipende dal tipo di utente, dai post che pubblica: un video o un album di foto pesano molto di più di un testo scritto. L'esempio più usato da Cingolani, anche ieri davanti agli studenti, è invece quello dell'invio di una mail di 1 megabyte che «produce la stessa quantità di CO₂ di una lampadina da 60 watt accesa per circa mezzora». Durante l'incontro, il ministro è tornato anche sul delicato tema del nucleare, che «al 99% entrerà nella tassonomia europea, perché è un'energia verde, che non produce CO₂, quindi ci sarà la possibilità di usarlo». In futuro, se in Italia si decidesse di cambiare idea e tornare sul nucleare, «non farei centrali di prima o seconda generazione – ha detto Cingolani – ma sono convinto che vada studiata la nuova generazione di reattori piccoli e modulari». Comunque, se vi apprestate a verificare online le informazioni di questo articolo, sappiate che ogni singola ricerca su Google può produrre fino a 10 grammi di emissioni di CO₂. E che la vostra sarà solo una delle 47 mila ricerche processate ogni secondo in tutto il mondo, 3 miliardi e mezzo al giorno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Si apre il dossier tedesco Mfe valuta candidati per ProSiebenSat.1

Partono le manovre di Mfe sulla tedesca ProSiebenSat.1, di cui ha il 24%. La nuova Mediaset formato europeo - che tra l'altro ieri ha debuttato a Piazza Affari con la doppia categoria di azioni A e B -, in una comunicazione alla Bafin (la Consob tedesca) si è riservata la possibilità di avanzare in futuro proprie pro-

poste per il rinnovo del consiglio di sorveglianza del broadcaster con sede in Baviera. E questo, spiega l'agenzia Reuters, a seconda di quelle che saranno le proposte di candidati presentate dal medesimo supervisory board, che sarà rinnovato in primavera. Finora ProSiebenSat.1 si è mostrata fredda all'ipotesi

del polo europeo messa in campo da Mfe. Al punto che settimana scorsa ha annunciato la volontà di prolungare l'incarico all'ad Rainer Beaujean per altri cinque anni senza informare Mfe. Che adesso comincia ad interessarsi più da vicino al dossier tedesco. F.SP. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La serie animata nata dal gioco **LEAGUE OF LEGENDS** è la più vista su Netflix, attesissima la seconda stagione di **THE WITCHER**

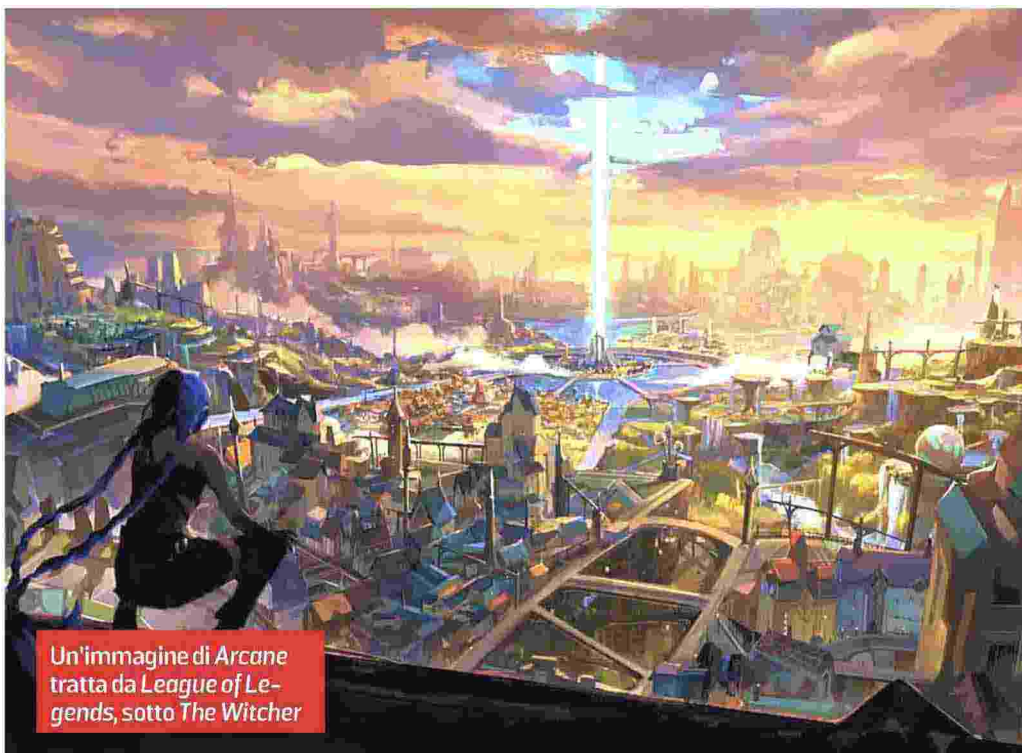
Arcane e i suoi fratelli, i videogiochi alla conquista dello streaming

IL CASO

ANDREA JOLY

This Ain't No Game, questo non è un gioco. Era lo slogan, 28 anni fa, del primo film basato su un videogioco lanciato per il cinema, *Super Mario Bros.* Un successo assicurato, almeno così si pensava. E invece fu «Game Over» per la critica e il botteghino. Solo il primo di una lunga serie di flop firmati Hollywood sul genere, perché l'industria dei videogiochi sul grande schermo per decenni non ha mai svoltato. Pochi alti, come *Lara Croft: Tomb Raider* (2001) con Angelina Jolie star d'azione e i sei film di *Resident Evil* da oltre un miliardo e mezzo di dollari d'incassi, ma soprattutto clamorosi bassi come *Max Payne* (2008), *Prince of Persia* (2010) e *Warcraft* (2016).

Titoli distrutti dalle recensioni, anche quando hanno riempito le sale. E non sempre ce l'hanno fatta. Oggi lo scenario è cambiato, grazie alle piattaforme di streaming. «Press "N" to continue», schiaccia "N" per continuare, la frase più nota per tutti i giocatori della Playstation si adatta al simbolo della piattaforma – la "N" di Netflix – che più di tutte rappresenta l'esplosione del cinema a casa. E che sta rendendo grandi i titoli da videogames. In novembre *Arcane*, serie animata nata dal gioco *League of Legends*, ha superato ogni aspettativa: settimane come serie più vista sulla piattaforma, scalzando *Squid Game*, e valutazioni come mai viste in precedenza. I siti specializzati sulle recensioni sono unanimi: critica e pubblico consigliano *Arcane* con una percentuale che va dal 95% al 100%. È lo show Netflix col voto più alto di sempre. La storia delle sorelle



Un'immagine di Arcane tratta da League of Legends, sotto The Witcher



Vi e Jinx fa da prequel all'universo del videogioco: un universo distopico, le spaccature della società, le scoperte tecnologiche tra innovazioni e pericoli sociali: in *Arcane* ci sono tutti gli ingredienti che renderebbero ricca una produzione di Hollywood. Ma arriva da un videogioco – tra i più giocati al mondo – assicurandosi un pubblico enorme, di giocatori e non, senza deluderlo.

Il successo è un caso? Non sembra, perché anche l'attesa per la seconda stagione di *The Witcher*, in uscita venerdì, conferma il successo dell'esordio datato 20 dicembre 2019 e promette un'altra scalata tra i titoli più visti sulla piattaforma. E se è vero che *The Witcher* nasce da una saga fantasy Anni 90, arrenderlo famoso in tutto il mondo è stata la serie di videogiochi da milioni di copie vendute. Non una serie animata, in questo caso, ma ef-

fetti visivi mixati con attori, tra cui Henry Cavill in grande spolvero, e tanta azione tra elfi, nani, specie magiche e mostri che lo affiancano nel suo viaggio destinato alla principessa Cirilla.

Anche al cinema la nuova ondata di successo dei videogiochi diventati film si è confermata con *Sonic*, che nel 2020 ha registrato il secondo miglior risultato d'incassi dell'anno al botteghino su scala mondiale. Per l'ultimo gioco-film *Mortal Kombat* – 83 milioni di incasso nel 2021 nonostante il rilascio in contemporanea sul canale americano HBO e il Covid – le valutazioni sono miste. Ma resta una conferma: i film e le serie tratte da videogiochi non deludono più. Grazie ai servizi di streaming, ma anche al nuovo approccio delle case di produzione. La Sony, ad esempio, ha iniziato ad unire i mondi del comparto Pictures Entertain-

ment (film e spettacoli) e Interactive (i giochi per la PlayStation) per produrre in film e spettacoli televisivi di grande richiamo. A febbraio arriverà al cinema *Uncharted*, un'avventura da 120 milioni di dollari con protagonista Tom Holland, l'Uomo Ragno in carica, nei panni di Nathan Drake, il cacciatore di tesori al centro del franchise del gioco. È iniziata anche la produzione di *The Last of Us*, una serie diretta alla HBO e basata sul gioco post-apocalittico.

Ma il boom dell'adattamento dei giochi si estende ben oltre Sony. *Halo*, franchise Xbox, storia di una guerra tra gli umani e un'alleanza di alieni (più di 80 milioni di copie vendute), arriverà su Paramount+ all'inizio del prossimo anno con Steven Spielberg nel ruolo di produttore esecutivo. La serie *Borderlands* (circa 60 milioni di copie vendute) nel 2022 diventerà un film di fantascienza con Cate Blanchett, Kevin Hart e Jamie Lee Curtis. Netflix ha in cantiere *Assassin's Creed*, *Splinter Cell*, *Cuphead* e un remake di *Resident Evil*. Una serie basata su *Fallout* finirà su Amazon. Nintendo insieme a Universal Pictures, intanto, prepara per Natale 2022 un film sul proprio personaggio di videogiochi più famoso al mondo. Chi? Proprio Super Mario, l'idraulico che ha dato vita al binomio console-cinema. Le aspettative sono le stesse. La possibilità di successo molto più alte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A inizio anno arriverà
"Halo", storia di una
guerra tra gli umani
e un'alleanza di alieni**



Primo Piano

Economia da film

Ko in Borsa dopo Sex and The City Spot riparatore: l'attore risorge

L'infarto di Mr. Big durante l'allenamento con la cyclette aveva scioccato i fan e gli investitori Contromossa di Peloton, l'azienda produttrice. Pubblicità col 'morto': «Pedalare giova al cuore»

di Viviana Ponchia

Mr. Big resuscita e i produttori della bicicletta su cui ha avuto un infarto tirano un sospiro di sollievo. Anche la vita è una serie tv, le sorprese sono sempre dietro l'angolo. Vince chi ha più immaginazione. Dopo il crollo in Borsa provocato dal lutto nella fiction (meno 15% in due giorni), l'ufficio marketing di Peloton, attrezzi da spinning di lusso, si è messo sullo stesso piano degli sceneggiatori del sequel di *Sex and The City* (e ha recuperato a Wall Street in parte).

Loro sono talmente sleali da fare schiattare su un nostro sellino il grande amore di Carrie Bradshaw alla fine della prima puntata, insinuando che a forza di pedalare è così che va a finire? E noi dimostriamo che invece sta da dio. Prima hanno mobilitato esperti di fitness e cardio-

logi per ribadire che le loro macchine sono un toccasana per la salute. Poi, confondendo definitivamente realtà e finzione, hanno ricordato che Mr Big un po' se l'è cercata a forza di alcol, sigari e bistecche (e lo conferma un precedente attacco di cuore svariato puntate fa). Alla fine, eccolo tornare vivo e vegeto nello spot di Natale. Chris Noth è seduto davanti al camino con la personal trainer di Peloton, in sottofondo ci sono le note di *The Moonlight Sonata*. Un bicchiere in mano (e dai), un brindisi «ai nuovi inizi». «Stai benissimo» dice lei al redivivo. E lui:

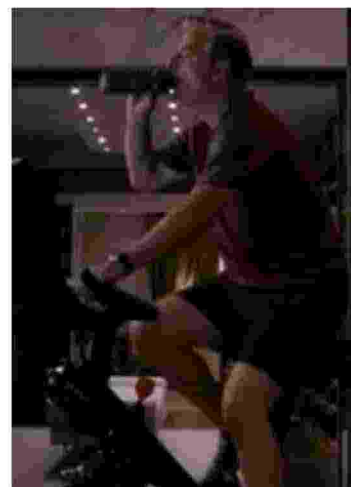
BRACCIO DI FERRO IN TRIBUNALE

Malgrado la trovata per rimediare alla gaffe, resta la richiesta di un maxi indennizzo

«Mi sento benissimo. La vita è troppo breve: facciamo un altro giro?». Il campo si allarga, vengono inquadrati due cyclette. E la voce dell'attore Ryan Reynolds ricorda al mondo che «il ciclismo stimola e migliora la salute del cuore, i polmoni e la circolazione, riducendo il rischio di malattie cardiovascolari».

Geniale tutto, anche la scelta di Reynolds che con la Peloton aveva un conto aperto. Nel 2019 si era permesso di dileggiare la pubblicità natalizia in cui una povera moglie devota pedalava ossessivamente per 12 mesi sulla bike regalata dal marito. Parodie, servizi tv, disapprovazione dei movimenti per la difesa della «donna Peloton», campagne contro la magrezza. Un disastroso successo sigillato dall'attore su Twitter con uno spot per il marchio Aviation Gin. La sopravvissuta era spiaggiata la bancone di un bar con lo

La scena che ha colpito gli spettatori (e gli azionisti di Peloton) di *Sex and The City*: Mr. Big (Chris Noth) muore dopo l'allenamento sulla cyclette



sguardo perso, due amiche le sussurravano: «Qui sei al sicuro». E poi: «Stai benissimo. Brindiamo a un nuovo inizio». Malgrado il recupero simpatia stavolta non è escluso che l'azienda affidi la questione ai legali. Peloton era stata informata sull'uso della sua bici nella serie, ma non del ruolo fatale che avrebbe avuto. Non si è trattato insomma di un accordo in cui l'azienda paga per farsi pubblicità, ma di un modo di rendere la

scena più realistica. Stacy Jones, direttrice dell'azienda di marketing californiana Hollywood Branded, è del parere che Peloton abbia i margini per far causa, anche se in passato altre società di produzione finite nello stesso pasticcio si erano difese con la scusa della parodia. Medicate le ferite in Borsa, appurato che lo sport fa bene, l'unica vittima è lo spettatore, che sa già come finisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AUDITEL DI DOMENICA 12 DICEMBRE**1 Che tempo che fa - Raitre**

3.035.000 spettatori, 12.9% di share

2 All together now - Canale 5

2.469.000 spettatori, 13.9% di share

3 Telethon. Festa di Natale - Raiuno

2.024.000 spettatori, 10.4% di share

4 Ncis - Raidue

1.133.000 spettatori, 4.8% di share

5 Hercules. La leggenda - Italia Uno

1.050.000 spettatori, 4.9% di share



17 E 24 GENNAIO SU SKY

Delitti del Barlume: due nuovi episodi

Tornano i delitti del BarLume con due nuove commedie a tinte gialle, tratte come sempre da Marco Malvaldi e dirette come sempre da Roan Johnson: *Compro oro* e *A bocce ferme* arriveranno in prima assoluta lunedì 17 e 24 gennaio su Sky Cinema, in streaming su NOW e disponibili on demand. Nei due episodi (nona stagione) ritroveremo Filippo Timi, Lucia Mascino, i «vecchini» Benvenuti, Marziali, Davini e Paganelli, poi Enrica Guidi, Stefano Fresi e Corrado Guzzanti.





Advertisement

[Home](#) > [Entertainment News](#) > [Golden Globes Are Back, Announces Nominations To A Skeptical Hollywood](#)

Entertainment

Advertisement

Golden Globes are back, announces nominations to a skeptical Hollywood

Just as it's done for many years, the HFPA gathered reporters at the Beverly Hilton to announce its picks for the 79th Golden Globes. But this time, there was no morning show live spot or immediate celebrity celebrations.

The Associated Press December 14, 2021 09:10:24 IST

After widespread criticism forced the organization that puts on the [Golden Globes](#) to lose its televised award show and overhaul its membership, the [Hollywood Foreign Press Association](#) nevertheless went ahead announcing nominees for film and television awards on Monday despite a skeptical entertainment industry. Just as it's done for many years, the [HFPA gathered reporters](#) at the Beverly Hilton to announce its picks for the 79th Golden Globes. But this time, there was no morning show live spot or immediate celebrity celebrations.

The HFPA, which usually has a handful of movie stars make their announcement, turned instead to Snoop Dogg, who read the nominees behind sunglasses and a red hat. The majority of studios, public relations firms and A-list talent haven't engaged much with the group this year. Critics have said it's too soon for the HFPA to return to business as usual. Some would rather see the Globes be gone for good.

But the press association tried its best to keep its perch in awards season on Monday, spreading nominations around to the likes of Will Smith (*King Richard*), Kristen Stewart (*Spencer*), *West Side Story* breakthrough Rachel Zegler, Leonardo DiCaprio (*Don't Look Up*), Denzel Washington (*The Tragedy of Macbeth*), Ben Affleck (*The Tender Bar*) and Lady Gaga (*House of Gucci*).

The nominees for best picture, drama, went to Jane Campion's gothic Western *The Power of the Dog*, Denis Villeneuve's sci-fi epic *Dune*, the family drama *CODA*, Reinaldo Marcus Green's tennis biopic *King Richard* and Kenneth Branagh's autobiographical *Belfast*.

The comedy or musical picks for best picture were: Adam McKay's apocalyptic comedy *Don't Look Up*, Paul Thomas Anderson's '70s San Fernando Valley comedy *Licorice Pizza*, Steven Spielberg's *West Side Story*, Lin-Manuel Miranda's *Tick, Tick ... Boom!* and Joe Wright's *Cyrano*.

Belfast and *The Power of the Dog* tied for the most nominations with seven apiece. Netflix dominated the film nominees with 17 nods in total.

Normally, such honors would set off a flurry of delight from early-roused nominees and their studios, who would trumpet their triumphs on social media and in calls with reporters. On Monday morning, no nominee immediately celebrated — publicly, at least.

The press association claims that in the nine months since its 2021 show, it has remade itself. "HFPA 2.0," recently elected president Helen Hoehne has said. The group has added a chief diversity officer, overhauled its board; inducted 21 new members, including six Black journalists; brought in the NAACP on a five-year partnership; and updated its code of conduct.

"This has been a year of change and reflection for the Hollywood Foreign Press Association," Hoehne said Monday.

All of that came after a Los Angeles Times' expose detailed some of the HFPA's unethical behavior and revealed that its 87 voting members didn't include one Black journalist. Studios said they would boycott the Globes and more than 100 PR firms said their clients wouldn't participate until the HFPA swiftly implemented "profound and lasting change." Tom Cruise returned his three Globes to the group's headquarters.

NBC, the Globes' longtime telecaster, has said it won't air the 2022 Globes because "change of this magnitude takes time and work." The Globes have still set a date of January 9 but haven't shared any details about what kind of ceremony that would be.

Much of the Globes' power has always resided in its lively telecast, regularly one of the most-watched non-sports broadcasts of the year. The Globes also serve as a promotional tool for many of the awards-hopefuls hitting theaters in December. But this year, few expect to see ads and TV commercials trumpeting a film's Golden Globes nominations.

Updated Date: December 14, 2021 09:10:24 IST

TAGS:

- [Golden Globes](#)
- [Golden Globes Are Back](#)
- [Golden Globes Awards](#)

Subscribe to our foreign policy newsletter

Sign up for a weekly curated briefing of the most important strategic affairs stories from across the world.

Email Address *

Most Read

Most Read

Petrol, diesel prices today: Rates static on 14 December, check here what you need to pay in your city

Petrol and diesel prices on 14 December 2021: Petrol price in Delhi stands at Rs 95.41 per litre while diesel is available for Rs 86.67. In Mumbai, petrol is retailing at Rs 109.99 while diesel costs Rs 94.14

Rethink ban on Tablighi Jamaat, Darul Uloom Deoband urges Saudi Arabia

The religious affairs ministry of Saudi Arabia had recently dubbed the Tablighi Jamaat as a gateway of terrorism and banned it

Time magazine names Tesla founder and space entrepreneur Elon Musk as person of the year

The brash South African-born 50-year-old with grand ambition overtook space race rival and Amazon founder Jeff Bezos to become the world's richest person this year

No US troops or officials to face disciplinary action for deadly August drone strike in Kabul, says Pentagon

The 29 August drone strike took place in the final days of the US-led evacuation of Kabul after the Taliban seized control of the country that left 10 Afghan civilians dead, including seven children

CBSE drops controversial passage from English paper after Sonia slams 'blatantly misogynist' material

The closing paragraph of the comprehension passage received much criticism for being 'retrograde' and offensive to women.

Related Articles

Related Articles

Disney's Frozen bags best animated film Golden Globe award

Chris Buck and Jennifer Lee's *Frozen* emerged

as the winner of the best animated film at the 71st edition of the Golden Globe Awards held here Sunday.

Priyanka Chopra gives Golden Globes a miss, enjoys after-party

Priyanka Chopra, who was in Los Angeles during the 71st Golden Globe Awards, says she didn't attend the prestigious gala, but enjoyed herself thoroughly at the after-parties.



Rechercher un film, une série, une star...



Ex. : Uncharted, Tour de France, Nerve, Snowden

CINÉMA SÉRIES STREAMING

NEWS

TRAILERS

DVD

VOD

KIDS

DISNEY+

MATRIX

MON COMPTE

News cinéma News séries Diaporamas Podcasts Dossiers Playlists News jeux vidéo News bandes originales News vidéos News courts-métrages



Accueil > News cinéma, films et séries TV > Actus Ciné > News cinéma: Box Office > Box-office US : West Side Story et Spielberg font vibrer le public américain

Box-office US : West Side Story et Spielberg font vibrer le public américain

Par **Brigitte Baronnet** — 13 déc. 2021 à 12:50

"West Side Story" de Steven Spielberg prend la tête du box-office américain, suivi du Disney de Noël "Encanto", et le nouvel "S.O.S. Fantômes" en troisième position. Découvrez le classement complet du week-end.



RANG (RANG PRÉCÉDENT)	FILM	RECETTES (\$)	CUMUL (\$)
1 (Nouveauté)	<u>West Side Story</u>	10 500 000	10 500 000
2 (1er)	<u>Encanto, la fantastique famill...</u>	9 425 000	71 345 055
3 (2ème)	<u>S.O.S. Fantômes : L'Héritage</u>	7 100 000	112 004 281
4 (3ème)	<u>House of Gucci</u>	4 060 749	41 032 121
5 (5ème)	<u>Les Eternels</u>	3 100 000	161 217 043

RANG (RANG PRÉCÉDENT)	FILM	RECETTES (\$)	CUMUL (\$)
6 (6ème)	Resident Evil : Bienvenue à ...	1 650 000	15 851 944
7 (8ème)	Clifford	1 325 000	47 708 811
8 (4ème)	Christmas With The Chosen: ...	1 290 000	13 438 000
9 (7ème)	Dune	857 000	106 210 160
10	Venom: Let There Be Carnage	850 000	212 052 968

À RETENIR

[Steven Spielberg](#) mène la danse à l'issue de ce week-end aux Etats-Unis. Comme l'indiquaient les premières tendances, *West Side Story* arrive en tête du box-office américain, même si les scores sont inférieurs aux attentes. Le remake de ce classique de la comédie musicale engrange des recettes estimées à 10,5 M\$. Porté par de très bonnes critiques, le film devrait continuer à élargir son public ces prochains jours. *West Side Story* est la seule nouveauté du Top 10.



West Side Story

2h 37min
De Steven Spielberg
Avec Jess Le Protto, Ansel Elgort, Rachel Zegler, Ariana DeBose, David Alvarez

PRESSE

★★★★★ 4,0

SPECTATEURS

★★★★★ 4,2

SÉANCES (781)

Encanto, le Disney de cette fin d'année, poursuit sur sa belle lancée. Le film est en 2ème position et devrait continuer à bénéficier de la période des fêtes et des vacances pour toucher un public familial. Il continue à devancer le nouvel opus de *SOS Fantômes*, qui pointe à la 3ème place cette semaine.

West Side Story : Le film vu par Steven Spielberg



Source : Box Office Mojo

Partager cet article



SUR LE MÊME SUJET

[West Side Story : pourquoi Spielberg a-t-il mis si longtemps à réaliser son rêve de comédie musicale ?](#)

[Box-office US : Encanto toujours leader devant S.O.S. Fantômes](#)

COMMENTAIRES

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Rechercher un film, une série, une star...



Ex. : Orange Is The New Black, Voltron, BoJack Horseman

CINÉMA SÉRIES STREAMING

NEWS

TRAILERS

DVD

VOD

KIDS

DISNEY+

MATRIX

MON COMPTE

News cinéma News séries Diaporamas Podcasts Dossiers Playlists News jeux vidéo News bandes originales News vidéos News courts-métrages



Accueil > News cinéma, films et séries TV > News séries > News séries: Streaming > Golden Globes 2022 : Squid Game et Omar Sy nommés pour les séries !

Golden Globes 2022 : Squid Game et Omar Sy nommés pour les séries !

13 déc. 2021 à 15:41



Thomas Desroches - Journaliste cinéma et séries

Les yeux rivés sur l'écran et la tête dans les magazines, Thomas Desroches se nourrit de films en tout genre dès son plus jeune âge. Il aime le cinéma engagé et extrême, les documentaires, l'œuvre de Xavier Dolan et partage sa passion sur le podcast d'AlloCiné.

Co-écrit avec : Clément Cusseau

Les Golden Globes 2022 ont annoncé leurs nominations avec notamment "Squid Game", première série coréenne jamais nommée dans la section Meilleur drame, et Omar Sy nommé Meilleur Acteur pour "Lupin" !



La saison des prix est lancée ! C'est en direct que Snoop Dogg et Helen Hoehne, présidente de l'Hollywood Foreign Press Association, ont annoncé les nommés de la 79e cérémonie des Golden Globes. La soirée, qui se tiendra à Los Angeles le 9 janvier prochain, est l'occasion de mettre à l'honneur ceux qui ont fait briller le monde des séries au cours de l'année 2021.

Première grosse surprise : la présence des Français ! Omar Sy décroche sa première nomination pour le Golden Globe du meilleur acteur dans une série dramatique avec Lupin. La fiction, qui réinvente le personnage culte de Maurice Leblanc, décroche également une nomination dans la catégorie meilleure série dramatique.

UN AUTRE FRANÇAIS EN LICE

Autre bonne nouvelle, la nomination de [Tahar Rahim](#) pour [Le Serpent](#) dans la catégorie meilleur acteur pour une mini-série. Le true crime de Netflix s'intéresse au destin du criminel Charles Sobhraj. C'est la seconde fois que l'interprète est nommé aux Golden Globes, un an après sa nomination pour [Désigné Coupable](#) de Kevin Macdonald. Cette année, il fait face à Ewan McGregor, Michael Keaton, Oscar Isaac et Paul Bettany.

Succès du côté de [Squid Game](#). Le phénomène de Netflix décroche pas moins de 3 nominations, une première historique pour un programme sud-coréen. La fiction est nommée dans les catégories meilleure série dramatique, meilleur acteur pour [Lee Jung-jae](#) et meilleur acteur dans un second rôle pour [Oh Yeong-su](#).

SUCCESSION ET WANDAVISION NOMMÉS

[Succession](#) rayonne également avec 4 nominations et décroche 2 nominations dans une seule et même catégorie : meilleur acteur dans une série dramatique pour [Brian Cox](#) et [Jeremy Strong](#). Côté Marvel, joli coup pour [WandaVision](#). La série de Disney+ voit ses deux interprètes, [Elizabeth Olsen](#) et [Paul Bettany](#), nommés dans leurs rôles respectifs.

Toutes les nominations

MEILLEURE SÉRIE DRAMATIQUE

Vainqueur en 2021 : [The Crown](#)

[Lupin](#) (Netflix)

[The Morning Show](#) (AppleTV+)

[Pose](#) (FX)

[Squid Game](#) (Netflix)

[Succession](#) (HBO)

MEILLEURE SÉRIE COMIQUE OU MUSICALE

Vainqueur 2021 : [Schitt's Creek](#)

[The Great](#) (Hulu)

[Hacks](#) (HBO Max)

[Only Murders in the Building](#) (Hulu)

[Reservation Dogs](#) (Hulu)

[Ted Lasso](#) (AppleTV+)

MEILLEURE MINI-SÉRIE OU MEILLEUR TÉLÉFILM

Vainqueur 2021 : [Le Jeu de la dame](#)

[Dopesick](#) (Disney+)

[Impeachment: American Crime Story](#) (FX)

[Maid](#) (Netflix)

[Mare of Easttown](#) (HBO)

[The Underground Railroad](#) (Amazon Prime Video)



Lupin

Sortie le 8 janvier 2021 | 45 min

Série : **Lupin**

Avec Omar Sy, Ludivine Sagnier, Clotilde Hesme, Nicole Garcia, Hervé Pierre

PRESSE

★★★★★ 3,2

SPECTATEURS

★★★★★ 3,5

VOIR SUR NETFLIX

MEILLEURE ACTRICE DANS UNE SÉRIE DRAMATIQUE

Vainqueur 2021 : [Emma Corrin](#)

[Uzo Aduba](#) (In Treatment)

[Jennifer Aniston](#) (The Morning Show)

[Christine Baranski](#) (The Good Fight)

[Elisabeth Moss](#) (The Handmaid's Tale)

[Mj Rodriguez](#) (Pose)

MEILLEUR ACTEUR DANS UNE SÉRIE DRAMATIQUE

Vainqueur 2021 : [Josh O'Connor](#)

Brian Cox (Succession)

Lee Jung-jae (Squid Game)

[Billy Porter](#) (Pose)

Jeremy Strong (Succession)

Omar Sy (Lupin)

MEILLEURE ACTRICE DANS UNE SÉRIE COMIQUE OU MUSICALE

Vainqueur 2021 : [Catherine O'Hara](#)

[Hannah Einbinder](#) (Hacks)

[Elle Fanning](#) (The Great)

[Issa Rae](#) (Insecure)

[Tracee Ellis Ross](#) (black-ish)

[Jean Smart](#) (Hacks)

MEILLEUR ACTEUR DANS UNE SÉRIE COMIQUE OU MUSICALE

Vainqueur 2021 : Jason Sudeikis

Anthony Anderson (black-ish)

Nicholas Hoult (The Great)

Steve Martin (Only Murders in the Building)

Martin Short (Only Murders in the Building)

Jason Sudeikis (Ted Lasso)



Squid Game

Sortie le 17 septembre 2021 | 60 min

Série : **Squid Game**

Avec Jung-jae Lee, Park Hae-Soo, Jung Ho-Yeon, Heo Sung-Tae, Wi Ha-Joon

PRESSE

★★★★★ 3,6

SPECTATEURS

★★★★★ 4,0

VOIR SUR NETFLIX

MEILLEURE ACTRICE DANS UN SECOND RÔLE

Vainqueur 2021 : Gillian Anderson

Jennifer Coolidge (The White Lotus)

Kaitlyn Dever (Dopesick)

Andie MacDowell (Maid)

Sarah Snook (Succession)

Hannah Waddingham (Ted Lasso)

MEILLEUR ACTEUR DANS UN SECOND RÔLE

Vainqueur 2021 : John Boyega

Billy Crudup (The Morning Show)

Kieran Culkin (Succession)

Mark Duplass (The Morning Show)

Brett Goldstein (Ted Lasso)

Oh Yeong-su (Squid Game)

**WandaVision**

Sortie le 15 janvier 2021 | 35 min

Série : **WandaVision**

Avec Elizabeth Olsen, Paul Bettany, Kathryn Hahn, Teyonah Parris, Stephen Goldbach

PRESSE

★★★★★ 3,7

SPECTATEURS

★★★★★ 3,9

[VOIR SUR DISNEY+](#)**MEILLEURE ACTRICE DANS UNE MINI-SÉRIE OU UN TÉLÉFILM****Vainqueur 2021 : Anya Taylor-Joy**Jessica Chastain (Scenes From a Marriage)Cynthia Erivo (Genius: Aretha)

Elizabeth Olsen (WandaVision)

Margaret Qualley (Maid)Kate Winslet (Mare of Easttown)**MEILLEUR ACTEUR DANS UNE MINI-SÉRIE OU UN TÉLÉFILM****Vainqueur 2021 : Mark Ruffalo**

Paul Bettany (WandaVision)

Oscar Isaac (Scenes From a Marriage)Michael Keaton (Dopesick)Ewan McGregor (Halston)

Tahar Rahim (Le Serpent)

Partager cet article

**COMMENTAIRES**

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)



Rechercher un film, une série, une star...



Ex. : Uncharted, Tour de France, Nerve, Snowden

CINÉMA SÉRIES STREAMING

NEWS

TRAILERS

DVD

VOD

KIDS

DISNEY+

MATRIX

MON COMPTE

News cinéma News séries Diaporamas Podcasts Dossiers Playlists News jeux vidéo News bandes originales News vidéos News courts-métrages



Accueil > News cinéma, films et séries TV > Actus Ciné > News cinéma: Festivals > Golden Globes 2022 : The Power of the Dog et Belfast en tête des nominations cinéma

Golden Globes 2022 : The Power of the Dog et Belfast en tête des nominations cinéma

13 déc. 2021 à 16:00



Marine de Guilhermier - Journaliste

Passionnée par le grand et le petit écran et fascinée par les acteurs, Marine a des goûts très éclectiques. Elle a néanmoins une préférence pour le cinéma américain et dévore tout ce qui lui passe devant les yeux, de l'immense blockbuster au plus petit film indépendant.

Le 9 janvier 2022 seront remis les Golden Globes dont les nominations viennent d'être annoncées. De West Side Story au remake de La Famille Bélier, découvrez les films qui pourront être récompensés.



Considérés comme l'antichambre des Oscars puisqu'ils donnent une première vraie tendance, les Golden Globes ont dévoilé leurs nominations 2022 parmi lesquelles on retrouve notamment plusieurs films Netflix comme The Power of the Dog, cité 7 fois au même titre que Belfast, ou Don't Look Up. Mais aussi deux frenchies habitués des récompenses : Marion Cotillard pour Annette et Alexandre Desplat pour The French Dispatch.

Cette année, la cérémonie aura cependant une saveur particulière puisqu'elle ne sera a priori pas diffusée à la télévision américaine, le partenaire historique des Golden Globes, NBC, s'étant retiré à la suite de révélations sur les pratiques internes de la Hollywood Foreign Press Association, qui regroupe les journalistes de la presse étrangère basés à Hollywood.

**The Power of the Dog**

2h 08min

De Jane Campion

Avec Benedict Cumberbatch, Kirsten Dunst, Jesse Plemons, Kodi Smit-McPhee, Thomasin M

PRESSE

★★★★★ 3,9

VOIR SUR NETFLIX

LA HFPA DANS LA TOURMENTE

Critiquée pour sa gouvernance, son organisation et son recrutement mais surtout son manque de diversité dans ses rangs, la HFPA est ainsi en pleine crise. Plusieurs médias et artistes ont d'ailleurs fait savoir qu'ils comptaient boycotter la cérémonie.

Sur son site, l'association a déclaré à ce propos il y a quelques jours : *"Au cours des huit derniers mois, la HFPA a entièrement revu ses statuts, mettant en œuvre des changements radicaux de fond en comble concernant l'éthique et le code de conduite, la diversité, l'équité et l'inclusion, la gouvernance, l'adhésion, et plus encore. Récemment, la HFPA a admis son groupe le plus important et le plus diversifié à ce jour, composé de 21 nouveaux membres, qui votent tous pour la première fois pour les Golden Globes."*

Malgré les menaces de boycott, la HFPA a donc tenu à assurer le show et c'est le 9 janvier prochain que se tiendront les 79e Golden Globes dont vous pouvez retrouver toutes les nominations cinéma ci-dessous.

LES NOMINATIONS FILMS

Meilleur film dramatique (Vainqueur 2021 : Nomadland)

- [Coda](#)
- [Belfast](#)
- [The Power of the Dog](#)
- [Dune](#)
- [La Méthode Williams](#)

Dune

De Denis Villeneuve

Avec Timothée Chalamet, Rebecca Ferguson, Oscar Isaac, Jason Momoa, Stellan Skarsgård



SÉANCES (65)

Meilleure actrice dans un drame (Vainqueur 2021 : Andra Day - Billie Holiday, une affaire d'état)

- [Jessica Chastain - The Eyes of Tammy Faye](#)
- [Olivia Colman - The Lost Daughter](#)
- [Lady Gaga - House of Gucci](#)
- [Kristen Stewart - Spencer](#)
- [Nicole Kidman - Being the Ricardos](#)

Meilleur acteur dans un drame (Vainqueur 2021 : Chadwick Boseman - Le Blues de Ma Rainey)

- [Mahershala Ali - Swan Song](#)
- [Javier Bardem - Being the Ricardos](#)

• [Benedict Cumberbatch](#) - The Power of the Dog

• [Will Smith](#) - La Méthode Williams

• [Denzel Washington](#) - The Tragedy of Macbeth

Meilleure comédie ou comédie musicale (Vainqueur 2021 : Borat 2)

• [Cyrano](#)

• Don't Look Up

• [Licorice Pizza](#)

• [Tick, Tick... Boom !](#)

• [West Side Story](#)

Don't Look Up va-t-il faire une razzia ?



Don't Look Up: Déni cosmique Bande-annonce VF

Meilleur acteur dans une comédie ou une comédie musicale (Vainqueur 2021 : Sacha Baron Cohen - Borat 2)

• [Leonardo DiCaprio](#) - Don't Look Up

• [Peter Dinklage](#) - Cyrano

• [Andrew Garfield](#) - Tick, Tick... Boom !

• [Cooper Hoffman](#) - Licorice Pizza

• [Anthony Ramos](#) - D'où l'on vient

Meilleure actrice dans une comédie ou une comédie musicale (Vainqueur 2021 : Rosamund Pike - I Care a Lot)

• Marion Cotillard - Annette

- [Alana Haim](#) - Licorice Pizza
- [Jennifer Lawrence](#) - Don't Look Up
- [Emma Stone](#) - Cruella
- [Rachel Zegler](#) - West Side Story

Meilleur acteur dans un second rôle (Vainqueur 2021 : Daniel Kaluuya - Judas and the Black Messiah)

- [Ben Affleck](#) - The Tender Bar
- [Ciaran Hinds](#) - Belfast
- [Jamie Dornan](#) - Belfast
- [Troy Kotsur](#) - Coda
- [Kodi Smit-McPhee](#) - The Power of the Dog

Belfast

De Kenneth Branagh

Avec Caitriona Balfe, Judi Dench, Jamie Dornan, Ciarán Hinds, Colin Morgan (II)

**Meilleure actrice dans un second rôle (Vainqueur 2021 : Jodie Foster - Désigné coupable)**

- [Caitriona Balfe](#) - Belfast
- [Ariana Debose](#) - West Side Story
- [Kirsten Dunst](#) - The Power of the Dog
- [Aunjanue Ellis](#) - La Méthode Williams
- [Ruth Negga](#) - Clair-Obscur

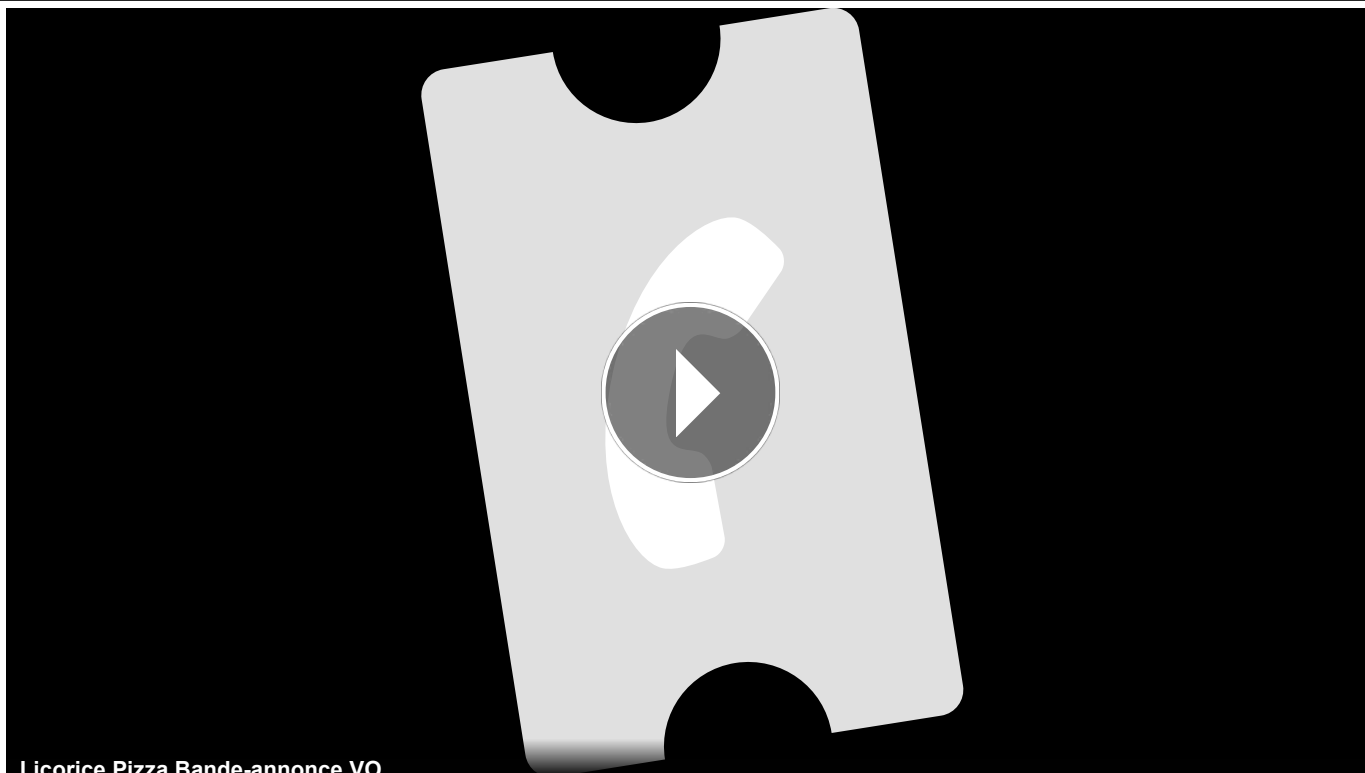
Meilleur réalisateur (Vainqueur 2021 : Chloé Zhao - Nomadland)

- [Kenneth Branagh](#) - Belfast
- [Jane Campion](#) - The Power of the Dog
- [Steven Spielberg](#) - West Side Story
- [Denis Villeneuve](#) - Dune
- [Maggie Gyllenhaal](#) - The Lost Daughter

Meilleur scénario (Vainqueur 2021 : Les Sept de Chicago)

- [Paul Thomas Anderson](#) - Licorice Pizza
- Kenneth Branagh - Belfast
- Jane Camion - The Power of the Dog
- [Adam McKay](#) - Don't Look Up
- [Aaron Sorkin](#) - Being the Ricardos

Licorice Pizza a obtenu 4 nominations, comme Don't Look Up, West Side Story et La Méthode Williams



Licorice Pizza Bande-annonce VO

Meilleur film d'animation (Vainqueur 2021 : Soul)

- [Encanto](#)
- [Luca](#)
- [Raya et le dernier dragon](#)
- [Flee](#)
- [My Sunny Maad](#)

Meilleur film en langue étrangère (Vainqueur 2021 : Minari)

- [Compartiment n°6](#)
- [Drive My Car](#)
- [Un héros](#)
- [The Hand of God](#)
- [Madres Paralelas](#)

Meilleure musique (Vainqueur 2021 : Soul)

- Alexandre Desplat - The French Dispatch
- [Germaine Franco](#) - Encanto
- [Jonny Greenwood](#) - The Power of the Dog
- [Alberto Iglesias](#) - Madres Paralelas
- [Hans Zimmer](#) - Dune

**Encanto, la fantastique famille Madrigal**

1h 43min

De Byron Howard, Jared Bush, Charise Castro Smith

PRESSE

★★★★★ 3,7

SPECTATEURS

★★★★★ 3,8

SÉANCES (1 368)

Meilleure chanson (Vainqueur 2021 : La Vie devant soi - "Io Si (Seen)")

.La Méthode Williams - "Be Alive"

.Encanto - "Dos Oruguitas"

.Belfast - "Down to joy"

.Respect - "Here I am (singing my way home)"

.Mourir peut attendre - "No Time to Die"

Partager cet article

**SUR LE MÊME SUJET**[Golden Globes 2022 : Squid Game et Omar Sy nommés pour les séries !](#)[The Power of the Dog : pas de douche, empoisonnement à la nicotine, Paul Newman... 3 infos insolites sur le western de Jane Campion](#)**COMMENTAIRES**

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)**ALLOCINÉ**
Publicité



Rechercher un film, une série, une star...



Ex. : Stranger Things, Grey's Anatomy, Banshee, The Walking...

CINÉMA SÉRIES STREAMING

NEWS

TRAILERS

DVD

VOD

KIDS

DISNEY+

MATRIX

MON COMPTE

News cinéma News séries Diaporamas Podcasts Dossiers Playlists News jeux vidéo News bandes originales News vidéos News courts-métrages



Accueil > News cinéma, films et séries TV > News séries > News séries: Streaming > Nos 5 conseils streaming : le docu d'Orelsan, une série Star Wars, un film Netflix très étrange...

Nos 5 conseils streaming : le docu d'Orelsan, une série Star Wars, un film Netflix très étrange...

13 déc. 2021 à 18:00



Thomas Desroches - Journaliste cinéma et séries

Les yeux rivés sur l'écran et la tête dans les magazines, Thomas Desroches se nourrit de films en tout genre dès son plus jeune âge. Il aime le cinéma engagé et extrême, les documentaires, l'œuvre de Xavier Dolan et partage sa passion sur le podcast d'AlloCiné.

Chaque semaine, l'équipe du pôle streaming d'AlloCiné vous fait sa sélection de coups de cœur avec les actualités à ne pas rater. Qu'est-ce qui nous a fait vibrer, trembler, rire, pleurer, sursauter ? Voici notre top 5 de la semaine.



DOS (NETFLIX)

Vous n'avez certainement pas oublié le mille-pattes humain de The Human Centipede ? Ou les pièges atroces de la saga Saw ? À première vue, le thriller espagnol Dos semble tout droit sorti de cette folie. Enfermés dans une chambre, un homme et une femme qui ne se connaissent pas se réveillent collés l'un à l'autre. Pire encore, leurs abdomens ont été cousus pour qu'ils ne fassent plus qu'un.

Dos



1h 10min
De Mar Targarona
Avec Marina Gatell, Pablo Derqui, Kandido Uranga

VOIR SUR NETFLIX

Très court, ce film-concept fonctionne grâce à son idée audacieuse et le jeu de ses deux interprètes. Que les âmes sensibles se rassurent, le huis clos n'est pas aussi insoutenable que son synopsis le laisse penser. La réalisatrice [Mar Targarona](#) - à l'on doit [Le photographe de Mauthausen](#), également disponible sur Netflix - s'évertue à faire travailler l'imagination des téléspectateurs plutôt que de sombrer dans le torture porn gratuit. *T.D.*

ORELSAN – MONTRE JAMAIS ÇA À PERSONNE (PRIME VIDEO)

Lettre d'amour d'un petit frère à un grand frère, [Montre jamais ça à personne](#) raconte le parcours sans filtre et sans concession d'Aurélien Cotentin pour devenir le rappeur [Orelsan](#). Cette série documentaire en six épisodes de [Clément Cotentin](#) peut se targuer d'être authentique et inspirante mais aussi très bien écrite et montée, ce qui est assez rare pour une œuvre de ce genre sur un artiste musical français !

Orelsan – Montre Jamais ça à Personne



Sortie le 15 octobre 2021 | 42 min
Série : Orelsan – Montre Jamais ça à Personne

SPECTATEURS

★★★★★ 4,5

Loin d'une vision formatée et superficielle, Montre jamais ça à personne jongle entre témoignages, coulisses, moments intimes, rires, doutes, succès et échecs et dresse un portrait bienveillant, drôle, réaliste et mélancolique d'Orelsan à travers les yeux de ce frère qui l'admire tant et qui le filme depuis des années. Plus que le parcours d'un artiste, c'est aussi la voix de toute une génération qui résonne dans cette série documentaire qui rappellera de bons souvenirs aux plus nostalgiques et qui permet de mieux comprendre l'évolution de l'industrie musicale. *M.C.*

LA CASA DE PAPEL (NETFLIX)

Ça y est, on en a fini avec [La Casa de Papel](#). Enfin ! Enfin parce que les dernières saisons ont été laborieuses, du moins pour l'autrice de ces lignes. Néanmoins, difficile de renier totalement l'excitation du début. Vous vous rappelez ? Quand on découvrait ce type un peu coincé avec une tête de premier de la classe. Et qui en plus se faisait appeler Le Professeur...

Et le rire communicatif de Denver ? Et le matriarcat revendiqué par Nairobi ? Et le côté anarchiste assumé de Tokyo ? Même si elle nous a souvent cassé les pieds... Pour tous les bons moments du premier casse, celui de la Fabrique Nationale de la Monnaie et du Timbre, ça vaut peut-être le coup de revoir les deux premières saisons. Et de redécouvrir avec émerveillement les plans complètement fous mais tellement brillants du Professeur. *E.S.*



La Casa de Papel : pleurs, bobos, adieux.... les derniers moments de Berlin et Helsinki dans la série Netflix

LA ROUE DU TEMPS (PRIME VIDEO)

Adaptation d'une saga littéraire à succès, La Roue du Temps est LA série fantasy du moment. On y suit cinq villageois dont la vie bascule quand une femme puissante et mystérieuse leur révèle que l'un d'eux est l'enfant d'une ancienne prophétie qui pourra plonger le monde dans les Ténèbres à jamais. Accepteront-ils de suivre cette inconnue afin de préserver le Monde, avant que le Ténébreux ne s'échappe de sa prison et que l'Ultime Bataille ne commence ?

La Roue du Temps, c'est un nouvel univers riche qui pourrait plaire aux fans du Seigneur des Anneaux (plus que Game of Thrones auxquels certains la comparent) : un monde où le pouvoir est détenu par des femmes, les Aes Sedai, et où un ancien ennemi (le Ténébreux, sorte de pendant de Sauron) menace de venir ravager la Terre. Seule la réincarnation d'un Dragon dans un jeune homme ou une jeune femme de 20 ans pourra faire basculer les choses.

La Roue du Temps

Sortie le 19 novembre 2021 | 60 min

Série : La Roue du Temps

Avec Rosamund Pike, Rosamund Pike, Daniel Henney, Daniel Henney, Zoe Robins

VOIR SUR PRIME VIDEO

PRESSE

★★★★☆ 2,5

SPECTATEURS

★★★★☆ 3,1

Qu'on vous le dise : les premiers épisodes sont franchement moyens. La faute à un casting peu inspiré - Rosamund Pike en tête - et un univers qui met du temps à se mettre en place. Mais une fois lancée, la série nous plonge dans un monde de magie fascinant, et on se prend rapidement de passion pour les héros et leur quête. Enfin, visuellement, La Roue du Temps n'a rien à envier à d'autres productions fantasy vues au cinéma ... C.T.

STAR WARS: THE BAD BATCH (DISNEY+)

Parallèlement à The Mandalorian et Le Livre de Boba Fett, l'univers Star Wars s'étend également par le biais des séries d'animation. Après The Clone Wars et Rebels, The Bad Batch nous propose d'explorer l'entre-deux trilogie (entre les Episodes III et IV) en suivant les aventures d'une escouade de clones génétiquement modifiés : la Clone Force 99.

**Star Wars: The Bad Batch**

Sortie le 4 mai 2021 | 30 min
Série : Star Wars: The Bad Batch
Avec Dee Bradley Baker, Ming-Na Wen

SPECTATEURS

★★★★☆ 4,0

[VOIR SUR DISNEY+](#)

Spin-off de *The Clone Wars*, *The Bad Batch* n'en est pourtant pas tout à fait la suite : ainsi, il est tout à fait possible de suivre cette nouvelle série animée sans avoir vu la précédente ! Rattachée au canon officiel de la saga, elle explore des pans encore totalement inédits de l'intrigue, révélant par exemple pourquoi l'armée impériale a décidé de remplacer ses clones d'élite par de simples soldats.

Un complément aux films, pas forcément indispensable dans le fond, mais suffisamment divertissant et palpitant pour nous donner l'envie d'attendre la seconde saison, officiellement commandée par la plateforme Disney+ ! C.C.

Partager cet article



SUR LE MÊME SUJET

Nos 5 conseils streaming : [Rick et Morty en roue libre](#), [Benedict Cumberbatch en cowboy cruel sur Netflix](#) et [une comédie romantique temporelle sur Prime Video](#)

Nos 5 conseils streaming : [la plus belle romance ado sur Netflix](#), [Le Bal des folles sur Prime Video](#) et [Kate Winslet forever](#)

COMMENTAIRES

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)

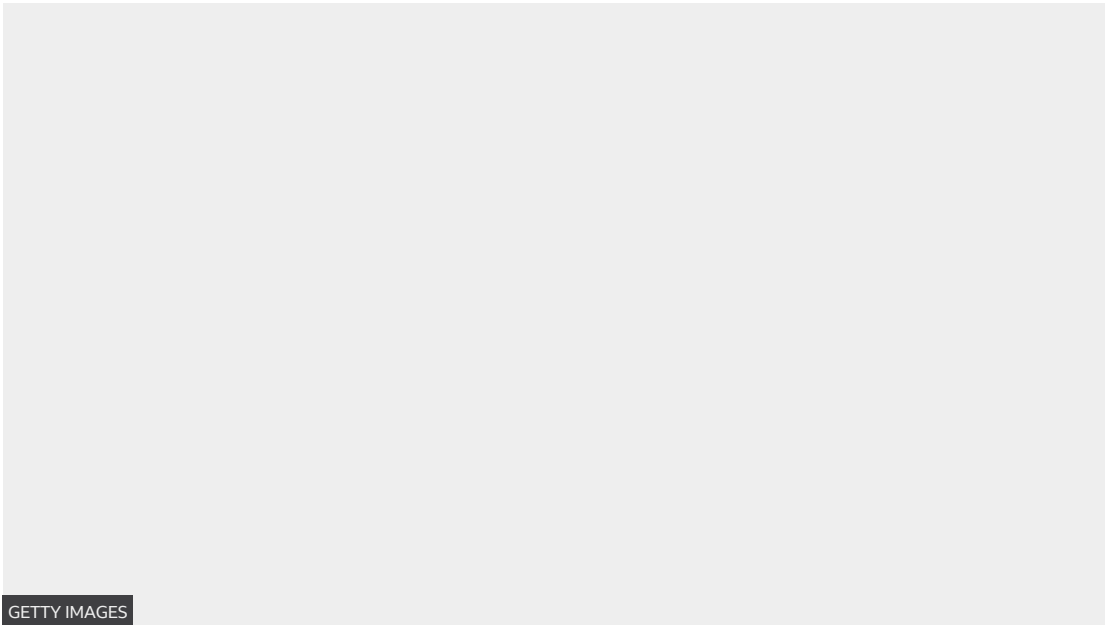


Golden Globes 2022: The nominees in full

🕒 21 minutes ago



Golden Globes



GETTY IMAGES

The best film and TV shows of the past year will be honoured at the Golden Globe Awards next month.

Here is the full list of nominees, which were announced on Monday. The ceremony takes place on 9 January 2022.

However, it will not be televised following controversy surrounding the organisation behind the Globes, the Hollywood Foreign Press Association (HFPA).

Best motion picture - drama

- Belfast
- Coda
- Dune
- King Richard
- The Power of the Dog

Best motion picture - musical or comedy

- Cyrano
- Don't Look Up
- Licorice Pizza
- Tick, Tick ... Boom!
- West Side Story

Best actress in a motion picture - drama

- Jessica Chastain, The Eyes of Tammy Faye
- Olivia Colman, The Lost Daughter
- Nicole Kidman, Being the Ricardos
- Lady Gaga, House of Gucci
- Kristen Stewart, Spencer

Best actor in a motion picture - drama

- Mahershala Ali, Swan Song
- Javier Bardem, Being the Ricardos
- Benedict Cumberbatch, The Power of the Dog
- Will Smith, King Richard
- Denzel Washington, The Tragedy of Macbeth

Best actress in a motion picture - musical or comedy

- Marion Cotillard, Annette
- Alana Haim, Licorice Pizza
- Jennifer Lawrence, Don't Look Up
- Emma Stone, Cruella
- Rachel Zegler, West Side Story

Best actor in a motion picture - musical or comedy

- Leonardo DiCaprio, Don't Look Up
- Peter Dinklage, Cyrano

- Andrew Garfield, Tick, Tick ... Boom!

- Cooper Hoffman, Licorice Pizza

- Anthony Ramos, In the Heights

Best supporting actress in any motion picture

- Caitríona Balfe, Belfast

- Ariana DeBose, West Side Story

- Kirsten Dunst, The Power of the Dog

- Aunjanue Ellis, King Richard

- Ruth Negga, Passing

Best supporting actor in any motion picture

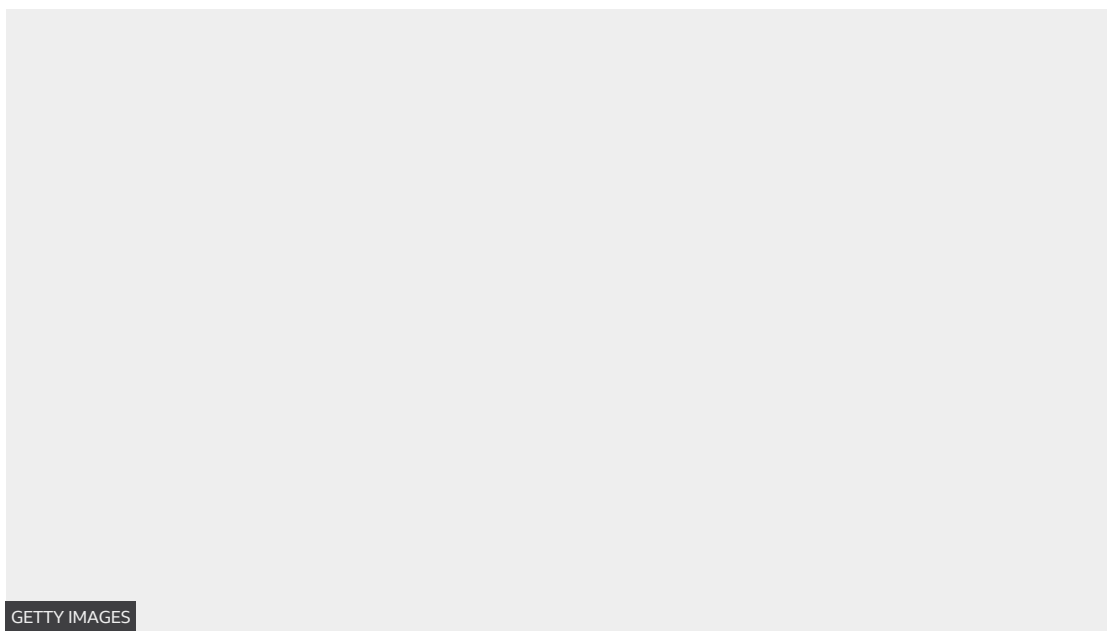
- Ben Affleck, The Tender Bar

- Jamie Dornan, Belfast

- Ciarán Hinds, Belfast

- Troy Kotsur, CODA

- Kodi Smit-McPhee, The Power of the Dog



GETTY IMAGES

| Will Smith during a photoshoot at Wimbledon for his tennis-themed movie King Richard

Best director - motion picture

- Kenneth Branagh, Belfast

- Jane Campion, The Power of the Dog

- Maggie Gyllenhaal, The Lost Daughter

- Steven Spielberg, West Side Story

- Denis Villeneuve, Dune

Best screenplay - motion picture

Golden Globes: Belfast and The Power of the Dog lead field for troubled awards

21 minutes ago



Golden Globes



KIRSTY GRIFFIN/NETFLIX

Benedict Cumberbatch plays a menacing cowboy in The Power of the Dog

Sir Kenneth Branagh's autobiographical film **Belfast** and **The Power of the Dog**, a Benedict Cumberbatch-starring Western, lead the nominations for the controversy-hit Golden Globe Awards.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

The two movies are up for seven prizes each, including best drama film.

The Globes are usually the highest-profile awards except the Oscars, but January's ceremony won't be televised.

TV network NBC dropped it after a series of revelations including a lack of diversity among voters.

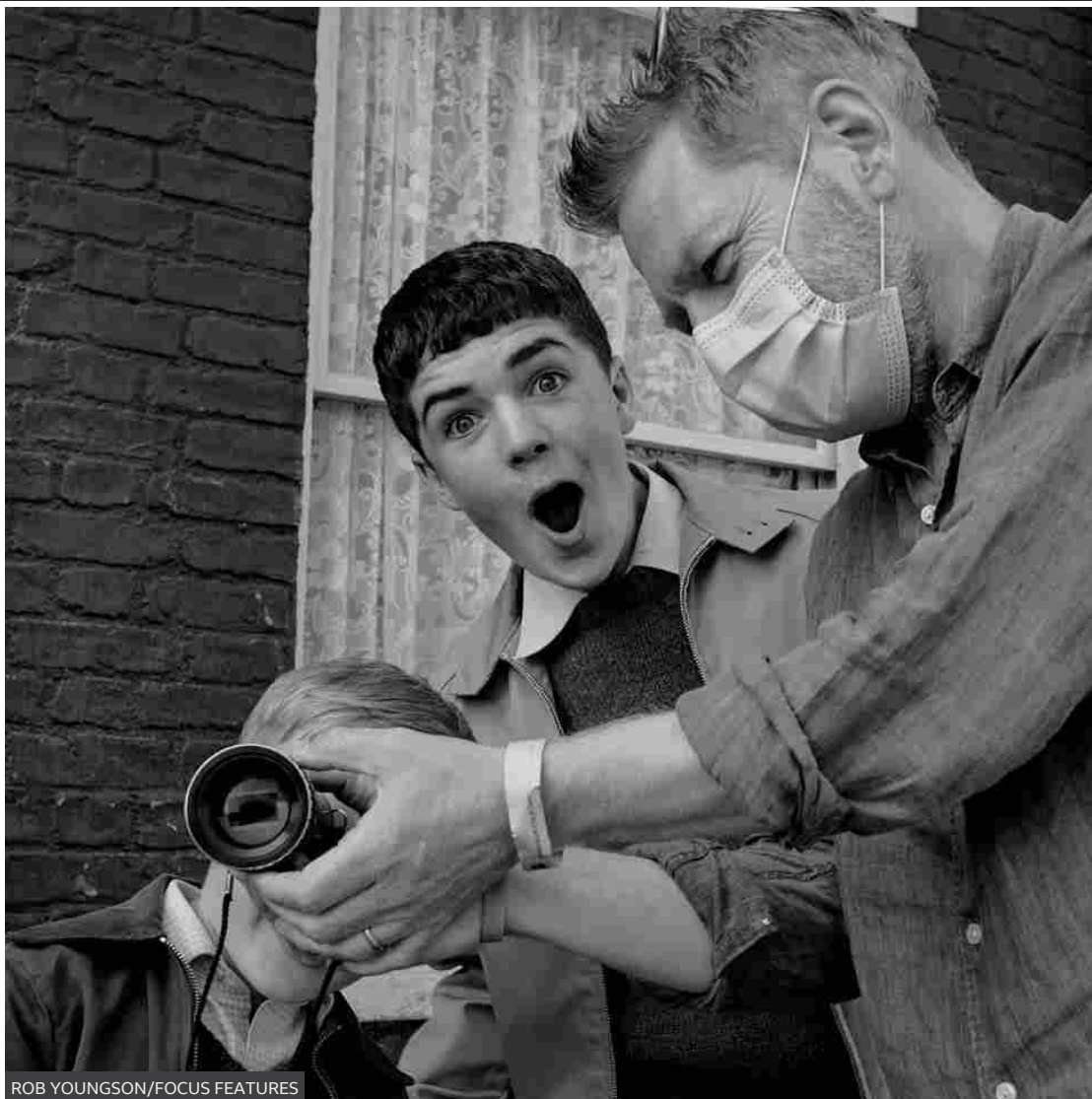
- **Golden Globes 2022: The nominees**

Earlier this year, it was revealed that none of the 87 members of the secretive organisation behind the awards - the Hollywood Foreign Press Association (HFPA) - were black.

A coalition 100 Hollywood PR firms accused the organisation of "discriminatory behaviour, unprofessionalism, ethical impropriety and alleged financial corruption", saying they would advise the stars they represent not to work with the HFPA.

The HFPA membership and rules have been overhauled, but it remains to be seen whether any of this year's nominees will withdraw as a result of the controversy.

Who is nominated this year?



ROB YOUNGSON/FOCUS FEATURES

| Sir Kenneth Branagh is nominated for best director and best screenplay for Belfast

Sir Kenneth has two nominations for Belfast, his black-and-white retelling of his childhood in Northern Ireland - for best director and best screenplay - while its stars including Caitriona Balfe and Jamie Dornan are also recognised.

Cumberbatch and co-star Kirsten Dunst are nominated for acting prizes for Netflix's The Power of the Dog, while Jane Campion will go up against Sir Kenneth for writing and directing.

Other big names to be nominated for acting awards include Will Smith for playing Venus and Serena Williams' father in King Richard; Kristen Stewart for playing Princess Diana in Spencer; and Lady Gaga for House of Gucci.



COURTESY OF MGM PICTURES INC

| Lady Gaga plays Patrizia Reggiani in House of Gucci

Olivia Colman, Jennifer Lawrence, Emma Stone, Leonardo DiCaprio, Andrew Garfield, Denzel Washington and Nicole Kidman are also in the running.

The Golden Globes also include TV shows - with Succession leading the TV nominations with five, followed by The Morning Show and Ted Lasso with four each.

However it is not known whether any others might have been nominated but asked the HFPA not to be considered because of the controversy.

The organisation said it "accommodated filmmakers/studios who requested their content to be considered only for specific categories".

Some studios also reportedly refused to provide links for voters to watch their contenders in advance.

The leading film nominees

- **Belfast** - 7
- **The Power of the Dog** - 7
- **Don't Look Up** - 4
- **King Richard** - 4
- **Licorice Pizza** - 4
- **West Side Story** - 4

The leading TV nominees

- **Succession** - 5
- **The Morning Show** - 4
- **Ted Lasso** - 4
- **Dopesick** - 3

Hollywood Foreign Press Unveils Its Golden Globes Nominations

The Hollywood Foreign Press Association, which over the past eight months has been reforming its organization in the wake of criticism over a lack of diverse membership, and questionable standards and conduct, announced nominations for its 2022 Golden Globes on Monday. The event from the Beverly Hilton, presided over by Snoop Dogg and new president Helen Hoehne, comes amid fallout that saw studios, networks and top PR firms cut working ties with the organization, and NBC, which broadcasts the Globes each year as a key awards-season stop, decide not to broadcast the 2022 edition pending meaningful reform. The 79-year-old HFPA has been making changes since April, expanding its ranks of journalists to include more diverse members, restructuring its board, hiring a chief diversity officer, amending its code of conduct and changing bylaws. Related Story HFPA Sets Date For Untelevised 2022 Golden Globes In October, interim HFPA CEO Todd Boehly and new president Helen Hoehne said the group is planning to have some sort of awards ceremony January 9 despite not having a broadcast home. Here's the list of this year's nominees which will be updated with full details: MOTION PICTURES BEST MOTION PICTURE DRAMA Belfast CODA Dune King Richard The Power of the Dog BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A MOTION PICTURE DRAMA Jessica Chastain Olivia Colman Nicole Kidman Lady Gaga Kristen Stewart BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A MOTION PICTURE DRAMA Mahershala Ali Javier Bardem Benedict Cumberbatch Will Smith Denzel Washington BEST MOTION PICTURE MUSICAL OR COMEDY Cyrano Don't Look Up Licorice Pizza Tick, Tick, Boom West Side Story BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A MOTION PICTURE MUSICAL OR COMEDY Marion Cotillard Alana Hiam Jennifer Lawrence Emma Stone Rachel Zegler BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A MOTION PICTURE MUSICAL OR COMEDY Leonardo DiCaprio Peter Dinklage Andrew Garfield Cooper Hoffman Anthony Ramos BEST MOTION PICTURE ANIMATED Encanto Flee Luca My Son Ahmad Raya and the Last Dragon BEST MOTION PICTURE FOREIGN LANGUAGE Compartment No. 6 Drive My Car The Hand Of God A Hero Parallel Mothers BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A SUPPORTING ROLE IN ANY MOTION PICTURE Catrina Balfe Ariana DuBose Kirsten



Dunst Aunjanue Ellis Ruth Negga BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A SUPPORTING ROLE IN ANY MOTION PICTURE Ben Affleck Jamie Dornan Cirian Hines Troy Katsur Kodi Smit-Mcfee BEST DIRECTOR MOTION PICTURE Kenneth Branagh Jane Campion Maggie Gyllenhaal Steven Spielberg Dennis Villeneuve BEST SCREENPLAY MOTION PICTURE Licorice Pizza Belfast Jane Campion Adam McKay Aaron Sorkin BEST ORIGINAL SCORE MOTION PICTURE Alexandre Desplat Jermaine Franco Jonny Greenwood Alberto Iglesias Hans Zimmer BEST ORIGINAL SONG MOTION PICTURE TELEVISION BEST TELEVISION SERIES DRAMA Lupin The Morning Show Pose Squid Game Succession BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A TELEVISION SERIES DRAMA Uzo Aduba Jennifer Aniston Christine Baranski Elisabeth Moss Mj Rodriguez BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A TELEVISION SERIES DRAMA Brian Cox Lee Jung-jae Billy Porter Jeremy Strong Omar Sy BEST TELEVISION SERIES MUSICAL OR COMEDY The Great Hacks Only Murders in the Building Reservation Dogs Ted Lasso BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A TELEVISION SERIES MUSICAL OR COMEDY Hanna Einbender Elle Fanning Issa Rae Traci Ellis Ross Jean Smart BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A TELEVISION SERIES MUSICAL OR COMEDY Anthony Anderson Nicolas Hoult Steve Martin Martin Short Jason Sudeikis BEST TELEVISION LIMITED SERIES, ANTHOLOGY SERIES OR MOTION PICTURE MADE FOR TELEVISION Dopesick Impeachment Maid Mare Of Easttown The Underground Railroad BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A LIMITED SERIES, ANTHOLOGY SERIES OR A MOTION PICTURE MADE FOR TELEVISION Jessica Chastain Cynthia Erivo Elizabeth Olsen Margaret Qualley Kate Winslet BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A LIMITED SERIES, ANTHOLOGY SERIES OR A MOTION PICTURE MADE FOR TELEVISION Paul Bettany Oscar Isaac Michael Keaton Dopesick Ewan McGregor Tahar Rahim BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A TELEVISION SUPPORTING ROLE Jennifer Coolidge Kaitlyn Dever Andi MacDowell Sarah Snook Hannah Weddington BEST PERFORMANCE BY AN ACTRESS IN A TELEVISION SUPPORTING ROLE Billy Crudup Kieren Culkin Mark Duplass Brent Goldestein Oh Young-Su No Comments Submit a comment Sidebar

2022 Golden Globe Nominations: 'Licorice Pizza,' 'Squid Game,' 'West Side Story,' and More

13 December 2021 | by Ryan Lattanzio | [Indiewire](#)



Twenty-one new members strong, the ramshackle Hollywood Foreign Press Association has emerged from the ashes of a beleaguered 2021 to present its list of the 2022 Golden Globe nominations. The nominees were unveiled at dawn out of Beverly Hills in person and via a live stream. They were presented by new HFPA president [Helen Hoehne](#) and surprise guest [Snoop Dogg](#). See below.

Submissions were not required for award consideration this year, however, the HFPA accommodated filmmakers/studios who requested their content to be considered only for specific categories. The HFPA will recognize its winners on Sunday, January 9, 2022 in a yet-to-be-disclosed formal ceremony of some kind. Additional details will be forthcoming.

Per the organization, "Over the last eight months, the HFPA has completely overhauled its bylaws, implementing sweeping changes from top to bottom that address ethics and code of conduct, diversity, equity and inclusion, governance, membership, and more. Recently, the HFPA admitted their

[See full article at Indiewire »](#)

[Report this](#)

Similar News

Netflix

[Christmas Movies: A Complete Holiday Streaming Guide](#)
13 December 2021 | [Den of Geek](#)

['Squid Game' roundtable panel with the show's acclaimed production designer, composer and VFX supervisor \[Watch\]](#)
13 December 2021 | [Gold Derby](#)

[Rushes: Herzog's First Novel, Best of 2021, Gordon Parks, "Bye Bye Bye"](#)
13 December 2021 | [MUBI](#)

Steven Spielberg

[Apple TV Plus Orders First Russian-Language Original 'Container,' Starring 'The Bourne Supremacy's' Oksana Akinshina \(Exclusive\)](#)
13 December 2021 | [Variety](#)

[Link Tank: What We Know About The High Republic Star Wars Game Eclipse](#)
13 December 2021 | [Den of Geek](#)

[Hollywood Foreign Press Unveils Its Golden Globes Nominations](#)
13 December 2021 | [Deadline](#)

Top News

[Steven Spielberg's 'West Side Story' Hits A Flat Note With Lackluster \\$10.5 Million Debut](#)

12 December 2021 | [Box Office Mojo](#)

[Golden Globes 2022: The Complete List of Nominees](#)

13 December 2021 | [TV Insider](#)

[Anne Rice, 'Interview with the Vampire' Writer, Dies at 80](#)

12 December 2021 | [Variety - Film News](#)

[Cara Williams, Star of 'The Defiant Ones' and 'Pete and Gladys,' Dies at 96](#)

12 December 2021 | [Variety - TV News](#)

[Ana Gasteyer Gets a Promising Comedy Vehicle in 'American Auto,' a Show Still Finding Its Voice: TV Review](#)

13 December 2021 | [Variety - TV News](#)

[See All Top News »](#)

Movie News

[Steven Spielberg's 'West Side Story' Hits A Flat Note With Lackluster \\$10.5 Million Debut](#)

12 December 2021 | [Box Office Mojo](#)

['Fantastic Beasts: The Secrets Of Dumbledore' Trailer: The Wizarding World Goes To War In April](#)

13 December 2021 | [The Playlist](#)

['Fantastic Beasts: The Secrets of Dumbledore' Trailer Introduces Mads Mikkelsen Into the Wizarding World](#)

13 December 2021 | [Indiewire](#)

[Naomie Harris Says She Was Groped by 'Huge Star' During Audition: 'No One Said Anything'](#)

13 December 2021 | [Indiewire](#)

[2022 Golden Globes Nominations: 'Dune,' 'Succession,' Lady Gaga & More](#)

13 December 2021 | [The Playlist](#)

[See All Movie News »](#)

TV News

[Kate McKinnon Finally Returns to 'SNL,' Plays Dr. Fauci in Omicron Christmas Cold Open](#)

12 December 2021 | [Rolling Stone](#)

[Ana Gasteyer Gets a Promising Comedy Vehicle in 'American Auto,' a Show Still Finding Its Voice: TV Review](#)

13 December 2021 | [Variety - TV News](#)

[Golden Globes 2022: The Complete List of Nominees](#)

13 December 2021 | [TV Insider](#)

[Apple TV Plus Orders First Russian-Language Original 'Container,' Starring 'The Bourne Supremacy's' Oksana Akinshina \(Exclusive\)](#)

13 December 2021 | [Variety - TV News](#)

[Disney Streaming Cto Joe Inzerillo Exiting to Join SiriusXM](#)

13 December 2021 | [Variety - TV News](#)

[See All TV News »](#)

IMDb.com, Inc. takes no responsibility for the content or accuracy of the above news articles, Tweets, or blog posts. This content is published for the entertainment of our users only. The news articles, Tweets, and blog posts do not represent IMDb's opinions nor can we guarantee that the reporting therein is completely factual. Please visit the source responsible for the item in question to report any concerns you may have regarding content or accuracy.

KINO

Golden-Globe-Nominierungen stehen fest

Die Hollywood Foreign Press Association hat soeben die Nominierungen für die 79. Golden Globe Verleihung am 9. Januar bekannt gegeben.

13.12.2021 16:03 • von Jochen Müller



Am 9. Januar werden die Golden Globes verliehen (Bild: HFPA)

Im Mai dieses Jahres hatten NBC und die Produktionsfirma Dick Clark Productions die TV-Übertragung der Golden Globe 2022 als Reaktion auf den Rassismuskandal um den ehemaligen Vorsitzenden der Hollywood Foreign Press Association, Phil Werk, abgesagt. Für die Verleihung am 9. Januar haben Helena Hoehne, Präsidentin der Hollywood Foreign Press Association, und Rapper Snoop Dogg heute Nachmittag die Nominierungen bekannt gegeben.

So gehen ins Rennen um einen Golden Globe für den besten Kinofilm (Drama) Belfast, CODA, Dune, King Richard und The Power of the Dog, in der Kategorie "Bester Kinofilm Musical/Komödie" sind Cyrano, Don't Look Up, "tick, tick BOOM!", Licorice Pizza und "West Side Story" nominiert.

Um den Regie-Globe konkurrieren Kenneth Branagh ("Belfast"), Jane Campion ("The Power of the Dog"), Maggie Gyllenhaal ("The Lost

PRODUKTE

**Belfast**

Belfast

**CODA**

CODA

**Dune**

Dune

**King Richard**

King Richard

**The Power of the Dog**

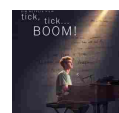
The Power of the Dog

**Cyrano**

Cyrano

**Don't Look Up**

Don't Look Up

**tick, tick... BOOM!**

tick, tick... BOOM!

**Licorice Pizza**

Licorice Pizza

**West Side Story**

West Side Story

**House of Gucci**

House of Gucci

**Spencer**

Spencer

**The Tragedy of Macbeth**

Daughter"), [Steven Spielberg](#) ("West Side Story") und [Denis Villeneuve](#) ("Dune"), für den Drehbuch-Globe sind [Paul Thomas Anderson](#) ("Licorice Pizza"), [Kenneth Branagh](#) ("Belfast"), [Jane Campion](#) ("The Power of the Dog"), [Adam McKay](#) ("Don't Look Up") und [Aaron Sorkin](#) ("Being the Ricardos") nominiert.

Für die Darsteller*innenpreise in der Kino-Drama-Kategorie sind [Jessica Chastain](#) ("The Eyes of Tammy Faye"), [Olivia Colman](#) ("The Lost Daughter"), [Nicole Kidman](#) ("Being the Ricardos"), [Lady Gaga](#) (House of Gucci") und [Kristen Stewart](#) (Spencer") sowie [Mahershala Ali](#) ("Swan Song"), [Javier Bardem](#) ("Being the Ricardos"), [Benedict Cumberbatch](#) ("The Power of the Dog"), [Will Smith](#) ("King Richard") und [Denzel Washington](#) (The Tragedy of Macbeth") nominiert.




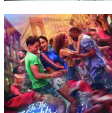
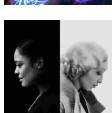
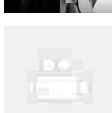


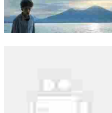
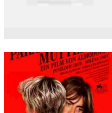
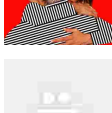




Ins Rennen um den Darsteller*innen-Globe in der Kategorie "Musical/Komödie" gehen [Marion Cotillard](#) (Annette"), [Alana Haim](#) ("Licorice Pizza"), [Jennifer Lawrence](#) ("Don't Look Up"), [Emma Stone](#) (Cruella") und [Rachel Zegler](#) ("West Side Story") bzw. [Leonardo DiCaprio](#) ("Don't Look Up"), [Peter Dinklage](#) ("Cyrano"), [Andrew Garfield](#) ("tick, tick...BOOM!"), [Cooper Hoffman](#) ("Licorice Pizza") und [Anthony Ramos](#) (In the Heights").

Als beste Nebendarsteller*innen für einen Golden Globe nominiert sind [Ben Affleck](#) ("The Tender Bar"), [Jamie Dornan](#) ("Belfast"), [Ciaran Hinds](#) ("Belfast"), [Troy Kotsur](#) ("CODA") und [Kodi Smit-McPhee](#) ("The Power of the Dog") bzw. [Caitriona Balfe](#) ("Belfast"), [Ariana DeBose](#) ("West Side Story"), [Kirsten Dunst](#) ("The Power of the Dog"), [Aunjanue Ellis](#) ("King Richard") und [Ruth Negga](#) (Passing").

Ins Rennen um den Golden Globe für den besten nicht-englischsprachigen Film gehen die deutsche Koproduktion "Compartiment No 6" (deutscher Produktionspartner: die Berliner Achtung Panda!), [Drive My Car](#)", [The Hand of God](#)", [A Hero](#)" und [Parallele Mütter](#)".

In den TV-Serien-Kategorien sind [Lupin](#)", [The Morning Show](#)", "Pose", [Squid Game](#)" und [Succession](#)" in der Dramakategorie, [The Great](#)", "Hacks", [Only Murders in the Building](#)", "Reservation Dogs" und "Ted Lasso" in der Kategorie "Musical/Komödie" nominiert.

[Alle Nominierungen im Überblick](#)

	The Tragedy of Macbeth
	Annette Annette
	Cruella Cruella
	In the Heights: Rhythm of New York In the Heights: Rhythm of New York
	Seitenwechsel - Passing Seitenwechsel - Passing
	Hytti nro 6 Hytti nro 6
	Drive My Car Drive My Car
	The Hand of God The Hand of God
	Ghareman Ghareman
	Parallele Mütter Parallele Mütter
	Lupin Lupin
	The Morning Show The Morning Show
	Squid Game Squid Game
	Succession Succession
	The Great

VORIGER ARTIKEL

NÄCHSTER ARTIKEL

PEOPLE.COM > MOVIES

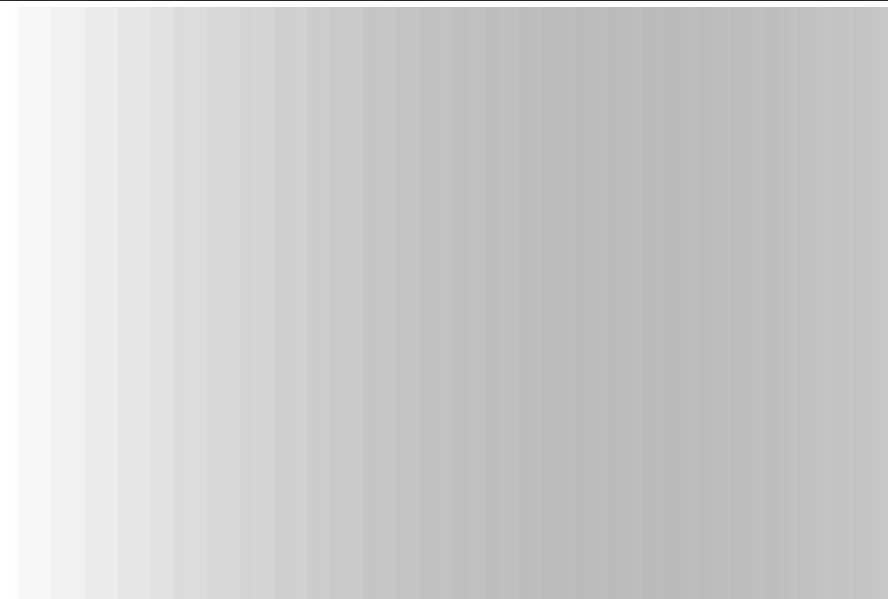
Golden Globe 2022 Nominations: See the Full List

The 79th annual Golden Globe Award winners will be announced Sunday, Jan. 9, though the ceremony will not be televised on NBC due to recent controversy

By [Benjamin VanHoose](#) | December 13, 2021 08:53 AM

ADVERTISEMENT





CREDIT: NOH JUHAN | NETFLIX; NIKO TAVERNISE /© 20TH CENTURY STUDIOS / EVERETT

Though this year's event won't be televised, the 2022 Golden Globes are pushing forward.

On Monday morning, the Hollywood Foreign Press Association announced the movies and television shows nominated for the 79th annual Golden Globe Awards. Snoop Dogg helped announce the nominees.

This comes after NBC said back in May that it would not broadcast the awards show due to outrage sparked from a Los Angeles Times exposé that said there were zero Black members within the HFPA. (The HFPA is comprised of 87 international journalists who determine the nominees and winners of the Golden Globes each year.)

The HFPA has since made updates and revisions to become more inclusive after it faced boycotts among Hollywood: Tom Cruise and Scarlett Johansson were among several stars who spoke out against the HFPA, with Cruise, 59, even returning all three of his Golden Globe Awards.

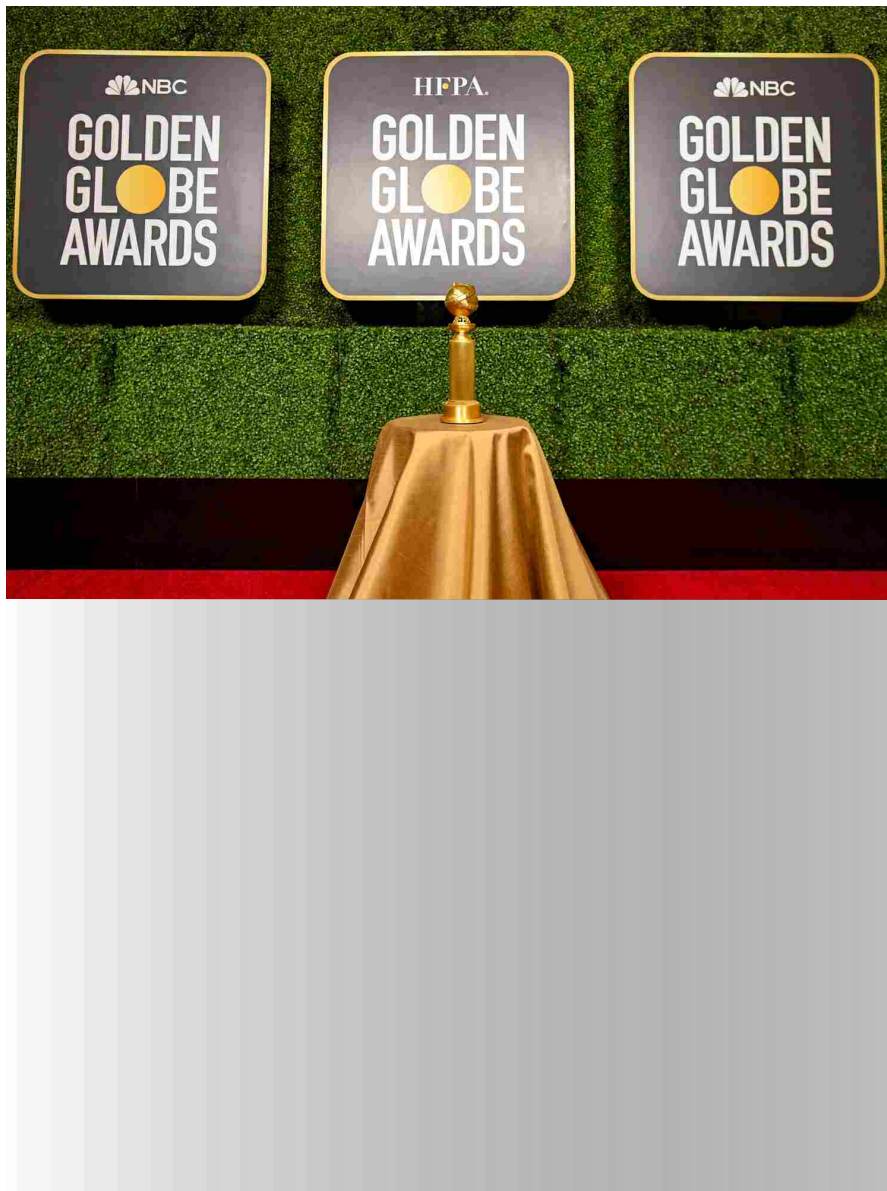
"Over the last eight months, the HFPA has completely overhauled their bylaws, implementing sweeping changes from top to bottom that address ethics and code of conduct, diversity, equity and inclusion, governance, membership and more," a press release for the awards show said. "Recently, the HFPA admitted their largest and most diverse class to date of 21 new members, all of whom are first-time Golden Globe voters."

Submissions were not required for award consideration this year. The winners will be announced on Sunday, Jan. 9, though it's unclear what the ceremony will be like and where it will air.

Belfast and *The Power of the Dog* led in nominations in movie categories, both with seven total, while *Succession* led in TV with five. Netflix earned the most recognition among movies with 17, and HBO/HBO Max took the lead in television with 15.

Read on for this year's nominations.

Never miss a story — sign up for PEOPLE's free daily newsletter to stay up-to-date on the best of what PEOPLE has to offer, from juicy celebrity news to compelling human interest stories.



CREDIT: KEVIN MAZUR/GETTY IMAGES

Best television series — musical or comedy

The Great

Hacks

Only Murders in the Building

Reservation Dogs

Ted Lasso

Best motion picture — musical or comedy

Cyrano

Don't Look Up

Licorice Pizza

Tick, Tick... Boom!

West Side Story

Best actor in a television series — drama

Brian Cox, *Succession*

Lee Jung-jae, *Squid Game*

Billy Porter, *Pose*

Jeremy Strong, *Succession*

Omar Sy, *Lupin*

Best supporting actress in a motion picture

Caitriona Balfe, *Belfast*

Ariana Debose, *West Side Story*

Kirsten Dunst, *Power of the Dog*

Aunjanue Ellis, *King Richard*

Ruth Negga, *Passing*

Best actress in a miniseries or television film

Jessica Chastain, *Scenes from a Marriage*

Cynthia Erivo, *Genius: Aretha*

Elizabeth Olsen, *WandaVision*

Margaret Qualley, *Maid*

Kate Winslet, *Mare of Easttown*

Best actor in a miniseries or television film

Paul Bettany, *WandaVision*

Oscar Isaac, *Scenes from a Marriage*

Michael Keaton, *Dopesick*

Ewan McGregor, *Halston*

Tahar Rahim, *The Serpent*

Best actor in a motion picture — musical or comedy

Leonardo DiCaprio, *Don't Look Up*

Peter Dinklage, *Cyrano*

Andrew Garfield, *Tick, Tick... Boom!*

Cooper Hoffman, *Licorice Pizza*

Anthony Ramos, *In The Heights*

Best television series — drama

Lupin

The Morning Show

Pose

Squid Game

Succession

RELATED: Golden Globes 2021 — See the Complete List of Winners from Last Year's Show**Best actress in a motion picture — musical or comedy**

Marion Cotillard, *Annette*

Alana Haim, *Licorice Pizza*

Jennifer Lawrence, *Don't Look Up*

Emma Stone, *Cruella*

Rachel Zegler, *West Side Story*

Best actress in a television series — drama

Uzo Aduba, *In Treatment*

Jennifer Aniston, *The Morning Show*

Christine Baranski, *The Good Fight*

Elisabeth Moss, *The Handmaid's Tale*

Michaela Jaé Rodriguez, *Pose*

Best actress in a motion picture — drama

Jessica Chastain, *The Eyes of Tammy Faye*

Olivia Colman, *The Lost Daughter*

Nicole Kidman, *Being the Ricardos*

Lady Gaga, *House of Gucci*

Kristen Stewart, *Spencer*

Best motion picture — drama

Belfast

CODA

Dune

King Richard

The Power of the Dog

Best director

Kenneth Branagh, *Belfast*

Jane Campion, *The Power of the Dog*

Maggie Gyllenhaal, *The Other Woman*

Steven Spielberg, *West Side Story*

Denis Villeneuve, *Dune*

Best supporting actor in a motion picture

Ben Affleck, *The Tender Bar*

Jamie Dornan, *Belfast*

Ciarán Hinds, *Belfast*

Troy Kotsur, *CODA*

Kodi Smit-McPhee, *The Power of the Dog*

Best screenplay — motion picture

Paul Thomas Anderson, *Licorice Pizza*

Kenneth Branagh, *Belfast*

Jane Campion, *The Power of the Dog*

Adam McKay, *Don't Look Up*

Aaron Sorkin, *Being the Ricardos*

Best actor in a motion picture — drama

Mahershala Ali, *Swan Song*

Javier Bardem, *Being the Ricardos*

Benedict Cumberbatch, *The Power of the Dog*

Will Smith, *King Richard*

Denzel Washington, *The Tragedy of Macbeth*

Best original score

The French Dispatch, Alexandre Desplat

Encanto, Germaine Franco

The Power of the Dog, Jonny Greenwood

Parallel Mothers, Alberto Iglesias

Dune, Hans Zimmer

Best actor in a television series — musical or comedy

Anthony Anderson, *black-ish*

Nicholas Hoult, *The Great*

Steve Martin, *Only Murders in the Building*

Martin Short, *Only Murders in the Building*

Jason Sudeikis, *Ted Lasso*

Best supporting actress in a series, miniseries or television film

Jennifer Coolidge, *The White Lotus*

Kaitlyn Dever, *Dopesick*

Andie MacDowell, *Maid*

Sarah Snook, *Succession*

Hannah Waddingham, *Ted Lasso*

Best miniseries or television film

Dopesick

Impeachment: American Crime Story

Maid

Mare of Easttown

The Underground Railroad

Best supporting actor in a series, miniseries or television film

Billy Crudup, *The Morning Show*

Kieran Culkin, *Succession*

Mark Duplass, *The Morning Show*

Brett Goldstein, *Ted Lasso*

O Yeong-su, *Squid Game*

Best actress in a television series — musical or comedy

Hannah Einbinder, *Hacks*

Elle Fanning, *The Great*

Issa Rae, *Insecure*

Tracee Ellis Ross, *black-ish*

Jean Smart, *Hacks*

Best motion picture — foreign language

Compartiment No. 6

Drive My Car

The Hand of God

A Hero

Parallel Mothers

Best motion picture — animated

Encanto

Flee

Luca

My Sunny Maad

Raya and the Last Dragon

Best original song

King Richard, "Be Alive" — Beyoncé Knowles-Carter, Dixson

Encanto, "Dos Oruguitas"— Lin-Manuel Miranda

Belfast, "Down to Joy" — Van Morrison

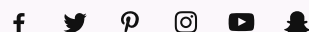
Respect, "Here I Am (Singing My Way Home)" — Jamie Alexander Hartman, Jennifer

Hudson, Carole King

No Time to Die, "No Time to Die" — Billie Eilish, Finneas O'Connell



People

Magazines & More**Learn More**[Subscribe](#)[Advertise](#)**Connect****People is on Community!**

PEOPLE.COM > MOVIES

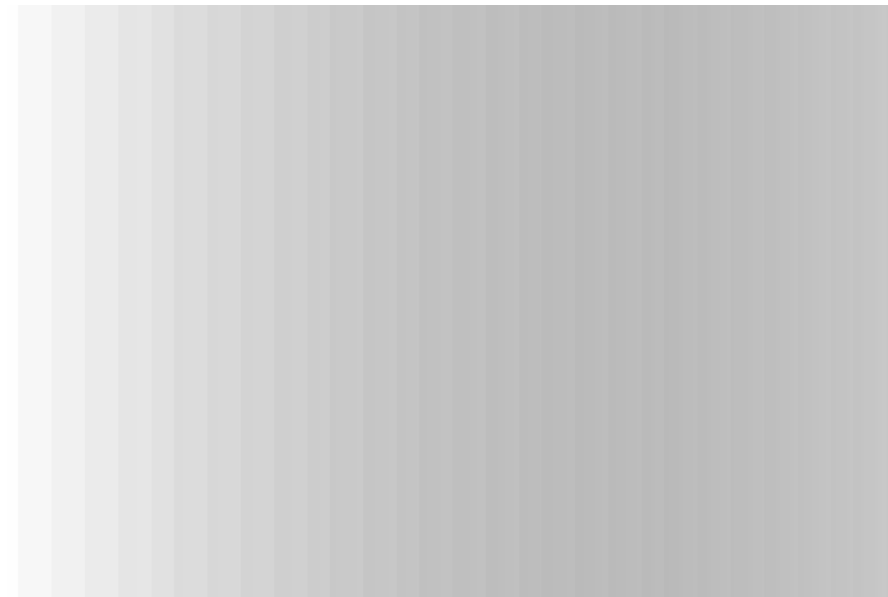
Snoop Dogg Hilariously Mispronounces Names During 2022 Golden Globe Nominations: 'Work with Me Now'

Ben Affleck was just one name Snoop Dogg fumbled during the nominations reveal on Monday morning

By Kelly Wynne | December 13, 2021 11:02 AM

ADVERTISEMENT





CREDIT: CHRIS PIZZELLO/INVISION/AP/SHUTTERSTOCK

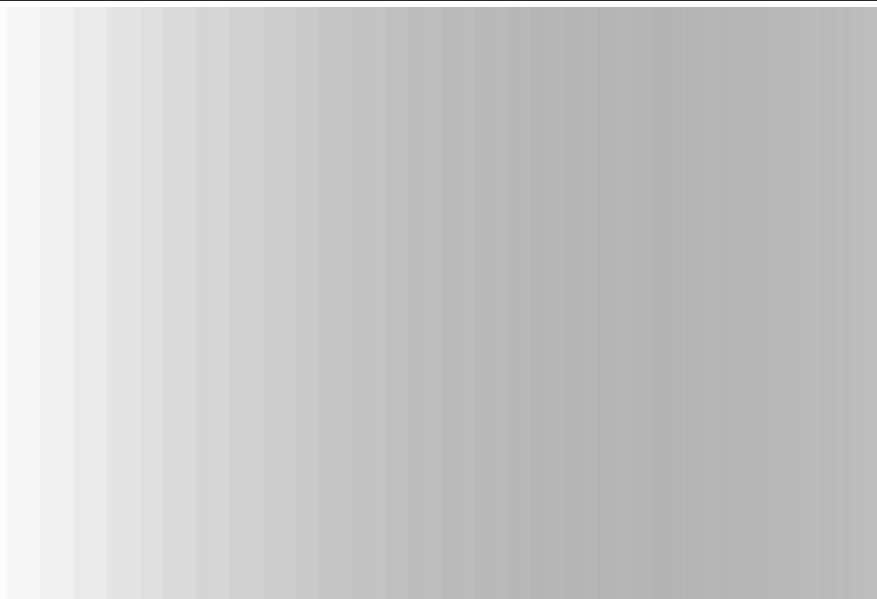
Snoop Dogg, 50, announced the 2022 Golden Globes nominations on Monday morning, but not without a few hilarious name mispronunciations.

Livestream viewers were quick to capture some of Snoop's best moments, including his mispronunciation of Ben Affleck's name. "Been Aff-fleck," Snoop said while reading the nominations for best supporting actor in a motion picture.

"Ben Affleck. My fault. Sorry about that, Ben" he laughed.

He struggled to pronounce Ciarán Hinds' name next. "Work with me now," the *Young, Wild & Free* rapper said.





CREDIT: ROBYN BECK/AFP/GETTY

RELATED: Snoop Dogg Mourns the Death of His 'Angel' Mother with Heartfelt Tribute

Twitter users have already immortalized the name mix-ups. "Setting my ringtone to Snoop Dogg saying 'Ben Affleck' #GoldenGlobes," one viewer tweeted.

"Sorry, the Golden Globes barely exist this year, but Snoop Dogg reading the nominations is pure comedy. Dennis Villeneuve is my new favorite director," wrote journalist Esther Zuckerman.

RELATED: Golden Globe 2022 Nominations: See the Full List

The 2022 awards season kicks off with the 79th annual Golden Globes, but they'll be different from years past. The ceremony will not air on TV in 2022 due to controversies about a lack of representation on the Hollywood Foreign Press Association (HFPA) board, and in their awards. NBCUniversal announced the decision to keep the awards show off-air until 2023 in a statement to *The Hollywood Reporter* in May.

"We continue to believe that the HFPA is committed to meaningful reform," the statement said. "However, change of this magnitude takes time and work, and we feel strongly that the HFPA needs time to do it right. As such, NBC will not air the 2022 Golden Globes. Assuming the organization executes on its plan, we are hopeful we will be in a position to air the show in January 2023."

Earlier this year, Snoop Dogg spoke about the lack of diversity in awards shows. He shared his disappointment after the 2021 Emmy Awards, which saw no people of color win awards. "Then U wonder why I say f—k all these bulls--t ass award shows," he wrote on Instagram in September. "They not for us Emmy these nuts in ya mouth."

PEOPLE.COM > MOVIES

Stars Nominated for Their First Golden Globe This Year

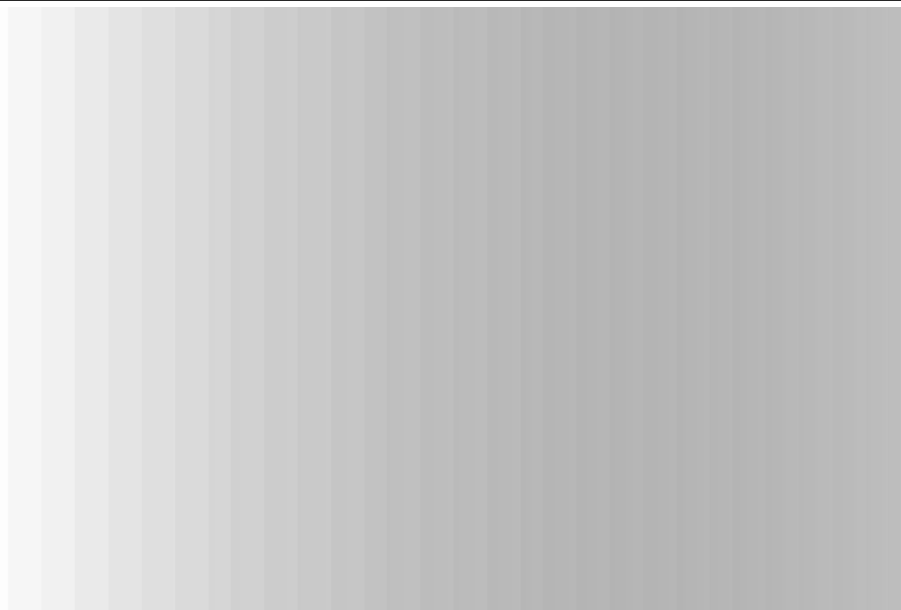
The 2022 Golden Globes nominations are here — see which actors have earned their first nods this year!

By [Andrea Wurzburger](#) | December 13, 2021 05:22 PM

ADVERTISEMENT

1 of 28

 FB Tweet More



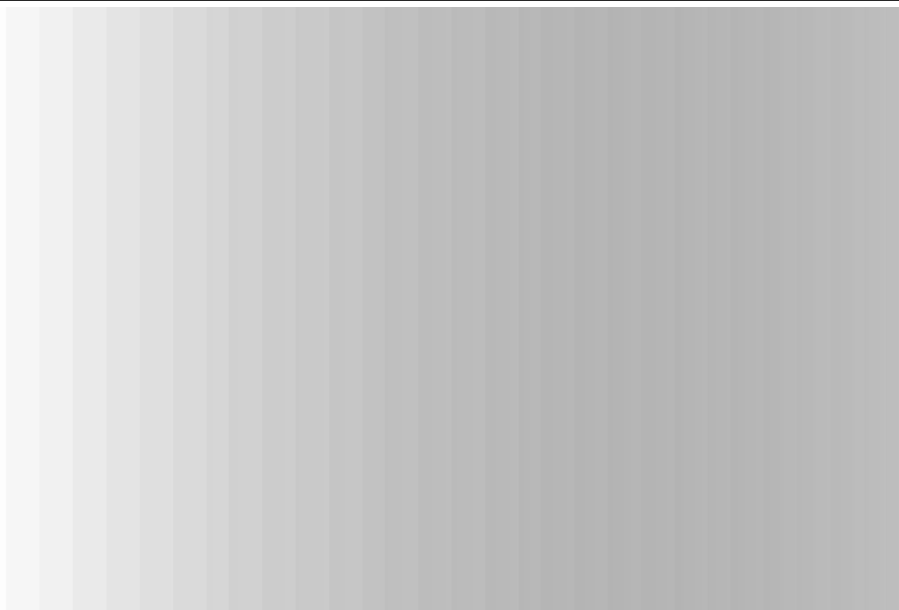
CREDIT: MACALL B. POLAY/HBO

Jeremy Strong

Strong is nominated for best actor in a television series — drama for playing Kendall Roy in *Succession*.

2 of 28





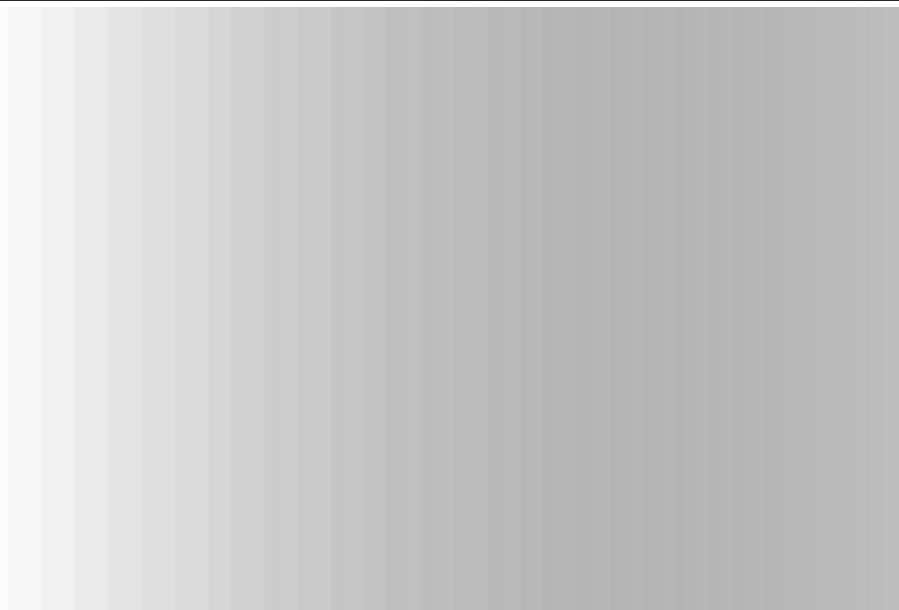
CREDIT: NOH JUHAN/NETFLIX

Lee Jung-jae

The Squid Game star is nominated for the first time in the best actor in a television series, drama category.

3 of 28

[f FB](#)[Tweet](#)[... More](#)



CREDIT: EMMANUEL GUIMIER/NETFLIX

Omar Sy

The French actor is nominated for best actor in a television series, drama for his role in *Lupin*.

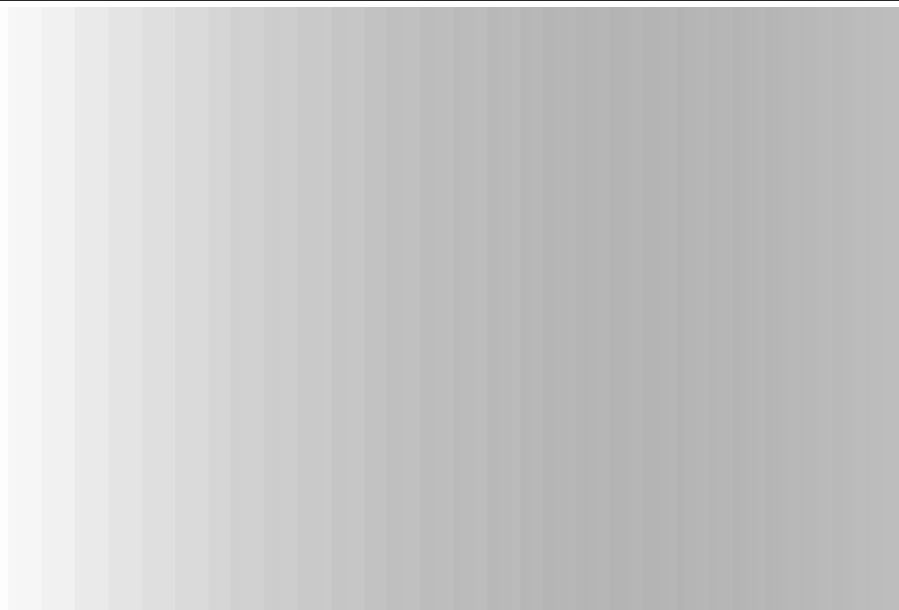
4 of 28

f FB

🐦 Tweet

⋮ More





CREDIT: NIKO TAVERNISE

Rachel Zegler

The newcomer has stardom in her sights following her breakout performance as Maria in Steven Spielberg's remake of *West Side Story*. The 20-year-old is nominated for best actress in a motion picture, musical or comedy.

ADVERTISEMENT

5 of 28





CREDIT: 20TH CENTURY STUDIOS / COURTESY EVERETT

Ariana DeBose

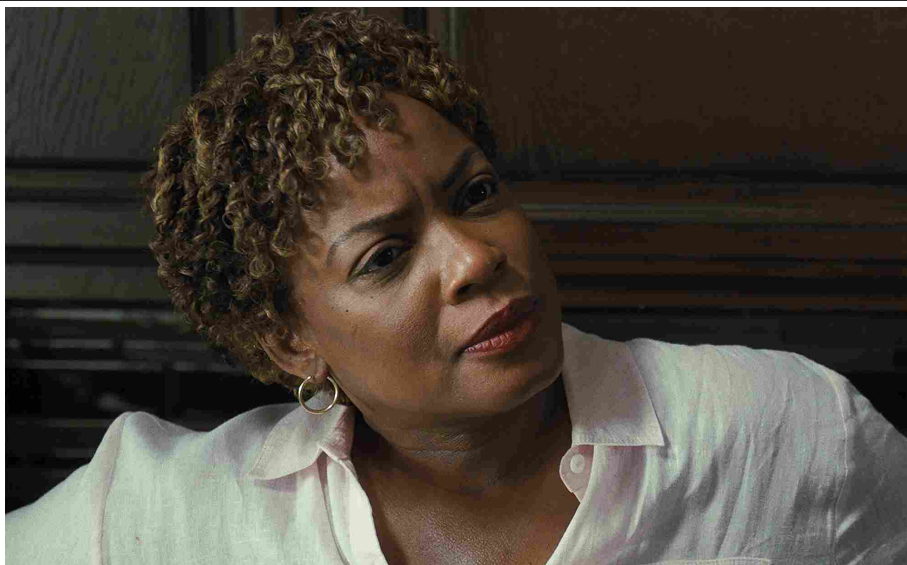
The Broadway star is nominated for best supporting actress in a motion picture for playing Anita in *West Side Story*.

6 of 28

f FB

🐦 Tweet

... More



CREDIT: WARNER BROS. PICTURES

Aunjanue Ellis

Ellis is nominated for best supporting actress in a motion picture for portraying Venus and Serena Williams' mother (and tennis coach), Oracene 'Brandy' Price, in *King Richard*.

7 of 28

f FB

🐦 Tweet

⋮ More



CREDIT: SHOEBOX FILMS

Kristen Stewart

Stewart's portrayal of Princess Diana in *Spencer* earned her her first nomination in the best actress in a motion picture — drama category.

ADVERTISEMENT

8 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: PAUL THOMAS ANDERSON/METRO GOLDWYN MAYER PICTURES INC

Alana Haim

Alana Haim made her feature film debut in *Licorice Pizza* in 2021, and earned her first acting nom — her family band, HAIM, has three Grammys — for best actress in a motion picture, musical/comedy.

9 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: MGM

Cooper Hoffman

Hoffman — who is the son of the late Philip Seymour Hoffman — also made his feature film debut in the movie, and earned a nomination for best actor in a motion picture, musical/comedy.

10 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: MACALL POLAY

Anthony Ramos

Ramos is nominated for his performance in the movie adaptation of Lin-Manuel Miranda's musical *In The Heights*. He's nominated for best actor in a motion picture, musical/comedy.

ADVERTISEMENT

11 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: ROB YOUNGSON/FOCUS FEATURES

Jamie Dornan

Dornan (left) is nominated for best supporting actor in a motion picture for his performance in *Belfast*.

12 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: ROB YOUNGSON/FOCUS FEATURES

Ciarán Hinds

Hinds (right) is up against *Belfast* costar Jamie Dornan in the best supporting actor in a motion picture category.

13 of 28



FB



Tweet

... More



CREDIT: APPLE TV+

Troy Kotsur

Kotsur earned his first nomination in the best supporting actor in a motion picture category for his role in the Apple TV+ original film, *CODA*.

ADVERTISEMENT

14 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: KIRSTY GRIFFIN/NETFLIX

Kodi Smit-McPhee

The Australian actor is nominated for best supporting actor in a motion picture for his role as Peter Gorden in the 2021 film *The Power of the Dog*.

15 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: CRAIG BLANKEHORN/HULU

Martin Short

You may be surprised to know that Short's 2022 nomination —which he earned for his performance in Hulu's *Only Murders in the Building*— is his first! He's up for best actor in a television series, musical or comedy.

16 of 28



FB



Tweet

... More



CREDIT: HBO MAX

Hannah Einbinder

Looks like she can *Hack* it! Einbinder is nominated best actress in a television series, musical or comedy for her role in *Hacks*.

ADVERTISEMENT

17 of 28

[f](#) FB[Tweet](#)[... More](#)

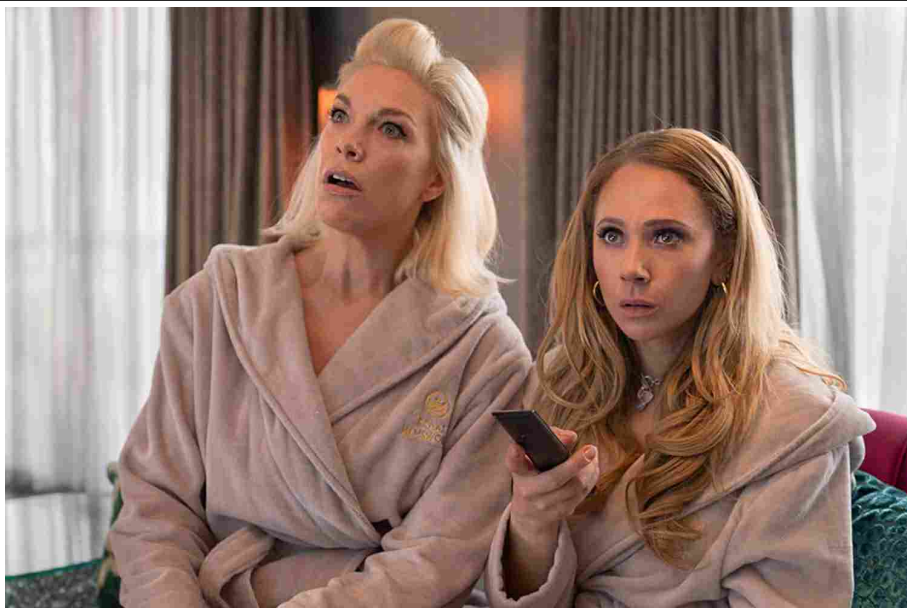
CREDIT: HBO MAX

Jean Smart

Einbinder is up against her *Hacks* costar, Jean Smart, who is nominated for her first Golden Globe this year as well!

18 of 28

[f](#) FB[Tweet](#)[... More](#)



CREDIT: APPLE TV+

Hannah Waddingham

Waddingham (left) is nominated for best supporting actress in a series, miniseries or television film for her work on *Ted Lasso*.

19 of 28





CREDIT: MACALL B. POLAY/HBO

Sarah Snook

Succession star Sarah Snook is nominated for her first Golden Globe this year. She's nominated for best supporting actress in a series, miniseries or television film.

ADVERTISEMENT

20 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: MARIO PEREZ/HBO

Jennifer Coolidge

Coolidge is nominated for the first time in the best supporting actress in a series, miniseries or television film category for her hilarious performance in *White Lotus*.

21 of 28



FB



Tweet



... More



CREDIT: APPLE TV+

Billy Crudup

The *Morning Show* actor is up for his first Golden Globe in 2022 — he's nominated for best supporting actor in a series, miniseries or television film.

22 of 28





CREDIT: APPLE TV+

Mark Duplass

Crudup is nominated against his costar, Mark Duplass, who is also nominated for best supporting actor in a series, miniseries or television film for his work on *The Morning Show*.

ADVERTISEMENT

23 of 28



CREDIT: APPLE TV+

Brett Goldstein

He's here! He's there! He's every f---ing where! The *Ted Lasso* star is nominated for best supporting actor in a series, miniseries or television film for his portrayal of the grump with a heart of gold, Roy Kent.

24 of 28



FB

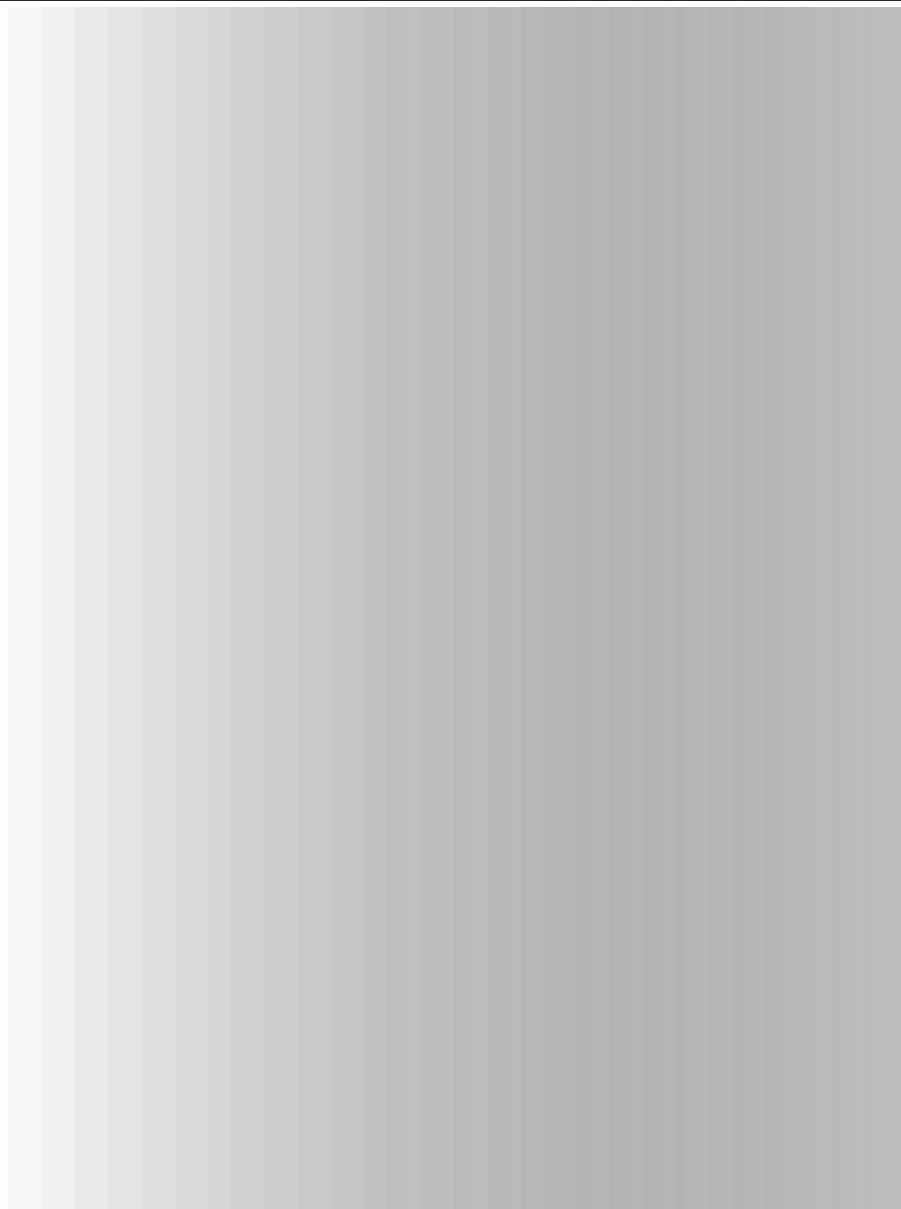


Tweet



... More





CREDIT: NOH JUHAN/NETFLIX

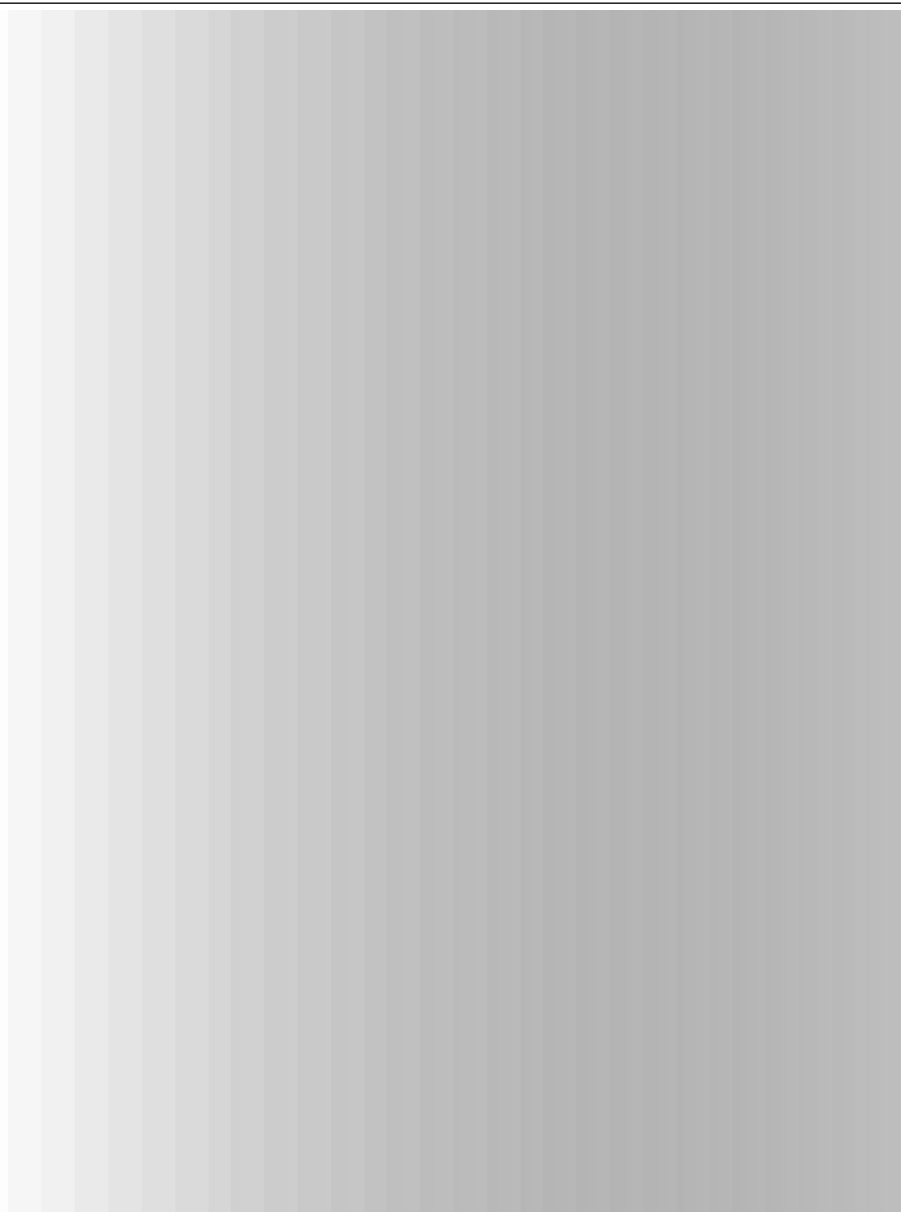
O Yeong-su

Yeong-su earned himself a nomination for best supporting actor in a series, miniseries or television film for his role in *Squid Game*.

25 of 28







CREDIT: ERIC LIEBOWITZ/FX

Michaela Jaé Rodriguez

The *Pose* actress is nominated for best actress in a television series, drama for the first time this year.

ADVERTISEMENT

26 of 28



CREDIT: MARVEL STUDIOS

Elizabeth Olsen

Olsen is nominated for best actress in a miniseries after playing Wanda Maximoff in Marvel's *WandaVision* series.

27 of 28





CREDIT: DISNEY+

Paul Bettany

Olsen's costar, Paul Bettany, is also nominated for the first time for best actor in a miniseries after playing Wanda's love interest, Vision in the miniseries.

28 of 28



FB



Tweet



More



CREDIT: RICARDO HUBBS/NETFLIX

Margaret Qualley

Qualley earned her first Golden Globe nomination for her performance in *Maid*. She's nominated for best actress in a miniseries.

Nevertheless They Persisted: Golden Globes Announce 2022 Nominees After Scandal-Filled Year

After a scandal-plagued year , the Golden Globes forged ahead with film and television nominees for its 2022 show, which is set to take place Jan. 9, but will not be televised. To Read the Full Story Get unlimited digital access to RollingStone.com on all of your devices



SCREENDAILY

[REGISTER](#) | [SUBSCRIBE](#) | [SIGN IN](#)

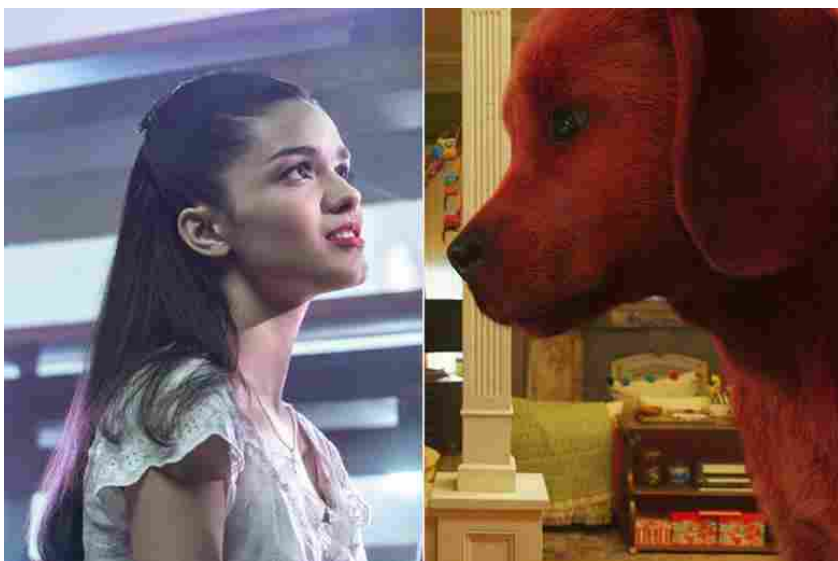
Search our site

[NEWS](#) ▾[REVIEWS](#) ▾[FEATURES](#) ▾[FESTIVALS](#) ▾[BOX OFFICE](#) ▾[AWARDS](#) ▾[SUBSCRIBE](#) ▾[MORE](#) >>

NEWS

'West Side Story' pips 'Clifford The Big Red Dog' to top UK-Ireland box office

BY **BEN DALTON** | 13 DECEMBER 2021



SOURCE: 20TH CENTURY STUDIOS / PARAMOUNT
'WEST SIDE STORY', 'CLIFFORD THE BIG RED DOG'

Rank	Film (Distributor)	Three-day gross (Dec 10-12)	Total gross to date	Week
1	<i>West Side Story</i> (Disney)	£1.3m	£1.3m	1
2	<i>Clifford The Big Red Dog</i> (Paramount)	£1.29m	£1.28m	1
3	<i>House Of Gucci</i> (Universal)	£779,888	£7.3m	3
4	<i>Encanto</i> (Disney)	£634,778	£4.2m	3
5	<i>Ghostbusters: Afterlife</i> (Sony)	£580,000	£10.1m	4

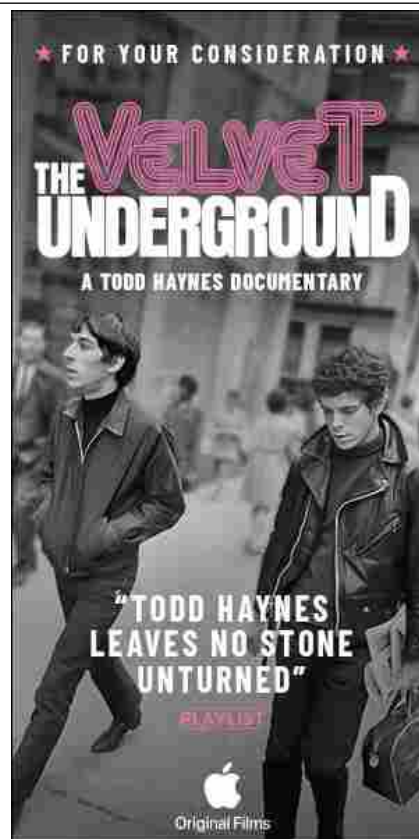
GBP to USD conversion rate: 1.33

***West Side Story* narrowly beat *Clifford The Big Red Dog* to top spot at the UK-Ireland box office, as figures for all films were affected by concerns at rising Covid-19 case numbers.**

Disney's ***West Side Story*** opened to just below £1.3m across the three-day weekend, with a location average of £1,897 from a wide 684-location release.

While this was enough for top spot, it is significantly down on the £4m opening of Steven Spielberg's previous film, 2018's ***Ready Player One***, in 624 sites.

***West Side Story*'s** slow start was replicated in global territories, with a \$14.9m (£11.2m) global opening weekend down on predictions of the \$22m-\$31m



MOST POPULAR



Disney pulls 'Fatal Attraction' director Adrian Lyne's first film in nearly 20 years from release schedule



Sundance 2022 line-up includes 'Good Luck To You, Leo Grande', 'Living', 'Final Cut'



Jordan withdraws 'Amira' as 2022 Oscar submission following local backlash



'Quo Vadis, Aida?' wins top prize at 2021 European Film Awards



Ryan Kavanaugh-led investor group to acquire Relativity

range.

Paramount's family comedy **Clifford The Big Red Dog** was less than £5,000 behind **West Side Story**, opening to £1.29m, with a superior location average of £2,261 from 567 sites.

Universal's **House Of Gucci** dropped 48% on its third weekend, with £779,888, and is now up to £7.3m – a decent result in the context of a crowded box office and Covid concerns.

Disney's **Encanto** dropped 50% - a better performance than most holdovers this weekend – with £634,778 bringing it to £4.2m from three sessions.

Ghostbusters: Afterlife leads Sony's slate, with £580,000 – a 47.2% drop – taking it past the £10m mark, with £10.1m from four weekends.

Most holdovers struggle

Also for Disney, **Eternals** dropped 52% with £152,367 taking it to £14.8m from six weekends.

No Time To Die fell 56% on its 11th session for Universal, with £118,731 taking it to £96.3m. It is now almost certain to finish between fellow James Bond stablemates **Skyfall** (£103.2m) and **Spectre** (£95.2m) as the third-highest-grossing film of all time in the UK and Ireland.

A Boy Called Christmas, adapted from Matt Haig's book and released by Sky UK with Studiocanal handling bookings, was one of the best performers of the weekend, dropping just 16.4% with £110,728 taking it to £452,528 from three sessions.



SOURCE: WARNER BROS.
'BOXING DAY'

Aml Ameen's **Boxing Day**, released by Warner Bros, received a 59.6% hit on its second session, adding £102,956 to reach £529,434.

Also for Warner Bros, **Dune** dropped 60.7% with £94,537 taking it to £21.7m from eight weekends – Denis Villeneuve's highest-grossing film in the territory.

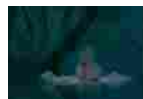
Sony opened animation sci-fi

Sword Art Online Progressive: Aria Of A Starless Night to £65,000 from 150 locations, at an average of £433.

Valdimar Johannsson's Cannes 2021 title **Lamb** opened to £46,722 including previews from 72 sites, at an average of £649. The film opened Les Arcs Film Festival in France on Saturday, December 11, with lead actress Noomi Rapace in attendance.



What is it like to shoot an international production in Saudi Arabia?



Films Boutique picks up Sundance World Cinema title 'Gentle' (exclusive)



[Home](#) > [Movie News](#) > [Golden Globes 2022 Nominations](#)

Golden Globes 2022 Nominations

The list of nominees for the 79th annual Golden Globes has been revealed, though it is still unknown if the January 9th ceremony will be broadcast.

BY BRENNAN KLEIN

PUBLISHED 1 HOUR AGO



Golden Globes

The nominations for the 79th Golden Globe Awards have been announced. The awards show, which celebrates achievement in both film and television, is traditionally the first big program in the yearly awards season. Although the winners themselves do not always accurately reflect who will win the Oscar (especially considering the Globes have a category for Comedy and Musical films, which the Academy awards tend to ignore), the nominees typically reflect the films that will be seen repeatedly throughout award season and feature heavily at the Oscars.

The Golden Globes are awarded by the Hollywood Foreign Press Association, a group that has recently come under fire for questionable business practices and a lack of diversity in their voting body. Multiple studios, including Netflix, Amazon, and WarnerMedia announced a boycott of the Golden Globes, and NBC refused to air the 2022 program, as was previously arranged. In response to this blowback, the HFPA added 21 new members to its voting body to increase diversity, and they currently plan on holding the Golden Globes ceremony on January 9, 2022, whether or not it is televised.

RELATED:**Golden Globes & HFPA Controversy & Boycott Explained**

This morning at 6:00 AM PST, the nominees for the Golden Globes were announced by the [HFPA](#) on a peculiar live stream hosted by president Helen Hoehne, who opened with a speech about the organization's structural changes throughout the year, with special guest Snoop Dogg. This year featured a truncated slate of potential film nominees, as most movies didn't start returning to theaters until May 2021 or later following pandemic shutdowns. However, the release of new 2021 films alongside a wide variety of delayed 2020 films has provided a robust slate of projects competing for awards attention in the last few months, many of which have been nominated today. Check out the full list of nominations below, updated as they're announced:

Best Motion Picture, Drama*Belfast**Coda**Dune**King Richard**The Power of the Dog***Best Motion Picture, Musical or Comedy***Cyrano*

MORE FROM THE HOMEPAGE

[1, idyllic
ore](#)[Medical examiner: Gunshot to
Wright's heart not survivable](#)[Minnesota sees post-holiday
COVID-19 surge, hopes for peak](#)[Minnesota Board of Pardons cuts
woman's prison time short during](#)

NATION

Golden Globes announce nominations to a skeptical Hollywood

By JAKE COYLE Associated Press | DECEMBER 13, 2021 — 11:35AM

NEW YORK — After widespread criticism forced the organization that puts on the Golden Globes to lose its televised award show and overhaul its membership, the Hollywood Foreign Press Association nevertheless went ahead announcing nominees for film and television awards on Monday despite a skeptical entertainment industry.

Just as it's done for many years, the HFPA gathered reporters at the Beverly Hilton to announce its picks for the 79th Golden Globes. But this time, there was no nationally televised morning-show live spot or any immediate celebrity celebrations. Hollywood mostly shrugged.

The HFPA, which usually has a handful of movie stars make their announcement, turned instead to Snoop Dogg, who read the nominees behind sunglasses and a red hat during a live stream on the Globes' YouTube page. The majority of studios, public relations firms and A-list talent haven't engaged much this year with the group, which dropped its usual requirement that films be submitted for consideration. Critics have said it's too soon for the HFPA to return to business as usual. Some would rather see the Globes be gone for good.

But the press association tried to maintain its perch in awards season on Monday, spreading nominations around to the likes of Will Smith ("King Richard"), Kristen Stewart ("Spencer"), "West Side Story" breakthrough Rachel Zegler, Leonardo DiCaprio ("Don't Look Up"), Denzel Washington ("The Tragedy of Macbeth"), Ben Affleck ("The Tender Bar") and Lady Gaga ("House of Gucci").

The nominees for best picture, drama, went to Jane Campion's gothic Western "The Power of the Dog," Denis Villeneuve's sci-fi epic "Dune," the family drama "CODA," Reinaldo Marcus Green's tennis biopic "King Richard" and Kenneth Branagh's autobiographical "Belfast."

The comedy or musical picks for best picture were: Adam McKay's apocalyptic comedy "Don't Look Up," Paul Thomas Anderson's '70s ode to San Fernando Valley "Licorice Pizza," Steven Spielberg's "West Side Story,"

AA TEXT SIZE



PRINT

MORE

Lin-Manuel Miranda's "Tick, Tick ... Boom!" and Joe Wright's "Cyrano."

"Belfast" and "The Power of the Dog" tied for the most nominations with seven apiece. Netflix dominated the film nominees with 17 nods in total. HBO's "Succession" led the TV side with five nominations, including nods for best drama and best actor in a drama series for recent New Yorker profile subject Jeremy Strong.

ADVERTISEMENT

Normally, such honors would set off a flurry of delight from early-roused nominees and their studios — an awards triumph to be trumpeted on social media and in calls with reporters. On Monday morning, no nominee immediately celebrated — publicly, at least.

The press association claims that in the nine months since its 2021 show, it has remade itself. "HFPA 2.0," recently elected president Helen Hoehne has said. The group has added a chief diversity officer; overhauled its board; inducted 21 new members, including six Black journalists; brought in the NAACP on a five-year partnership; and updated its code of conduct.

"This has been a year of change and reflection for the Hollywood Foreign Press Association," Hoehne said Monday.

All of that came after a Los Angeles Times' expose detailed some of the HFPA's unethical behavior and revealed that its 87 voting members didn't include one Black journalist. Studios said they would boycott the Globes and more than 100 PR firms said their clients wouldn't participate until the HFPA swiftly implemented "profound and lasting change." Tom Cruise returned his three Globes to the group's headquarters.

NBC, the Globes' longtime telecaster, has said it won't air the 2022 Globes because "change of this magnitude takes time and work." The Globes have still set a date of January 9 but haven't shared any details about what kind of ceremony that would be.

ADVERTISEMENT

The Critics Choice Awards have sought to fill the void, even seeking to secure the Globes' usual home at the Beverly Hilton for its telecast. That bid failed but the Critics Choice Awards will likewise take place on Jan. 9, airing on TBS and the CW. The Critics Choice Awards also announced their nominees Monday, with "Belfast" and "West Side Story" leading with 11 nods each.

Top Stories



Medical examiner: Gunshot to Wright's heart not survivable

10:28am

Minnesota sees post-holiday COVID-19 surge, hopes for peak

16 minutes ago

Minnesota Board of Pardons cuts woman's prison time short during marathon hearing

41 minutes ago

Much of the Globes' power has always resided in its lively telecast, regularly one of the most-watched non-sports broadcasts of the year. The Globes also serve as a promotional tool for many of the awards-hopefuls hitting theaters in December. But this year, few expect to see ads and TV commercials trumpeting a film's Golden Globes nominations.

0 SHOW COMMENTS

FROM AROUND THE WEB



Occhiali progressivi nuovi? Due paia a 129€ dall'ottico di zona

occhiali24.it



Le carte di credito 2021 senza controllo del credito potrebbero sorprenderti

Carta di credito | Ricerca annunci

Sponsored Links by Outbrain



Gli investitori stanno cercando il prossimo Bitcoin. Leggi di più su...

eToro



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2021

Impianti Dentali | Search ads



Here Are The 29 Coolest Gifts For 2021

Trending Gadgets



Doctors Baffled: Simple Tip Relieves Years of Joint Pain and Arthritis (Try Tonight)

Health Today

Most Read

- 1 Sheriff: 1 dead, 13 injured in shooting at vigil in Texas • NATION
- 2 Thousands without heat, water after tornadoes kill dozens • NATION
- 3 More colleges rethink student loans as debate over debt cancellation rages on • NATION
- 4 Anne Rice, who breathed new life into vampires, dies at 80 • NATION
- 5 Golden Globes announce nominations to a skeptical Hollywood • NATION

MORE FROM NATION

9 MINUTES AGO

Time magazine's "Person of the Year" is Elon Musk

Calling him a "clown, genius, edgelord, visionary, industrialist, showman," Time magazine has named Tesla CEO Elon Musk as its Person of the Year for 2021.



9 MINUTES AGO

Major storm brings rain, snow to parched California

A major storm hitting Northern California with rain and snow was expected to intensify Monday and bring travel headaches and the threat of localized flooding after an especially warm and dry fall in the U.S. West.



9 MINUTES AGO

Medicare urged to flex its power and slash back premium hike

The head of a Senate panel that oversees Medicare says the Biden administration should use its legal authority to cut back a hefty premium increase soon hitting millions of enrollees, as a growing number of Democratic lawmakers call for action amid worries over rising inflation.

14 MINUTES AGO

Biden to tour tornado damage in Kentucky on Wednesday

President Joe Biden said Monday that he will travel to Kentucky on Wednesday to view damage from last week's devastating tornadoes that killed at least 64 people and displaced thousands more.

14 MINUTES AGO

Judge refuses to toss key charge in Capitol riot case

A federal judge has refused to throw out a key charge against two men accused of storming the U.S. Capitol to obstruct the Electoral College vote certification proceedings, upholding prosecutors' use of a criminal statute that many other riot defendants are charged with violating.



More of what matters to Minnesota. All day. Every day.

Follow Us On:

[Subscribe today](#)

COMPANY

About the Star Tribune
Contact us
Work For Us
News in Education
Minnesota's Best
High school sports hubs
Mobile and tablet apps
Policies and Standards

ADVERTISE WITH US

Talk with a business consultant
Media kit
Classifieds

BUY

Star Tribune Store
Photo Reprints
Archived articles
Full Page Archive: 150+ years
Back Copies
Commercial reprints
Licensing

CUSTOMER SUPPORT

Help and Feedback
Manage your account
Newspaper subscription
Digital access
eEdition
Vacation hold/billing

WEBSITE

Terms of use
Privacy policy
Site index
RSS

© 2021 StarTribune. All rights reserved.



Lady Gaga und Kristen Stewart kommen auf einen Darsteller-Globe herein

Auch in den Darstellerkategorien ist 2022 wieder einmal die Crème de la Crème Hollywoods mit einer Nominierung bedacht worden. In der Sparte Drama gehen Jessica Chastain ("The Eyes of Tammy Faye"), Olivia Colman ("Frau im Dunkeln"), Nicole Kidman ("Being the Ricardos"), Lady Gaga ("House of Gucci") und Kristen Stewart ("Spencer") ins Rennen um den **Golden Globe**. Bei den Männern liefern sich Mahershala Ali ("Swan Song"), Javier Bardem ("Being the Ricardos"), Benedict Cumberbatch ("The Power of the Dog"), Will Smith ("King Richard") und Denzel Washington ("The Tragedy of Macbeth") ein Rennen um die begehrte Trophäe.

Klangvolle Namen finden sich auch in der Liste der weiblichen und männlichen **Stars**, die sich aufgrund ihrer Darbietung im Bereich Musical/Comedy Hoffnungen auf einen Hauptdarsteller-Globe machen dürfen. Bei den Damen treffen hier Marion Cotillard ("Annette"), Alana Haim ("Licorice Pizza"), Jennifer Lawrence ("Don't Look Up"), Emma Stone ("Cruella") und Rachel Zegler ("West Side Story") aufeinander. In der männlichen Kategorie nimmt es Superstar Leonardo DiCaprio ("Don't Look Up") mit Peter Dinklage ("Cyrano"), Andrew Garfield ("tick, tick...BOOM!"), Cooper Hoffman ("Licorice Pizza") und Anthony Ramos ("In the Heights") auf.

Auch in den Nebendarsteller-Kategorien konnten die Performances im Drama "**Belfast**" die Kritiker überzeugen. In der männlichen Sparte gehen sowohl Jamie Dornan, als auch Ciarán Hinds mit dem Werk von Filmemacher Branagh ins Rennen, in der weiblichen vertritt "Outlander"-Star Caitriona Balfe das Ensemble. Komplettiert wird die Riege der Männer durch Ben Affleck ("The Tender Bar"), Troy Kotsur ("Coda") und Kodi Smit-McPhee ("The Power of the Dog"), bei den Frauen versuchen Ariana DeBose ("West Side Story"), Kirsten Dunst ("The Power of the Dog"), Aunjanue Ellis ("King Richard") und Ruth Negga ("Seitenwechsel") ihr Glück.

Netflix erhält 17 Nominierungen - auch dank "Squid Game"

Im Seriengenre kann sich besonders der Streamingdienst Netflix freuen, seine Produktionen wurden insgesamt 17 Mal mit einer Nominierung bedacht. Mit dabei ist unter anderem "Squid Game", die bislang erfolgreichste Netflix-Serie aller Zeiten. Sie geht in der Drama-Kategorie gegen "Lupin", "The Morning Show", "Pose" und "Succession" ins Rennen. Als "Beste Musical/Comedy-Serie" können die Macher von "The Great", "Hacks", "Only Murders in the Building", "Reservation Dogs" und "Ted Lasso" hoffen.

Deutschland hat 2022 nur indirekt die Chance, einen begehrten Golden Globe nach Hause zu holen. In der Kategorie "Bester nicht-englischsprachiger Film" ist "Compartment No. 6" des finnischen Regisseurs Juho Kuosmanen nominiert. Das Drama wurde teils in Deutschland produziert. Außerdem schickt die HFPA einmal mehr den Frankfurter Komponisten Hans Zimmer ins Rennen. Er ist für den Soundtrack des Science-Fiction-Krachers "Dune" in der Sparte "Beste Filmmusik" nominiert.

Golden Globes werden nicht im Fernsehen übertragen

Unklar ist noch, in welcher Form die kommenden Golden Globes im Januar vergeben werden. **Wie die britische BBC berichtet**, fällt eine Fernsehübertragung 2022 komplett aus. Die HFPA musste sich aus Mangel schwarzer Mitglieder Anfang des Jahres Rassismuskritik stellen. Außerdem wurden den ihr angehörigen Korrespondenten erpresserische Taktiken beim Umgang mit Studios und Stars sowie Bestechlichkeit vorgeworfen. Auch journalistische Verhaltensregeln sollen sie missachtet haben. Als Konsequenz des Skandals beendete der langjährige Ausstrahlungspartner NBC die Zusammenarbeit. In einer Mitteilung der HFPA vom Oktober stand noch nichts zu den Plänen diesbezüglich.

Die gesamte Nominierungsliste gibt es **auf der offiziellen Webseite der Golden Globes** zum Nachlesen.

SpotOnNews

#Themen

Golden Globes

Golden-Globe

HFPA

Nominierte

West Side Story

Belfast

Kenneth Branagh

Frau

Lady Gaga

Succession, Belfast and The Power of the Dog Lead the 2022 Golden Globe Awards

Succession , Belfast and The Power of the Dog Lead the 2022 Golden Globe Awards

Succession , Belfast and The Power of the Dog Lead the 2022 Golden Globe Awards

Snoop Dogg announces nominations for the 79th annual Golden Globe Awards at the Beverly Hilton Hotel on Monday, Dec. 13, 2021, in Beverly Hills, Calif.

AP Photo/Chris Pizzello

By Jake Coyle

December 13, 2021 12:01 PM EST

NEW YORK - After widespread criticism forced the organization that puts on the Golden Globes to lose its televised award show and overhaul its membership, the Hollywood Foreign Press Association nevertheless went ahead announcing nominees for film and television awards on Monday despite a skeptical entertainment industry.

Just as it's done for many years, the HFPA gathered reporters at the Beverly Hilton to announce its picks for the 79th Golden Globes. But this time, there was no nationally televised morning-show live spot or any immediate celebrity celebrations. Hollywood mostly shrugged.

The HFPA, which usually has a handful of movie stars make their announcement, turned instead to Snoop Dogg, who read the nominees behind sunglasses and a red hat during a live stream on the Globes' YouTube page. The majority of studios, public relations firms and A-list talent haven't engaged much this year with the group, which dropped its usual requirement that films be submitted for consideration. Critics have said it's too soon for the HFPA to return to business as usual. Some would rather see the Globes be gone for good.

But the press association tried to maintain its perch in awards season on Monday, spreading nominations around to the likes of Will Smith (King Richard), Kristen Stewart (Spencer), West Side Story breakthrough Rachel Zegler, Leonardo DiCaprio (Don't Look Up), Denzel Washington (The Tragedy of Macbeth), Ben Affleck (The Tender Bar) and Lady Gaga (House of Gucci).

The nominees for best picture, drama, went to Jane Campion's gothic Western The Power of the Dog , Denis Villeneuve's sci-fi epic Dune , the family drama CODA , Reinaldo Marcus Green's tennis biopic King Richard and Kenneth Branagh's autobiographical Belfast .

The comedy or musical picks for best picture were: Adam McKay's apocalyptic comedy Don't Look Up , Paul Thomas Anderson's '70s ode to San Fernando Valley Licorice Pizza , Steven Spielberg's West Side Story, Lin-Manuel Miranda's Tick, Tick . Boom! and Joe Wright's Cyrano .

Belfast and The Power of the Dog tied for the most nominations with seven apiece. Netflix dominated the film nominees with 17 nods in total. HBO's Succession led the TV side with five nominations, including nods for best drama and best actor in a drama series for recent New Yorker profile subject Jeremy Strong.

Normally, such honors would set off a flurry of delight from early-roused nominees and their studios-an awards triumph to be trumpeted on social media and in calls with reporters. On Monday morning, no nominee immediately celebrated-publicly, at least.

The press association claims that in the nine months since its 2021 show, it has remade itself. "HFPA 2.0," recently elected president Helen Hoehne has said. The group has added a chief diversity officer; overhauled its board; inducted 21 new members, including six Black journalists; brought in the NAACP on a five-year partnership; and updated its code of conduct.

"This has been a year of change and reflection for the Hollywood Foreign Press Association," Hoehne said Monday.

All of that came after a Los Angeles Times ' expose detailed some of the HFPA's unethical behavior and revealed that its 87 voting members didn't include one Black journalist. Studios said they would boycott the Globes and more than 100 PR firms said their clients wouldn't participate until the HFPA swiftly implemented "profound and lasting change."

Tom Cruise returned his three Globes to the group's headquarters.

NBC, the Globes' longtime telecaster, has said it won't air the 2022 Globes because "change of this magnitude takes time and work." The Globes have still set a date of Jan. 9 but haven't shared any details about what kind of ceremony that would be. The Critics Choice Awards have sought to fill the void, even seeking to secure the Globes' usual home at



the Beverly Hilton for its telecast. That bid failed but the Critics Choice Awards, which were to also announce nominees Monday, will likewise take place on Jan. 9, airing on TBS and the CW.

Much of the Globes' power has always resided in its lively telecast, regularly one of the most-watched non-sports broadcasts of the year. The Globes also serve as a promotional tool for many of the awards-hopefuls hitting theaters in December. But this year, few expect to see ads and TV commercials trumpeting a film's Golden Globes nominations.

More Must-Read Stories From TIME

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▼

VARIETY

LOG IN ▼

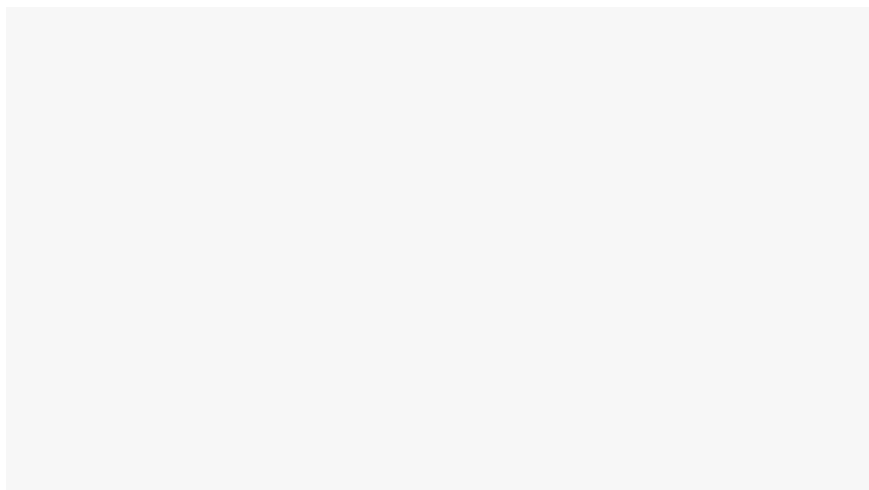
FILM TV WHAT TO WATCH MUSIC DOCS TECH GLOBAL AWARDS CIRCUIT VIDEO WHAT TO HEAR **VIP+**

HOME FILM NEWS

Dec 13, 2021 3:50am PT

China Box Office: 'Schemes in Antiques' Conspires to Hold Top Spot

By Rebecca Davis



"Schemes in Antiques"

MOST POPULAR

- How 'West Side Story' Tried to Contain Its Ansel Elgort Problem
- 'Succession' Finale: What Happens to Logan, Kendall, Shiv, Roman, Tom, Gerri and More
- The Underperformance of 'West Side Story': No, It's Not Just Because Gen Z Doesn't Like Musicals (Column)

ADVERTISEMENT

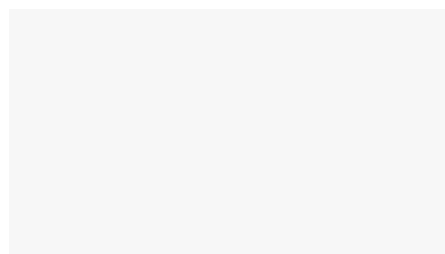
Chinese action-adventure title "[Schemes in Antiques](#)" conspired to hold its own at the top of the [China box office](#) with a \$14.7 million second weekend, having opened first last week with a solid \$25.6 million three-day debut.

Originally set to premiere in April, the tale of intrigue around real and counterfeit artifacts from Hong Kong director Derek Kwok Chi-kin ("Wukong") has now grossed \$52 million (RMB331 million) of a projected \$66.6 million, according to data from Maoyan. Produced by Hong Kong-based Emperor Motion Pictures, it stars fan favorite Ge You alongside Lei Jiayin, Li Xian, and Xin Zhilei.

"Schemes" maneuvered ahead of second place comedic thriller "Be Somebody," which grossed a further \$9.85 million in its fifth weekend to bring its current come up to \$133 million.

ADVERTISEMENT

Must Read



MUSIC

Once again this week, a new rom-com took third: a film whose Chinese name translates to “We Who Have Loved Before.” The tear-jerking first feature from newcomer Zhang Xiaolei grossed \$3.55 million, far less than first and second place.

That the top three films of the weekend look so very much like they did last week — the fresher “Schemes,” followed by “Be Somebody” and a \$3 million debut of an innocuous, flash-in-the-pan rom-com trailing far behind — is an indication of how stagnant China’s release schedule is at the moment without new major blockbuster releases.

Viewers were thirsty enough for new content that the upcoming animation “I Am What I Am” came in third off pre-sales, ahead of largely-exhausted war epic “[The Battle at Lake Changjin](#),” which has been in theaters for 72 days since September. The former is set to release Dec. 17, but already grossed \$2.33 million this weekend.

Directed by Wuhan native Sun Haipeng (“Kung Food”), the boldly colored tale tells the story of a young boy and his rag-tag band of companions who dream of winning the country’s biggest lion dance competition with the help of a former star dancer.

This week, “Battle” earned a further \$1.44 million, bringing its come up to \$903 million.

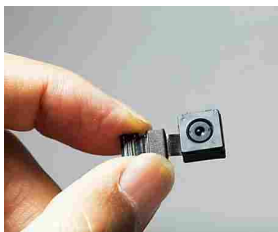
Meanwhile, “Oh! My Gran” — the first Korean film to be released in China in six years — continues to fare poorly, with hardly any allotted screenings (an average of 0.4% of total nationwide screenings each day). It has grossed just \$394,000 (RMB2.5 million) so far since its Dec. 3. debut, and currently ranks outside the top 20 films at the box office.

Read More About:

Box Office, China, Schemes in Antiques, The Battle at Lake Changjin

COMMENTS

Sponsored Stories



Se vuoi comprare una telecamera di sorveglianza, guarda qui
Telecamere di sicurezza domestica | [Link sponsorizzati](#)



Tinnitus: Ringing in the Ears and What to Do about it
Health | Tinnitus



[Foto] A 34 anni, questa è l'auto che guida Chiara Ferragni
Psychic Monday

Michael Nesmith of the Monkees Dies at 78

MUSIC

David Archuleta Lost Control of His Life on ‘American Idol.’ He Came Out as Bisexual to Get It Back

TV

‘Hawkeye’ Directors Break Down That Dazzling Car Chase, and the Debut of [SPOILER] in Episode 4

FILM

‘Don’t Look Up’ Review: The Sky Is Falling in Adam McKay’s Crank Comet Comedy

FILM

The Best Films of 2021

Sign Up for Variety Newsletters

SIGN UP

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▼

VARIETY

LOG IN ▼

FILM TV WHAT TO WATCH MUSIC DOCS TECH GLOBAL AWARDS CIRCUIT VIDEO WHAT TO HEAR VIP+

HOME FILM NEWS

Dec 13, 2021 6:10am PT

Golden Globes 2022: The Complete Nominations List

By Jordan Moreau

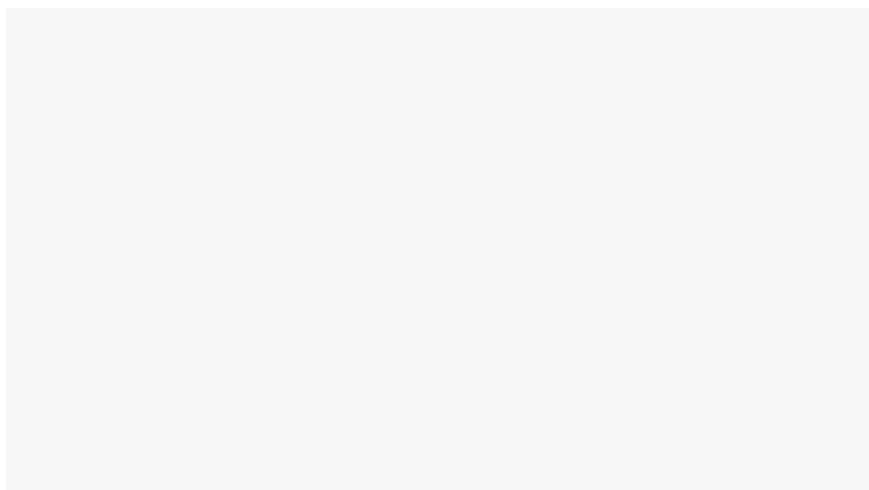


Image Group LA

MOST POPULAR

The Underperformance of
'West Side Story': No, It's Not
Just Because Gen Z Doesn't
Like Musicals (Column)

How 'West Side Story' Tried
to Contain Its Ansel Elgort
Problem

'Succession' Finale: What
Happens to Logan, Kendall,
Shiv, Roman, Tom, Gerri and
More

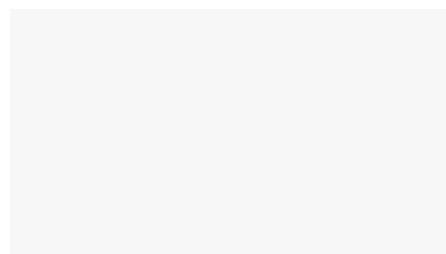
ADVERTISEMENT

After a turbulent year under scrutiny over the glaring lack of diversity among its membership, the Hollywood Foreign Press Association is announcing the nominees for the 79th annual Golden Globe Awards.

Earlier this year, the HFPA came under fire for not having any Black members in its roughly 100-person organization, accepting expensive gifts to sway their votes and other unethical behavior. Studios and publicists called on talent to boycott the awards body until it made meaningful changes, and NBC canceled the 2022 telecast for the Globes.

Since then, the HFPA has diversified its ranks, revamped its bylaws, banned gifts, restricted paid travel and started undergoing significant foundational change. In a [letter obtained by Variety last week](#), HFPA President Helen Hoehne revealed that the 2022 ceremony will be focused on the HFPA's philanthropic efforts, and she invited celebrities to participate in announcing the nominations, like typical years. However, the 2022 [Golden Globes](#) will look different than usual years as a cloud still hangs over the HFPA.

Must Read



MUSIC

ADVERTISEMENT

See the full nominations list below:

Best Television Series, Musical or Comedy

“The Great” (Hulu)

“Hacks” (HBO/HBO Max)

“Only Murders in the Building” (Hulu)

“Reservation Dogs” (FX on Hulu)

“Ted Lasso” (Apple TV Plus)

Best Performance by an Actor in a Television Series, Drama

Brian Cox (“Succession”)

Lee Jung-jae (“Squid Game”)

Billy Porter (“Pose”)

Jeremy Strong (“Succession”)

Omar Sy (“Lupin”)

Best Performance by an Actress, Limited Series, Anthology Series or a Motion Picture made for Television

Jessica Chastain (“Scenes From a Marriage”)

Cynthia Erivo (“Genius: Aretha”)

Elizabeth Olsen (“WandaVision”)

Margaret Qualley (“Maid”)

Kate Winslet (“Mare of Easttown”)

Best Director, Motion Picture

Kenneth Branagh (“Belfast”)

Jane Campion (“The Power of the Dog”)

Maggie Gyllenhaal (“The Lost Daughter”)

Steven Spielberg (“West Side Story”)

Denis Villeneuve (“Dune”)

Best Performance by an Actress in a Motion Picture, Musical or Comedy

Marion Cotillard (“Annette”)

Michael Nesmith of the Monkees Dies at 78

MUSIC

David Archuleta Lost Control of His Life on ‘American Idol.’ He Came Out as Bisexual to Get It Back

TV

‘Hawkeye’ Directors Break Down That Dazzling Car Chase, and the Debut of [SPOILER] in Episode 4

FILM

‘Don’t Look Up’ Review: The Sky Is Falling in Adam McKay’s Crank Comet Comedy

FILM

The Best Films of 2021

Sign Up for Variety Newsletters**SIGN UP**

ADVERTISEMENT

Alana Haim ("Licorice Pizza")

Jennifer Lawrence ("Don't Look Up")

Emma Stone ("Cruella")

Rachel Zegler ("West Side Story")

Best Performance by an Actor in a Motion Picture, Drama

Mahershala Ali ("Swan Song")

Javier Bardem ("Being the Ricardos")

Benedict Cumberbatch ("The Power of the Dog")

Will Smith ("King Richard")

Denzel Washington ("The Tragedy of Macbeth")

Best Television Series, Drama

"Lupin" (Netflix)

"The Morning Show" (Apple TV Plus)

"Pose" (FX)

"Squid Game" (Netflix)

"Succession" (HBO/HBO Max)

Best Performance by an Actress in a Television Series, Drama

Uzo Aduba ("In Treatment")

Jennifer Aniston ("The Morning Show")

Christine Baranski ("The Good Fight")

Elisabeth Moss ("The Handmaid's Tale")

ADVERTISEMENT

Michaela Jaé Rodriguez ("Pose")

**Best Performance by an Actor, Limited Series, Anthology Series
or Motion Picture made for Television**

Paul Bettany ("WandaVision")

Oscar Isaac ("Scenes From a Marriage")

Michael Keaton ("Dopesick")

Ewan McGregor ("Halston")

Tahar Rahim ("The Serpent")

Best Performance by an Actor in a Motion Picture, Musical or Comedy

Leonardo DiCaprio ("Don't Look Up")

Peter Dinklage ("Cyrano")

Andrew Garfield ("Tick, Tick ... Boom!")

Cooper Hoffman ("Licorice Pizza")

Anthony Ramos ("In the Heights")

Best Supporting Actor – Motion Picture

Ben Affleck ("The Tender Bar")

Jamie Dornan ("Belfast")

Ciarán Hinds ("Belfast")

Troy Kotsur ("CODA")

Kodi Smit-McPhee ("The Power of the Dog")

Best Original Score, Motion Picture

"The French Dispatch" (Searchlight Pictures) — Alexandre Desplat

"Encanto" (Walt Disney Pictures) — Germaine Franco

"The Power of the Dog" (Netflix) — Jonny Greenwood

"Parallel Mothers" (Sony Pictures Classic) — Alberto Iglesias

"Dune" (Warner Bros.) — Hans Zimmer

Best Actress in a TV Series, Musical or Comedy

Hannah Einbinder ("Hacks")

Elle Fanning ("The Great")

Issa Rae ("Insecure")

Tracee Ellis Ross ("Black-ish")

Jean Smart ("Hacks")

Best Limited Series, Anthology Series or a Motion Picture made for Television

"Dopesick" (Hulu)

"Impeachment: American Crime Story" (FX)

"Maid" (Netflix)

“Mare of Easttown” (HBO/HBO Max)

“The Underground Railroad” (Amazon Prime Video)

Best Supporting Actor, Television

Billy Crudup (“The Morning Show”)

Kieran Culkin (“Succession”)

Mark Duplass (“The Morning Show”)

Brett Goldstein (“Ted Lasso”)

O Yeong-su (“Squid Game”)

Best Picture, Musical or Comedy

“Cyrano” (MGM)

“Don’t Look Up” (Netflix)

“Licorice Pizza” (MGM)

“Tick, Tick ... Boom!” (Netflix)

“West Side Story” (20th Century Studios / Walt Disney Studios Motion Pictures)

Best Supporting Actress, Motion Picture

Caitríona Balfe (“Belfast”)

Ariana DeBose (“West Side Story”)

Kirsten Dunst (“The Power of the Dog”)

Aunjanue Ellis (“King Richard”)

Ruth Negga (“Passing”)

Best Picture, Foreign Language

“Compartment No. 6” (Sony Pictures Classics) — Finland, Russia, Germany

“Drive My Car” (Janus Films) — Japan

“The Hand of God” (Netflix) — Italy

“A Hero” (Amazon Studios) — France, Iran

“Parallel Mothers” (Sony Pictures Classics) — Spain

Best Screenplay, Motion Picture

Paul Thomas Anderson — “Licorice Pizza” (MGM/United Artists Releasing)

Kenneth Branagh — “Belfast” (Focus Features)

Jane Campion — “The Power of the Dog” (Netflix)

Adam McKay — “Don’t Look Up” (Netflix)

Aaron Sorkin — “Being the Ricardos” (Amazon Studios)

Best Performance by an Actress in a Motion Picture, Drama

Jessica Chastain (“The Eyes of Tammy Faye”)

Olivia Colman (“The Lost Daughter”)

Nicole Kidman (“Being the Ricardos”)

Lady Gaga (“House of Gucci”)

Kristen Stewart (“Spencer”)

Best Motion Picture, Drama

“Belfast” (Focus Features)

“CODA” (Apple)

“Dune” (Warner Bros.)

“King Richard” (Warner Bros.)

“The Power of the Dog” (Netflix)

Best Television Actor, Musical / Comedy Series

Anthony Anderson (“Black-ish”)

Nicholas Hoult (“The Great”)

Steve Martin (“Only Murders in the Building”)

Martin Short (“Only Murders in the Building”)

Jason Sudeikis (“Ted Lasso”)

Best Supporting Actress, Television

Jennifer Coolidge (“White Lotus”)

Kaitlyn Dever (“Dopesick”)

Andie MacDowell (“Maid”)

Sarah Snook (“Succession”)

Hannah Waddingham (“Ted Lasso”)

Best Original Song, Motion Picture

“Be Alive” from “King Richard” (Warner Bros.) — Beyoncé Knowles-Carter, Dixson

"Dos Orugitas" from "Encanto" (Walt Disney Pictures) — Lin-Manuel Miranda

"Down to Joy" from "Belfast" (Focus Features) — Van Morrison

"Here I Am (Singing My Way Home)" from "Respect" (MGM/United Artists Releasing) — Jamie Hartman, Jennifer Hudson, Carole King

"No Time to Die" from "No Time to Die" (MGM/United Artists Releasing) — Billie Eilish, Finneas O'Connell

Best Motion Picture, Animated

"Encanto" (Walt Disney Studios Motion Pictures)

"Flee" (Neon)

"Luca" (Walt Disney Studios Motion Pictures)

"My Sunny Maad" (Totem Films)

"Raya and the Last Dragon" (Walt Disney Studios)

Read More About:
Golden Globes

COMMENTS

Sponsored Stories



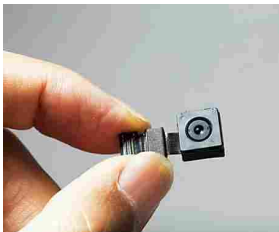
Type 2 Diabetes? Do This Immediately (Watch)
healthgoodtop



[Galleria] A 76 anni, Rita Pavone vive in questa casa
Medicare Granny



A Milano, l'oratorio di don Davide è il cuore pulsante della comunità.
Storie di oratorio



Se vuoi comprare una telecamera di sorveglianza, guarda qui
Telecamere di sicurezza domestica | Link sponsorizzati



[Fotografie] 20 foto che sembrano normali a primo impatto
xfreehub



Occhiali progressivi nuovi? Due paia a 129€ dall'ottico di zona
occhiali24.it

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▼

VARIETY

LOG IN ▼

FILM TV WHAT TO WATCH MUSIC DOCS TECH GLOBAL AWARDS CIRCUIT VIDEO WHAT TO HEAR VIP+

HOME TV NEWS

Dec 13, 2021 4:00am PT

How to Watch the 2022 Golden Globe Nominations

By Mónica Marie Zorrilla



Image Group LA

The Hollywood Foreign Press Association (HFPA), bogged down by controversy but not entirely mired by it, will make the show go on — without a telecast partner. Nominees for the 79th annual Golden Globe Awards will be announced bright and early on Monday, Dec. 13 at 6 a.m. PT/9 a.m. ET from the Beverly Hilton in California. The film and TV talent nods will be livestreamed at goldenglobes.com and on the [Golden Globes YouTube channel](#).

Last week, HFPA president Helen Hoehne invited celebrities to participate in the virtual event, but it is unclear which, if any, stars have accepted.

Winners are TBD until the ceremony on Sunday, Jan. 9, 2022, and the HFPA has thus far kept mum on show details, but, Hoehne did write in a letter obtained by *Variety* that the Globes special will focus on the group's philanthropic efforts, which include a complete overhaul of its bylaws in the last eight months and implementing changes to address issues of diversity, equity and inclusion, among other concerns.

ADVERTISEMENT

MOST POPULAR



How 'West Side Story' Tried to Contain Its Ansel Elgort Problem



'Succession' Finale: What Happens to Logan, Kendall, Shiv, Roman, Tom, Gerri and More



The Underperformance of 'West Side Story': No, It's Not Just Because Gen Z Doesn't Like Musicals (Column)

ADVERTISEMENT

Must Read



MUSIC

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Earlier this year (and just before the 78th Annual Golden Globe Awards), the HFPA came under public scrutiny over its racially homogenous makeup, as well as the lavish network and studio gifts, trips and events the cohort would accept as a ploy to visit sets or attend press conferences. Soon after the news was revealed in a bombshell Los Angeles Times investigation, industry giants vowed to boycott the show, Tom Cruise returned three of his Globes trophies, more than 100 public relations firms threatened to cut off access to their clients and NBC pulled the plug on the network's planned telecast of the ceremony.

In an interview with *Variety* on Dec. 2, the HFPA's new chief diversity officer, Neil Phillips, reiterated the org's commitment to a radical restructuring of its ethics and membership, from top to bottom.

"The danger is expecting there to be a sort of immediate fix," Phillips said. "If the HFPA is seen giving a certain number of awards to talent of color, creatives of color, then the HFPA is fixed. It just doesn't work that way. The notion of thinking that this is going to be some quick fix as a result of what awards are handed out in the coming weeks, that's not what we should be looking for."

To democratize the Globes nominations process further, submissions were not required for award consideration this year, but the HFPA did accommodate talent that requested their content to be considered only for specific categories. Moreover, the HFPA inducted 21 new members to the group, and gave them eligibility to vote. Currently, the HFPA has 105 members.

Read More About:
Golden Globes

COMMENTS

Sponsored Stories



Bolletta troppo alta? Paga il prezzo più basso.
tagliacosti.comparasemplice.it



Occhiali progressivi nuovi? Due paia a 129€ dall'ottico di zona
occhiali24.it



Gli investitori stanno cercando il prossimo Bitcoin. Leggi di più su...
[eToro](https://eToro.com)

Michael Nesmith of the Monkees Dies at 78



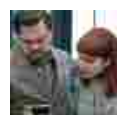
MUSIC

David Archuleta Lost Control of His Life on 'American Idol.' He Came Out as Bisexual to Get It Back



TV

'Hawkeye' Directors Break Down That Dazzling Car Chase, and the Debut of [SPOILER] in Episode 4



FILM

'Don't Look Up' Review: The Sky Is Falling in Adam McKay's Crank Comet Comedy



FILM

The Best Films of 2021

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

ADVERTISEMENT

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▼

VARIETY

LOG IN ▼

FILM TV WHAT TO WATCH MUSIC DOCS TECH GLOBAL AWARDS CIRCUIT VIDEO WHAT TO HEAR VIP+

HOME TV NEWS

Dec 13, 2021 8:42am PT

Inside the Golden Globes Nominations Event: Snoop Dogg, Lots of Sausage but Few Mainstream TV Outlets

By Michael Schneider



Michael Buckner for Variety

MOST POPULAR



Golden Globes 2022: The Complete Nominations List



The Underperformance of 'West Side Story': No, It's Not Just Because Gen Z Doesn't Like Musicals (Column)



How 'West Side Story' Tried to Contain Its Ansel Elgort Problem

ADVERTISEMENT

Sippin' on Globes and juice, [Snoop Dogg](#) was the surprise presence at the Hollywood Foreign Press Association's early morning [Golden Globes](#) announcement on Monday. Entering a subdued Beverly Hilton ballroom, Snoop and HFPA president [Helen Hoehne](#) announced this year's nominations a bit like it was business as usual.

But it was clearly not. Many of the TV outlets that normally would have sent camera crews didn't: No "Entertainment Tonight," "Access Hollywood" or any of the morning news shows. Among local L.A. stations, only KNBC had a crew in place.

"I've covered this event for almost 30 years, and I didn't quite know what to expect," said "Inside Edition" chief correspondent Jim Moret. "But this is less than what I expected. Even though the event is streaming, I still expected to see some network coverage, some local news coverage. I

Must Read



suspect that they're just taking the streaming. But to me, it made a statement that people weren't here."

ADVERTISEMENT

Hoehne blamed the pandemic for the low-key turnout: "Due to COVID restrictions, we always said we would stream and actually a lot of people, I think, tuned in via streaming, which I think is normal," she told *Variety*. "This is a special year as well. Unfortunately, we're still working through COVID and the new variants so we have to all be careful. So I'm actually very surprised that as many people have showed up today in person."

Nonetheless, the elephant in the room is obvious: With no broadcast on NBC this year and an HFPA reform process underway, this is not a regular Golden Globes year.



Michael Schneider

Hoehne addressed the situation at the opening of her presentation: "This has been a year of change and reflection for the Hollywood Foreign Press Association," she said. "For eight months, we've worked tirelessly as an organization to be better. We changed our rules and bylaws, added a new code of conduct, and restructured our governance. We also have 21 new members, the largest and most diverse in our 79-year-old history. Not only have they brought in a fresh perspective, but ideas that will help us continue to evolve."

The org had hoped to tap a major film or TV star to help announce the nominations — but landed Snoop Dogg because, Hoehne said, he is a "friend" of the organization. (Although it's unclear what that means.)

"It's an unusual year," Hoehne said afterward. "So we thought we'd try something different. And we're just so grateful that he did. He's a great artist. And you know, we always support artists. So we love to have him."

MUSIC

Michael Nesmith of the Monkees Dies at 78



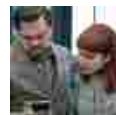
MUSIC

David Archuleta Lost Control of His Life on 'American Idol.' He Came Out as Bisexual to Get It Back



TV

'Hawkeye' Directors Break Down That Dazzling Car Chase, and the Debut of [SPOILER] in Episode 4



FILM

'Don't Look Up' Review: The Sky Is Falling in Adam McKay's Crank Comet Comedy



FILM

The Best Films of 2021

Sign Up for Variety Newsletters

SIGN UP

ADVERTISEMENT

And it was great that he said yes.”

Why go through with the pomp and circumstance, and why not just issue a press release on January 9 instead? “We have a fantastic history, 79 years, and we wanted to do something,” Hoehne said. “We also really do a lot for charity. The Hollywood Foreign Press has donated over \$50 million in the past to over 70 organizations. And so this is maybe something that we would like to highlight on January 9, to really show what we have done for the community.”

ADVERTISEMENT

But what is that show going to look like? Hoehne is mum, other than confirming that there will be no red carpet, and no big stars expected to be in attendance. “After this announcement, we’re going to sit down, and we’re going to work on exactly what the night is going to look like. We don’t know the exact details yet. What is certain is that it’s not going to be the celebrity-driven event like it has been in the past. We realize this year is different. So we’re going to probably also try something different for January 9.”

Normally, awards nominations announcements run like clockwork, given the strict time commitments that morning shows have. As loud jazz music continued playing in the Beverly Hilton ballroom, the Globes announcement, scheduled for 6 a.m., finally got underway at 6:10 a.m.



Michael Schneider

Attendees to the presentation were required to be both vaccinated and also show proof of a negative PCR COVID test within the past 48 hours. Once arriving at the hotel, everyone in the ballroom was also tested for temperature and oxygen levels. Inside, a breakfast buffet with eggs, sausage, pastries and French toast — a familiar spread to anyone who has ever attended a convention or event, like the Television Critics Association

press tour, at the Beverly Hilton.

Besides the trade publications, media outlets in attendance included Ten TV, DW English TV, EFE News, Al Arabiya, Despierta America, KNBC, Hola TV, LGBT Hollywood, Univision, AFF-USA, Wenn, Featureflash, EPA, Asmedia, Shutterstock, Reuters, Getty, Sipa and Zumba. But Moret was still taken aback by who wasn't there.

Plenty of outlets that didn't attend the press conference will still cover the nominations, but given that this is also a news story that's larger than just who is nominated, Moret was surprised that some of his TV colleagues weren't there to report on the specifics of the Monday morning announcement.

"I think that this is a much bigger story than [the nominations]," he said. "I think that you see an organization in crisis, but attempting to make a change. And to that extent, I was surprised not to see the locals or the entertainment news magazines for the morning shows."

"I think this is a very difficult year, I think that they're mindful of the fact they have no network home," he added. "And that in many regards they're persona non grata in the Hollywood community ... there have been rumors for years, about improprieties and questions about how can 88 people have all of this power. I think that there's a day of reckoning and that day has come. And I think that this group, and these new implementations, they're trying to make a difference."

Read More About:

Golden Globes, Helen Hoehne, Snoop Dogg

COMMENTS

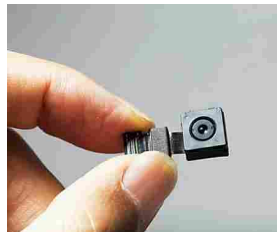
Sponsored Stories



Gli investitori stanno cercando il prossimo Bitcoin. Leggi di più su...
eToro



Type 2 Diabetes? Do This Immediately (Watch)
healthgoodtop



Se vuoi comprare una telecamera di sorveglianza, guarda qui
Telecamere di sicurezza domestica | Link sponsorizzati

HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▼

VARIETY

LOG IN ▼

FILM TV WHAT TO WATCH MUSIC DOCS TECH GLOBAL AWARDS CIRCUIT VIDEO WHAT TO HEAR VIP+

HOME FILM NEWS

Dec 13, 2021 7:48am PT

Why Steven Spielberg's 'West Side Story' Hit the Wrong Box Office Notes

By Rebecca Rubin



Courtesy of Niko Tavernise/20th Century Studios

MOST POPULAR



Golden Globes 2022: The Complete Nominations List



The Underperformance of 'West Side Story': No, It's Not Just Because Gen Z Doesn't Like Musicals (Column)



How 'West Side Story' Tried to Contain Its Ansel Elgort Problem

ADVERTISEMENT

Steven Spielberg managed to [get critics on board](#) for his ambitious “[West Side Story](#)” remake. The moviegoing masses? Not so much.

Over the weekend, Disney and 20th Century Studio's reimagining of “West Side Story” collected just \$10.5 million in [its domestic debut](#), a dismal result for a movie of its scale and scope. The lavish musical, one of the best reviewed movies of the year, carries a \$100 million budget and faces an uphill battle to profitability. Given its price tag, industry insiders estimate “West Side Story” needs to generate at least \$300 million globally to break even in its theatrical run. The film is playing exclusively on the big screen and doesn't have a hybrid streaming component, which could help ticket sales in the long run... but it has an awful lot of ground to make up.

ADVERTISEMENT

Must Read



“West Side Story” could sustain momentum through the holidays and emerge in the black, analysts say. But the tepid initial grosses underscore Hollywood’s concerns, which have become more pronounced during the pandemic, about the viability of theatrical movies that don’t involve superheroes or CGI action sequences. After all, “West Side Story” is based on one of the biggest musicals in theater history and hails from Hollywood’s most recognizable director. If a well-executed movie that exudes commercial appeal can’t get audiences to go to theaters... can anything?

Since musicals have been [struggling at the box office](#) in COVID times, Disney appears to have been bracing for “West Side Story” to start slow. Prior to its release, the studio had negotiated with theater operators to keep “West Side Story” on screens through the new year. It’s a rare deal, one that could only be wielded by the studio that often produces the [highest-grossing movies](#). Normally, multiplex owners would drop a film that isn’t selling tickets to make room for the litany of new releases around Christmastime, often the industry’s busiest time of year. So even though “West Side Story” fell short of expectations, Disney doesn’t have to worry about movie theaters taking the movie off screens to devote more auditoriums to “Spider-Man: No Way Home” (Dec. 17), “The Matrix: Resurrections” (Dec. 22) or “Sing 2” (Dec. 22) during the crowded holiday season.

The biggest obstacle facing “West Side Story” is — and will continue to be — convincing older audiences to go to theaters. Along with families, it’s the main demographic that hasn’t returned in full force since the pandemic, particularly at a time when a new COVID variant has emerged, though it’s too soon to say how it will affect moviegoing. Among the select people who bought tickets on opening weekend, 57% were female and 26% (the largest percentage) were over the age of 55. The second-largest percentage of moviegoers (21%) were between 25 and 34. Historically, adult audiences don’t make as much of an effort to see a film on its opening weekend. During the pandemic, people over the age of, say, 40 aren’t making an effort at all. Getting those crowds back to the big screen will be key in the movie theater ecosystem’s revival. Given stellar reviews and positive audience reactions, it’s feasible that word-of-mouth will spread and convince potential skeptics about the need for another “West Side Story.” Many Oscar pundits believe it’ll be a formidable awards contender, which could boost its profile and sustain its life in theaters.

ADVERTISEMENT

“They’re chasing an audience that doesn’t rush out opening weekend,” says Paul Dergarabedian, a senior media analyst with Comscore. “You have to look at longterm playability. That will really tell the real story of the box office for ‘West Side Story.’”

For that reason, box office analysts aren’t ready to label “West Side Story” as a bomb. Prior to the pandemic, mid-December would be prime time to

MUSIC

Michael Nesmith of the Monkees Dies at 78

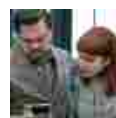
MUSIC

David Archuleta Lost Control of His Life on ‘American Idol.’ He Came Out as Bisexual to Get It Back



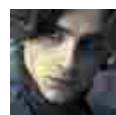
TV

‘Hawkeye’ Directors Break Down That Dazzling Car Chase, and the Debut of [SPOILER] in Episode 4



FILM

‘Don’t Look Up’ Review: The Sky Is Falling in Adam McKay’s Crank Comet Comedy



FILM

The Best Films of 2021

Sign Up for Variety Newsletters

SIGN UP

ADVERTISEMENT

premiere a song-and-dance spectacle. Other than “Cats,” [which failed spectacularly](#), many popular movie musicals — “Les Miserables” (\$442 million globally), “La La Land” (\$448 million globally), “The Greatest Showman” (\$438 million globally) and “Bohemian Rhapsody” (\$913 million globally) to name a few — landed in fall and winter months and had longer-than-usual runs on the big screen.

“If it got universally bad reviews, it would be game over,” Dergarabedian says. “But I wouldn’t write off ‘West Side Story; given the quality and time of year. I think it could do well.”

Case in point: 2017’s “The Greatest Showman” was dismissed as a flop after debuting to \$8.8 million. Yet audiences got hooked on the soundtrack — leading “This Is Me” to become a zeitgeist-tapping anthem — and people (mostly younger females) returned to cinemas again and again for sing-along screenings. The film became a sleeper hit as domestic ticket sales chugged along to \$171 million and global receipts totaled \$436 million.

“In the past, we’ve seen musicals connect with critics and audiences and go on a run,” says David A. Gross, who runs the movie consulting firm Franchise Entertainment Research.

In the case of “The Greatest Showman,” the charismatic duo of Hugh Jackman as circus ringmaster P.T. Barnum and Zac Efron as his lackey helped bolster the film’s profile. (However, star power didn’t stand a chance of salvaging “Cats,” Universal’s A-list adaptation of Andrew Lloyd Webber’s long-running musical, which had Taylor Swift, Idris Elba, Jennifer Hudson and Judi Dench.) A mostly unknown cast became an obstacle for “In the Heights,” which scored excellent reviews and [earned only \\$11.5 million in its debut](#) while playing simultaneously on HBO Max. Similarly, “West Side Story” features mostly newcomers, except for Rita Moreno, who won an Oscar for the 1961 film and returns as a new character named Valentina, and Ansel Elgort, best known for “Baby Driver” and “The Fault in Our Stars.” Moreno was prominent on the promotional trail alongside her magnetic co-stars Rachel Zegler and Ariana DeBose. But Elgort, who plays Tony to Zegler’s Maria, charted a more careful path on his press tour in the wake of a sexual assault allegation levied against him in 2020. The actor denies the claim, but [he avoided in-depth interviews or cover stories](#), where he would mostly likely be asked about the allegation. Spielberg, who is by far the film’s biggest star, also limited his press presence almost exclusively to junket interviews. It’s a curious choice given Spielberg’s track record in churning out commercial winners and prestigious awards players; his voice could have increased awareness for the movie.

It’s possible that Spielberg sat back to let his actors (in a deviation from the 1961 version, Puerto Rican characters are all portrayed by Latinos) speak to the film’s contemporary resonance. The initial 1957 Broadway production and subsequent movie later drew criticism because four white men — Jerome Robbins, Leonard Bernstein, Stephen Sondheim and Arther Laurents — conceived the show about warring street gangs of different ethnic backgrounds. In order to give the Puerto Rican Sharks, who are

taunted by the white Jets, a more nuanced portrayal on-screen, screenwriter Tony Kushner enlisted Moreno as an executive producer as one of the painstaking steps to update the script and smooth out any cultural sensitivities that plagued earlier versions of “West Side Story.” In *Variety*’s review, chief film critic Owen Gleiberman says he felt Spielberg and Kushner had succeeded in making necessary changes while staying true to the charm of the original ill-fated love story.

“The whole film feels as contemporary as it needs to, since topicality is baked into its tribal dance of racial animosity,” [Gleiberman wrote](#).

However, some box office pundits believe that today’s audiences do not share the same affinity toward the Romeo and Juliet-esque tale. “This is a story about an interracial romance. Once upon a time, that was rare and remarkable. Not any more,” Gross says. “For moviegoers, context may have caught up with this film, however well-made it is.”

Another significant issue with big screen adaptations of musicals is they are not cheap to stage. That makes it difficult for them to turn an easy profit. It’s a challenge that Hollywood will continue to grapple with in the coming years; “The Little Mermaid” (Disney), “Wicked” starring Ariana Grande and Cynthia Erivo (Universal) and “The Color Purple” (Warner Bros.) are among the live-action movie musicals in the works. And then there’s Richard Linklater’s grandiose “Merrily We Roll Along” adaptation, which features Beanie Feldstein and Ben Platt and will be filmed over the course of 20 years.

ADVERTISEMENT

In the next two decades, maybe musicals will be back in vogue and COVID will have danced its way out of our lives. If not, there won’t be a whole lot to sing about.

Read More About:

Steven Spielberg, West Side Story

COMMENTS

Sponsored Stories

The Washington Times

America's Newspaper

Subscribe Sign In

News Policy Commentary Sports Sponsored Events Podcasts Games



Listen to Monday's Front Page Podcast

Get the top stories in less than 5 minutes



The Supreme Court takes up school funding

Andy Parks with Stephen Dinan



LISTEN: Roe on death watch

Charlie Hurt is Politically Unstable

TRENDING: WASHINGTON | DALLAS | DALLAS COWBOYS | MAYFIELD | AMAZON | BILL DE BLASIO | CHRISTMAS | CHRIS WALLACE
CONGRESS | UNITED ARAB EMIRATES

Advertisement

HOME \ NEWS \ NATIONAL

Golden Globes announces nominations to a skeptical Hollywood



Helen Hoehne, president of the Hollywood Foreign Press Association, announces nominations for the 79th annual Golden Globe Awards at the Beverly Hilton Hotel on Monday, Dec. 13, 2021, in Beverly Hills, Calif. The 79th annual Golden Globe Awards will be ... [more >](#)

By Jake Coyle - Associated Press - Monday, December 13, 2021

Print

Follow Us    

Search

GO

SIGN UP FOR OUR
DAILY NEWSLETTERS

enter address...

Submit

Manage Newsletters

FRONT PAGE PODCAST

THE WASHINGTON TIMES FRONT PAGE
December 13, 2021

00:00:00



NEW YORK (AP) — After widespread criticism forced the organization that puts on the Golden Globes to lose its televised award show and overhaul its membership, the Hollywood Foreign Press Association nevertheless went ahead announcing nominees for film and television awards on Monday despite a skeptical entertainment industry.

Just as it's done for many years, the HFPA gathered reporters at the Beverly Hilton to announce its picks for the 79th Golden Globes. But this time, there was no nationally televised morning-show live spot or any immediate celebrity celebrations. Hollywood mostly shrugged.

The HFPA, which usually has a handful of movie stars make their announcement, turned instead to Snoop Dogg, who read the nominees behind sunglasses and a red hat during a live stream on the Globes' YouTube page. The majority of studios, public relations firms and A-list talent haven't engaged much this year with the group, which dropped its usual requirement that films be submitted for consideration. Critics have said it's too soon for the HFPA to return to business as usual. Some would rather see the Globes be gone for good.

But the press association tried to maintain its perch in awards season on Monday, spreading nominations around to the likes of Will Smith ("King Richard"), Kristen Stewart ("Spencer"), "West Side Story" breakthrough Rachel Zegler, Leonardo DiCaprio ("Don't Look Up"), Denzel Washington ("The Tragedy of Macbeth"), Ben Affleck ("The Tender Bar") and Lady Gaga ("House of Gucci").

The nominees for best picture, drama, went to Jane Campion's gothic Western "The Power of the Dog," Denis Villeneuve's sci-fi epic "Dune," the family drama "CODA," Reinaldo Marcus Green's tennis biopic "King Richard" and Kenneth Branagh's autobiographical "Belfast."

Advertisement

The comedy or musical picks for best picture were: Adam McKay's apocalyptic comedy "Don't Look Up," Paul Thomas Anderson's '70s ode to San Fernando Valley "Licorice Pizza," Steven Spielberg's "West Side Story," Lin-Manuel Miranda's "Tick, Tick ... Boom!" and Joe Wright's "Cyrano."

"Belfast" and "The Power of the Dog" tied for the most nominations with seven apiece. Netflix dominated the film nominees with 17 nods in total. HBO's "Succession" led the TV side with five nominations, including nods for best drama and best actor in a drama series for recent New Yorker profile subject Jeremy Strong.

Normally, such honors would set off a flurry of delight from early-roused nominees and their studios - an awards triumph to be trumpeted on social media and in calls with reporters. On Monday morning, no nominee immediately celebrated - publicly, at least.

The press association claims that in the nine months since its 2021 show, it has remade itself. "HFPA 2.0," recently elected president Helen Hoehne has said. The group has added a chief diversity officer; overhauled its board; inducted 21 new members, including six Black journalists; brought in the NAACP on a five-year partnership; and updated its code of conduct.

"This has been a year of change and reflection for the Hollywood Foreign Press Association," Hoehne said Monday.

All of that came after a Los Angeles Times' expose detailed some of the HFPA's unethical behavior and revealed that its 87 voting members didn't include one Black journalist. Studios said they would boycott the Globes and more than 100 PR firms said their clients wouldn't participate until the HFPA swiftly implemented "profound and lasting change." Tom Cruise returned his three Globes to the group's headquarters.

NBC, the Globes' longtime telecaster, has said it won't air the 2022 Globes because "change of this magnitude takes time and work." The Globes have still set a date of Jan. 9 but haven't shared any details about what kind of ceremony that would be. The Critics Choice Awards have sought to fill the void, even seeking to secure the Globes' usual home at the Beverly Hilton for its telecast. That bid failed but the Critics Choice Awards, which were to also announce nominees Monday, will likewise take place on Jan. 9, airing on TBS and the CW.

Much of the Globes' power has always resided in its lively telecast, regularly one of the most-watched non-sports broadcasts of the year. The Globes also serve as a

Advertisement

SPONSORED CONTENT



Doctor: "Doing This Every Morning Can Snap Back Sagging Skin (No Creams Needed)"

Advertisement

feedback

promotional tool for many of the awards-hopefuls hitting theaters in December. But this year, few expect to see ads and TV commercials trumpeting a film's Golden Globes nominations.

Copyright © 2021 The Washington Times, LLC.

Please read our [comment policy](#) before commenting.

Be the first to react to this post!



Love!



LOL



Whoa



Shrug



Sob



Grrr

Active on Page: 3



exit_to_app

Leave a comment

Comments

Log In

Join the conversation

Help

By posting you agree to our [Terms of Use](#)

INSTICATOR

↓ Click to Read More and View Comments ↓

SPONSORED STORIES

Recommended by [Outbrain](#)

inPixio Photo Studio 11 - Rimuovi gli oggetti con un solo clic!

InPixio

[Galleria] L'auto che Rita Pavone guida a 76 anni toglie il fiato

<https://afternoonedition.com/>

[Galleria] 10 foto che sembrano assolutamente...

Flights10

SPONSORED CONTENT

AROUND THE WEB



Tutti In Italia Possono Fare Soldi Facendo Questo



After Being Rescued by a Pack of Huskies, This Kitten Thinks She's a Dog



Dimentica La Pillola Blu: Prendilo Una Volta Al Giorno



Dottori Sorpresi: Il nuovo Olio di CBD arriva in Italia



23 Chilling Childhood Photos of the Worlds Most Evil People



I Dottori Non Dicono La Verità! Liberati Delle Rughe a Casa Tua! Senza Chirurgia



Easiest Way to Get Rid of Moles and Skin Tags at Home! (Try Today)



Remember Her? Try Not to Gasp when You See Her Now

Advertisement

QUESTION OF THE DAY

How should the United States approach the 2022 Winter Olympics in Beijing?

- ☐ ATTEND AS USUAL
- ☐ DIPLOMATIC BOYCOTT
- ☐ FULL BOYCOTT
- ☐ UNSURE

VOTE

[View results](#)

Advertisement

Filmpreis: Hans Zimmer wieder für Golden Globe.

Für die Nutzung mit Werbung:

Wir erheben personenbezogene Daten und übermitteln diese auch an
Drittanbieter

, die uns helfen, unser Webangebot zu verbessern und zu finanzieren. Eine Verarbeitung der auf Ihrem Gerät gespeicherten Informationen wie z.B. Cookies oder persönliche Identifikatoren, IP-Adressen sowie Ihres individuellen Nutzungsverhaltens erfolgt dabei zu den folgenden Zwecken:

Informationen auf einem Gerät speichern und/oder abrufen

Für die Ihnen angezeigten Verarbeitungszwecke können Cookies, Geräte-Kennungen oder andere Informationen auf Ihrem Gerät gespeichert oder abgerufen werden.

Personalisierte Anzeigen und Inhalte, Anzeigen- und Inhaltsmessungen, Erkenntnisse über Zielgruppen und Produktentwicklungen

Anzeigen und Inhalte können basierend auf einem Profil personalisiert werden. Es können mehr Daten hinzugefügt werden, um Anzeigen und Inhalte besser zu personalisieren. Die Performance von Anzeigen und Inhalten kann gemessen werden. Erkenntnisse über Zielgruppen, die die Anzeigen und Inhalte betrachtet haben, können abgeleitet werden. Daten können verwendet werden, um Benutzerfreundlichkeit, Systeme und Software aufzubauen oder zu verbessern.



Database Market Intelligence **News** Reviews Interviews Festival Reports Services More

◀ previous

GOLDEN GLOBES 2021

Belfast and *The Power of the Dog* lead the Golden Globes nominations

by DAVID GONZÁLEZ

🕒 14/12/2021 - With seven nods each, the two titles are the European (co-)productions with the biggest presence, followed by *Parallel Mothers* and *Cyrano*



Belfast by Kenneth Branagh and *The Power of the Dog* by Jane Campion

Amidst a controversy sparked by accusations of self-dealing and a sheer lack of diversity and inclusivity among its members, the Hollywood Foreign Press Association (HFPA) has announced the nominations for the 79th [Golden Globe Awards](#). The ceremony is set to take place in Los Angeles on 9 January, but at the moment, it doesn't have a telecast partner owing to the aforementioned issues, even if the association explains that it "has completely overhauled its bylaws, implementing sweeping changes from top to bottom that address ethics and code of conduct, diversity, equity and inclusion, governance, membership and more".

(The article continues below - Commercial information)

However, the nominations for the awards are out, and they feature several European co-productions and productions. As a matter of fact, the two most-nominated titles of this edition are

Co-funded by the European Union



Subscribe to our newsletter to receive the most important daily or weekly news on European cinema

e-mail address



Follow us on



amomama.com

VISIT SITE



Subscribe to our newsletter to receive the most important daily or weekly news on European cinema

e-mail address

latest news

today

Golden Globes 2021 *Belfast* and *The Power of the Dog* lead the Golden Globes nominations

yesterday

Les Arcs 2021 Review: *À l'ombre des filles*

flying the flag for the continent: [Belfast](#) [+], British actor-director **Kenneth Branagh**'s ode to his own childhood, and [The Power of the Dog](#) [+], the daring psychosexual western by New Zealand's **Jane Campion**, which was co-produced by the UK. Both are vying for seven awards, including Best Motion Picture Drama, Best Director and Best Screenplay.

This year, it's not only the English-language European films that have managed to rack up several nominations, given that **Pedro Almodóvar**'s latest effort, [Parallel Mothers](#) [+], is present in two categories: Best Picture Foreign Language and Best Original Score Motion Picture for the work of **Alberto Iglesias**. As a reminder, in a somewhat reprehensible move, the Spanish Film Academy decided not to submit this title for the race for the Oscar for Best International Picture.

As for Best Picture Foreign Language, Almodóvar's competitors will be four acclaimed and multi-award-winning titles: **Juho Kuosmanen**'s [Compartment No. 6](#) [+], and **Asghar Farhadi**'s [A Hero](#) [+], (a co-production with France), both winners of the Grand Prix at this year's Cannes Film Festival; **Paolo Sorrentino**'s [The Hand of God](#) [+], winner of the Grand Jury Prize at this year's Venice Film Festival; and the Japanese title [Drive My Car](#) by **Ryusuke Hamaguchi**.

The Best Motion Picture Animated category brings good news for European cinema, too, with the animated documentary [Flee](#) [+], by **Jonas Poher Rasmussen** (which has just received two European Film Awards – see the [news](#)) and the Czech-French-Slovakian co-production [My Sunny Maad](#) [+], directed by **Michaela Pavlátová**, competing against the usual US crop.

Other European titles have been nominated for one of their talents, such as **Pablo Larraín**'s German-British title [Spencer](#) [+], (Best Performance by an Actress in a Motion Picture Drama for **Kristen Stewart**) and **Leos Carax**'s [Annette](#) [+], (Best Performance by an Actress in a Motion Picture, Musical or Comedy for **Marion Cotillard**, in a disconcerting decision, since the more powerful work in the film by **Adam Driver** is not nominated). It is worth noting that Spain's **Javier Bardem** is also nominated for Best Performance by an Actor in a Motion Picture Drama, but for his work in the US title [Being the Ricardos](#).

As usual, several co-productions between Europe and the USA have managed to secure nominations, such as **Joe Wright**'s musical [Cyrano](#) (which is competing in two categories, including Best Picture, Musical or Comedy), the first directorial efforts by actresses **Maggie Gyllenhaal** and **Rebecca Hall**, [The Lost Daughter](#) [+], and [Passing](#) [+], respectively, **Wes Anderson**'s [The French Dispatch](#) [+], (only nominated for **Alexandre Desplat**'s score) and the latest instalment in the James Bond saga, [No Time to Die](#) [+].

Lastly, in the Television categories, after a European triumph courtesy of [The Crown](#) last year (see the [news](#)), it's only the French Netflix series [Lupin](#), starring **Omar Sy**, that is vying for the Award for Best Television Series Drama, while **Tahar Rahim** is nominated for Best Performance by an Actor in a Limited Series, for his work in another Netflix series, the UK's [The Serpent](#).

Here is the full list of nominees:

Film

Best Motion Picture, Drama

[Belfast](#) [+], Kenneth Branagh (UK)

[CODA](#) – Sian Heder

[Dune](#) [+], Denis Villeneuve (USA/Hungary/Jordan/United Arab Emirates/Norway/Canada)

[King Richard](#) – Reinaldo Marcus Green

[The Power of the Dog](#) [+], Jane Campion (UK/New Zealand/Australia/USA/Canada)

Best Picture, Musical or Comedy

[Cyrano](#) – Joe Wright (UK/Canada/USA)

[Don't Look Up](#) – Adam McKay

[Licorice Pizza](#) – Paul Thomas Anderson

[Tick Tick Boom](#) – Lin Manuel Miranda

[West Side Story](#) – Steven Spielberg

Best Director, Motion Picture

Kenneth Branagh - [Belfast](#)

Jane Campion - [The Power of the Dog](#)

Maggie Gyllenhaal - [The Lost Daughter](#) [+], (USA/Greece/UK/Israel)

Steven Spielberg - [West Side Story](#)

Denis Villeneuve - [Dune](#)

Best Performance by an Actress in a Motion Picture, Drama

Jessica Chastain - [The Eyes of Tammy Faye](#)

Olivia Colman - [The Lost Daughter](#)

Nicole Kidman - [Being the Ricardos](#)

Films /
Reviews
Turkey

Review: *Commitment Hasan*

Cartoon 2021
Cartoon
Business

At Cartoon Business, experts
reveal the golden rules for
surviving animated co-productions

Cineuropa

Industry Reports



Gender Equality, Diversity and Inclusion – 07/12/2021

Four British filmmakers launch pressure group **Underlying Health Conditions** and reveal a report on accessibility issues in the audiovisual industry

Writer Jack Thorne, actress Genevieve Barr, production manager Katie Player and producer Holly Luban launched the group at the Tate Gallery on the occasion of the International Day of Disabled Persons



CALL FOR ENTRIES
20.10 – 20.12.2021

Interviews

Matthias Hartmann • Creator of *The Net*

Lady Gaga - *House of Gucci*
 Kristen Stewart - *Spencer* [+] (Germany/UK)

Best Performance by an Actor in a Motion Picture, Drama

Mahershala Ali - *Swan Song*
 Javier Bardem - *Being the Ricardos*
 Benedict Cumberbatch - *The Power of the Dog*
 Will Smith - *King Richard*
 Denzel Washington - *The Tragedy of Macbeth*

Best Performance by an Actress in a Motion Picture, Musical or Comedy

Marion Cotillard - *Annette* [+] (France/Germany/Belgium/Switzerland/Mexico/Japan)
 Alana Haim - *Licorice Pizza*
 Jennifer Lawrence - *Don't Look Up*
 Emma Stone - *Cruella*
 Rachel Zegler - *West Side Story*

Best Performance by an Actor in a Motion Picture, Musical or Comedy

Leonardo DiCaprio - *Don't Look Up*
 Peter Dinklage - *Cyrano*
 Andrew Garfield - *Tick, Tick... Boom*
 Cooper Hoffman - *Licorice Pizza*
 Anthony Ramos - *In the Heights*

Best Supporting Actress, Motion Picture

Caitriona Balfe - *Belfast*
 Ariana DeBose - *West Side Story*
 Kirsten Dunst - *The Power of the Dog*
 Aunjanue Ellis - *King Richard*
 Ruth Negga - *Passing* [+] (USA/UK/Canada)

Best Supporting Actor – Motion Picture

Ben Affleck - *The Tender Bar*
 Jamie Dornan - *Belfast*
 Ciarán Hinds - *Belfast*
 Troy Kotsur - *CODA*
 Kodi Smit-McPhee - *The Power of the Dog*

Best Screenplay, Motion Picture

Paul Thomas Anderson - *Licorice Pizza*
 Kenneth Branagh - *Belfast*
 Jane Campion - *The Power of the Dog*
 Adam McKay - *Don't Look Up*
 Aaron Sorkin - *Being the Ricardos*

Best Picture, Foreign Language

Compartiment No. 6 [+] – Juho Kuosmanen (Finland/Russia/Estonia/Germany)
Drive My Car – Ryusuke Hamaguchi (Japan)
The Hand of God [+] – Paolo Sorrentino (Italy)
A Hero [+] – Asghar Farhadi (Iran/France)
Parallel Mothers [+] – Pedro Almodóvar (Spain)

Best Motion Picture, Animated

Encanto – Jared Bush, Byron Howard, Charise Castro Smith
Flee [+] – Jonas Poher Rasmussen (Denmark/France/Norway/Sweden)
Luca – Enrico Casarosa
My Sunny Maad [+] – Michaela Pavlátová (Czech Republic/France/Slovakia)
Raya and the Last Dragon – Don Hall, Carlos López Estrada, Paul Briggs, John Ripa

Best Original Score, Motion Picture

Alexandre Desplat - *The French Dispatch* [+] (USA/Germany/France/UK)
 Germaine Franco - *Encanto*
 Jonny Greenwood - *The Power of the Dog*
 Alberto Iglesias - *Parallel Mothers*
 Hans Zimmer - *Dune*

Best Original Song, Motion Picture

"Be Alive" - *King Richard*
 "Dos Oruguitas" - *Encanto*
 "Down to Joy" - *Belfast*
 "Here I Am" - *Respect*
 "No Time to Die" - *No Time to Die* [+] (UK/USA)

Television

Best Television Series, Drama

Lupin (France/USA)
The Morning Show
Pose
Squid Game (South Korea)



We talked to the creator of the global event series, setting out to expose football's darkest secrets

*Succession***Best Television Series, Musical or Comedy***The Great**Hacks**Only Murders in the Building**Reservation Dogs**Ted Lasso* (USA/UK)**Best Limited Series, Anthology Series or a Motion Picture Made for Television***Dopesick**Impeachment: American Crime Story**Maid**Mare of Easttown**The Underground Railroad***Best Performance by an Actress in a Television Series, Drama**Uzo Aduba - *In Treatment*Jennifer Aniston - *The Morning Show*Christine Baranski - *The Good Fight*Elisabeth Moss - *The Handmaid's Tale*Mj Rodriguez - *Pose***Best Performance by an Actor in a Television Series, Drama**Brian Cox - *Succession*Lee Jung-jae - *Squid Game*Billy Porter - *Pose*Jeremy Strong - *Succession*Omar Sy - *Lupin***Best Performance by an Actress in a Television Series, Musical or Comedy**Hannah Einbinder - *Hacks*Elle Fanning - *The Great*Issa Rae - *Insecure*Tracee Ellis Ross - *Black-ish*Jean Smart - *Hacks***Best Performance by an Actor in a Television Series, Musical or Comedy**Anthony Anderson - *Blackish*Nicholas Hoult - *The Great*Steven Martin - *Only Murders in the Building*Martin Short - *Only Murders in the Building*Jason Sudeikis - *Ted Lasso***Best Performance by an Actress, Limited Series, Anthology Series or a Motion Picture made for Television**Jessica Chastain - *Scenes From a Marriage*Cynthia Erivo - *Genius: Aretha*Elizabeth Olsen - *WandaVision*Margaret Qualley - *Maid*Kate Winslet - *Mare of Easttown***Best Performance by an Actor, Limited Series, Anthology Series or Motion Picture made for Television**Paul Bettany - *WandaVision*Oscar Isaac - *Scenes From a Marriage*Michael Keaton - *Dopesick*Ewan McGregor - *Halston*Tahar Rahim - *The Serpent* (UK)**Best Supporting Actor, Television Series**Billy Crudup - *The Morning Show*Kieran Culkin - *Succession*Mark Duplass - *The Morning Show*Brett Goldstein - *Ted Lasso*Oh Yeong-su - *Squid Game***Best Supporting Actress, Television Series**Jennifer Coolidge - *The White Lotus*Kaitlyn Dever - *Dopesick*Andie MacDowell - *Maid*Sarah Snook - *Succession*Hannah Waddingham - *Hacks**(The article continues below - Commercial information)*

Did you enjoy reading this article? Please subscribe to our newsletter to receive more stories like this directly in your inbox.



ELLE



SE CONNECTER

JE M'ABONNE

MODE BEAUTE CULTURE PEOPLE ELLE À TABLE ELLE DÉCO ASTRO >>



Elle > Culture > Cinéma > News cinéma

Golden Globes 2022 : découvrez quelles stars françaises font partie des nominations

Publié le 14 décembre 2021 à 11h09



Golden Globes 2022 © AdMedia/SPUS/ABACA

SAUVEGARDER

Plusieurs acteurs français figurent parmi la longue liste des nommés aux Golden Globes.

Le bal des cérémonies cinématographiques est lancé. Lundi 13 décembre, les nominations pour les Golden Globes 2022 ont été annoncées. Parmi elles, quatre grands noms du septième art français. En effet, **Marion Cotillard** se voit nommée dans la catégorie meilleure actrice dans une comédie ou comédie musicale pour sa prestation dans « Annette », de Leos Carax. **Le long-métrage avait d'ailleurs fait l'ouverture du Festival de Cannes cet été.** La comédienne de 46 ans rejoint ainsi Jennifer Lawrence (« Don't Look Up »), Emma Stone (« Cruella ») ou encore Rachel Zegler, la révélation du film « West Side Story.

De son côté, Tahar Rahim est nommé dans la catégorie meilleur acteur dans une mini-série pour « Le Serpent ». Sorti au mois d'avril, le programme narre **l'histoire vraie et glaçante d'un célèbre tueur en série**, Charles Sobhraj.

Quant à Omar Sy, il se retrouve nommé dans la catégorie meilleur acteur dans une série dramatique, pour son rôle dans « Lupin, dans l'ombre d'Arsène ». Une nouvelle loin d'être surprenante, puisque le show bleu, blanc, rouge a remporté un franc succès dès sa sortie en janvier dernier. Devenant rapidement **l'un des programmes les plus regardés de l'histoire de Netflix**. « Lupin », également en compétition dans la catégorie meilleure série dramatique, devra affronter le phénomène « Squid Game » ou encore « Succession ».

Enfin, le compositeur doublement oscarisé Alexandre Desplat intègre, lui aussi, la compétition pour « The French Dispatch », réalisé par Wes Anderson.

> À lire aussi « **Polémique aux Golden Globes : vers une hausse de la reconnaissance des minorités à l'écran ?** »

UNE CÉRÉMONIE INCERTAINE

La 79^e cérémonie des Golden Globes se tiendra à Los Angeles, le 9 janvier 2022. Mais depuis plusieurs mois, **la grand-messe du cinéma est au cœur de la tourmente**. Après les boycotts de **Scarlett Johansson**, Mark Ruffalo ou encore **Tom Cruise**, la chaîne américaine NBC a annoncé qu'elle ne diffusera pas la prochaine cérémonie. La raison ? Le manque de diversité et le sexisme des jurés de la HFPA (Hollywood Foreign Press Association), qui organise la soirée.

Retrouvez la liste des nominations.

CINÉMA :

Meilleur film dramatique :

« Belfast »

« Coda »

« Dune »

« La Méthode Williams »

« The Power of the Dog »

Meilleure actrice dans un film dramatique :

Lady Gaga, « House of Gucci »

Kristen Stewart, « Spencer »

Jessica Chastain, « The Eyes of Tammy Faye »

Olivia Colman, « The Lost Daughter »

Nicole Kidman, « Being the Ricardos »

Meilleur acteur dans un film dramatique :

Javier Bardem, « Being the Ricardos »

Benedict Cumberbatch, « The Power of the Dog »

Will Smith, « La Méthode Williams »

Denzel Washington, « The Tragedy of Macbeth »

Mahershala Ali, « Swan Song »

Meilleur film de comédie ou comédie musicale :

« Cyrano »

« Don't Look Up »

« Tick, Tick...Boom ! »

« West Side Story »

« Licorice Pizza »

Meilleure actrice dans une comédie ou une comédie musicale :

Marion Cotillard, « Annette »

Jennifer Lawrence, « Don't Look Up »

Emma Stone, « Cruella »

Rachel Zegler, « West Side Story »

Alana Haim, « Licorice Pizza »

Meilleur acteur dans une comédie ou une comédie musicale :

Leonardo DiCaprio, « Don't Look Up »

Peter Dinklage, « Cyrano »

Andrew Garfield, « Tick, Tick... Boom ! »

Cooper Hoffman, « Licorice Pizza »

Anthony Ramos, « D'où l'on vient »

Meilleur acteur dans un second rôle :

Ben Affleck, « The Tender Bar »

Jamie Dornan, « Belfast »

Ciarán Hinds, « Belfast »

Troy Kotsur, « Coda »

Kodi Smit-McPhee, « The Power of the Dog »

Meilleure actrice dans un second rôle :

Ariana DeBose, « West Side Story »

Kirsten Dunst, « The Power of the Dog »

Aunjanue Ellis, « La Méthode Williams »

Caitriona Balfe, « Belfast »

Ruth Negga, « Passing »

Meilleur réalisateur :

Denis Villeneuve, « Dune »

Maggie Gyllenhaal, « The Lost Daughter »

Kenneth Branagh, « Belfast »

Jane Campion, « The Power of the Dog »

Steven Spielberg, « West Side Story »

Meilleure musique de film :

Alexandre Desplat, « The French Dispatch »

Germaine Franco, « Encanto »

Hans Zimmer, « Dune »

Jonny Greenwood, « The Power of the Dog »

Alberto Iglesias, « Parallel Mothers »

Meilleur scénario :

Adam McKay, « Don't Look Up »

Paul Thomas Anderson, « Licorice Pizza »

Kenneth Branagh, « Belfast »

Jane Campion, « The Power of the Dog »

Aaron Sorkin, « Being the Ricardos »

Meilleur film étranger :

« Un héros » (France, Iran)

« Compartiment No. 6 » (Finlande, Russie, Allemagne)

« Madres paralelas » (Espagne)

« La main de Dieu » (Italie)

« Drive My Car » (Japon)

Meilleur film d'animation :

« Encanto »

« Luca »

« Raya et le dernier dragon »

« Flee »

« Ma famille afghane »

SÉRIES

Meilleure série comique ou musicale :

« Only Murders in the Building »

« The Great »

« Hacks »

« Reservation Dogs »

« Ted Lasso »

Meilleure série dramatique :

« Lupin, dans l'ombre d'Arsène »

« Squid Game »

« The Morning Show »

« Pose »

« Succession »

Meilleure mini-série ou téléfilm :

« Dopesick »

« Impeachment : American Crime Story »

« Maid »

« Mare of Easttown »

« The Underground Railroad »

Meilleure actrice dans une série dramatique :

Jennifer Aniston, « The Morning Show »

Uzo Aduba, « In Treatment »

Christine Baranski, « The Good Fight »

Elisabeth Moss, « The Handmaid's Tale »

Mj Rodriguez, « Pose »

Meilleur acteur dans une série dramatique :

Omar Sy, « Lupin, dans l'ombre d'Arsène »

Lee Jung-Jae, « Squid Game »

Brian Cox, « Succession »

Jeremy Strong, « Succession »

Billy Porter, « Pose »

Meilleure actrice dans une série comique ou musicale :

Elle Fanning, « The Great »

Hannah Einbinder, « Hacks »

Jean Smart, « Hacks »

Issa Rae, « Insecure »

Tracee Ellis Ross, « Black-ish »

Meilleur acteur dans une série comique ou musicale :

Anthony Anderson, « Black-ish »

Steve Martin, « Only Murders in the Building »

Martin Short, « Only Murders in the Building »

Nicholas Hoult, « The Great »

Jason Sudeikis, « Ted Lasso »

Meilleure actrice dans un second-rôle :

Jennifer Coolidge, « The White Lotus »

Sarah Snook, « Succession »

Kaitlyn Dever, « Dopesick »

Andie MacDowell, « Maid »

Hannah Waddingham, « Ted Lasso »

Meilleur acteur dans un second rôle :

Billy Crudup, « The Morning Show »

Mark Duplass, « The Morning Show »

Oh Yeong-Su, « Squid Game »

Kieran Culkin, « Succession »

Brett Goldstein, « Ted Lasso »

Meilleure actrice dans une mini-série ou un téléfilm :

Jessica Chastain, « Scenes From a Marriage »

Elizabeth Olsen, « WandaVision »

Kate Winslet, « Mare of Easttown »

Cynthia Erivo, « Genius : Aretha »

Margaret Qualley, « Maid »

Meilleur acteur dans une mini-série ou un téléfilm :

Tahar Rahim, « Le Serpent »

Oscar Isaac, « Scenes From a Marriage »

Ewan McGregor, « Halston »

Paul Bettany, « WandaVision »

Michael Keaton, « Dopesick »

Golden Globes 2021 : les images d'une 78ème édition
pas comme les autres

à la une

bandes-annonces

films

cinéday

Autres... ▾

TOUS EN
SCÈNE 2SOIRÉE CINÉ
deliveroo

News
Marie-Anne Chazel
a lon... à celui de ...



News
Affaire Daval :
deu... casting du ...



News
John Legend va
produire une



News
1883 : Tom Hanks
rejoit... Yellowstone



< Actu ciné

PUBLICITÉ

Golden Globes 2021 : Omar Sy, Marion Cotillard et Tahar Rahim en lice

partagez



©Amazon Studios/Moviestore/Shutte - Marion Cotillard dans "Annette" (2021) de Leos Carax., Sipa

Inès Agbio, Jellyfish France, publié le 14 décembre

A lire aussi



Article
Marion Cotillard signe son
premier rôle dans une

En constatant que ces

Diaporama

10
ont

Art
Ta
con

es nommés aux Golden Globes ont enfin été révélés. Les acteurs du grand comme du petit écran comprennent cette nomination de renommée internationale. En effet, trois de nos acteurs français concourront aux côtés de vedettes hollywoodiennes.

La liste a enfin été dévoilée. En effet, ce 13 décembre, la liste des nommés aux Golden Globes 2021 a été dévoilée. Chaque année, cette première sélection des acteurs français concourront aux côtés de vedettes hollywoodiennes. Ainsi, l'engouement est certain pour ces Français qui sont plébiscités.

Bande-annonce de "Lupin" par Puremedias



Marion Cotillard repartira-t-elle avec un second Golden Globe ?

La cérémonie des Golden Globes a pour spécificité de rassembler les pépites du grand et du petit écran. De cette façon, les séries comme les films à succès sont mis en lumière au cours de cet événement on ne peut plus attendu. Côté cinéma, l'année 2021 a visiblement été marquée par deux productions Netflix : "The Power of the Dog" de Jane Campion et "Don't Look Up : Déni Cosmique" d'Adam McKay, raflant tous deux sept nominations. "Belfast" de Kenneth Branagh n'est pas en reste avec sept nominations également, dont une pour son acteur principal Jamie Dornan, la star de "50 nuances de Grey".

Marion Cotillard - déjà lauréate d'un Golden Globe pour "La Môme" et nommée pour "Nine" et "Midnight in Paris" - est une nouvelle fois en lice pour son rôle dans "Annette" de Leos Carax. Côté séries, les Français s'imposent tout autant. Omar Sy est nommé en tant que meilleur acteur dans une série dramatique pour "Lupin", tandis que le show Netflix se hisse parmi les meilleures séries dramatiques. Tahar Rahim, lui, est en compétition au sein des meilleurs acteurs dans une mini-série grâce au "Serpent" signé Netflix également. On croise donc les doigts pour nos talentueux Français !

partagez



Les commentaires sont désactivés pour cette page.

PUBLICITÉ

Liens commerciaux

retrouvez **Cinéma** sur



facebook



twitter

Pubblicità



NEWS

INSIGHTS & OPINION

WEALTH

MARKETS

COMPANIES

PROJECTS



YOU ARE ON:

MENA - ENGLISH

Read our enhanced report on how China's BRI infrastructure projects are shaping up in ever-evolving circumstances.

An LSEG Business

REFINITIV



HOME > ARTICLE

ENTERTAINMENT | 14 DECEMBER, 2021

Saudi Arabia's Muvi cinemas and Telfaz1 partner to launch Wadi cinema

First of its kind cinema brand to focus on independent films in Riyadh



Press Release

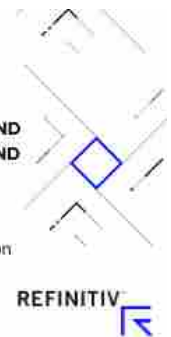
Riyadh, Saudi Arabia:- Earlier this year, the home-grown Saudi premium entertainment brand, Muvi Cinemas, and Saudi Arabia's most prolific production and finance company, Telfaz1, announced a strategic partnership. Today, the two entities have announced the formation of Wadi Cinema, a new partnership that will showcase independent feature films from filmmakers throughout the MENA region and the world.

Wadi Cinema will launch as a pop-up experience at the Diriyah Biennale from December 16th until March 11th, 2022, at Riyadh's JAX District, where 63 artist's works are being showcased, out of which 27 are local artists, presenting a diverse range of art from paintings to installations and performances. The first

ENHANCE YOUR SUKUK DATA ANALYTICS WITH A POWERFUL SCREENER, BREAKDOWN ANALYSIS AND INTERACTIVE HEATMAP AND CHARTS

Access Sukuk now on Refinitiv Workspace and Eikon

Try it now



ZAWYA COVERAGE

FINANCIAL SERVICES

CBUAE slaps AML/CFT sanctions on bank operating in UAE



INVESTMENT

UAE's Mubadala, Bahrain's Mumtalakat sign deal to explore global investment opportunities



EMPLOYMENT

Your bonus in 2022: UAE businesses to pay up to half year's gross salary



AVIATION

Air Arabia CEO 'hopeful' for 2022, but new COVID-19 variants cloud outlook



Biennale to take place in the Kingdom, giving the cinema the flexibility to travel throughout Saudi Arabia, and allowing Telfaz11 and Muvi Cinema to deliver best in class independent films to all areas within the kingdom on a roving basis.

Sultan AlHokair, Muvi CEO said, "The best way to experience cinema is in a theater, where audiences can break away from their everyday lives to watch a filmmaker's vision come to life. When we partnered with Telfaz11, we wanted to find unique and innovative ways to bring the experience of independent and critically acclaimed films from renowned film festivals to audiences throughout the kingdom.

Telfaz CEO, Alaa Fadan added "Wadi Cinema will focus on enhancing Saudi Arabia's theatrical film culture by providing an alternative experience to be enjoyed by cinephiles who have sharply increased in-theater attendance over the last few years. The venture also seeks to become a preferred destination for both domestic and international independent and mainstream art house films, while also serving as the staging grounds for the latest releases from the world's biggest film festivals."

He continues "We are keen to promote and encourage dialogue between the local film community and give independent Saudi filmmakers a voice and opportunity to showcase their work and cement it in the booming local cinema industry".

Building on the success of both the Muvi and Telfaz11 brands, Wadi Cinemas will drive awareness and amplify its film selection across both partners' platforms and will leverage Telfaz11's reach to 29M subscribers and followers across social media. The industry is expected to see an increase in local film output as soon as next year, Telfaz11 is in various phases of production on multiple projects as part of its eight-picture deal with Netflix to develop and produce a slate of films for both Arab and global audiences.

-Ends-

For media enquiries please contact:

Faduma Muse

Account Manager, Hill + Knowlton Strategies

Tel: +971 58 8367164

Email: Faduma.Muse@hkstrategies.com

ABOUT TELFAZ11

With offices in Saudi Arabia and the UAE, Telfaz11 is a leading creative media production, financing and distribution company specializing in entertainment from the Middle East. Led by a passionate team of storytellers, the company specializes in digital content creation, client-led commercial productions, and a unique offering of long-form series and feature films. Combining narratives drawn from local culture with elements of comedy and drama that resonate strongly with both local and global audiences, Telfaz11's innovative approach has attracted a devoted and growing fan base in the region and beyond. Drawing from a decade of being a creative culture catalyst, the company is now leveraging its influential brand to unlock the potential of Saudi Arabia's creative economy.

ABOUT MUVI CINEMAS

MORNING BRIEFING

**Tuesday Outlook:
Asian stocks dip as
Omicron spreads;
dollar high amid
hawkish Fed hopes**



MORE >

REUTERS COVERAGE

OIL AND GAS

**Middle East Crude-
Benchmarks edge
down amid ample
supplies**



ALTERNATIVE ENERGY

**Oil company Galp,
Northvolt to build
lithium plant in
Portugal**



CHINA

**COVID-19 rattles
major Chinese
manufacturing
province**



OIL AND GAS

**Oil price steadies
near \$75, Omicron
concerns dominate**



OIL AND GAS

**Omicron impact
aside, oil supply set
to top demand - IEA**



MORE >

MOST READ

**1 Qatar Energy to take 17%
stake in Shell-operated
blocks in Egypt's Red Sea**

Muvi Cinemas is the home-grown Saudi premium entertainment brand that delivers innovative experiences to capture the imagination of the nation. Established in 2019, Muvi is growing its footprint throughout the Kingdom to meet bring unique movie experiences attuned to national culture to Saudi nationals and residents. By the end of 2021, Muvi will have 21 cinema locations, bringing best-in-class entertainment, state-of-the-art technologies and diverse and immersive experiences to Saudi Arabia.

Send us your press releases to pressrelease.zawya@refinitiv.com

© Press Release 2021

Disclaimer: The contents of this press release was provided from an external third party provider. This website is not responsible for, and does not control, such external content. This content is provided on an "as is" and "as available" basis and has not been edited in any way. Neither this website nor our affiliates guarantee the accuracy of or endorse the views or opinions expressed in this press release.

The press release is provided for informational purposes only. The content does not provide tax, legal or investment advice or opinion regarding the suitability, value or profitability of any particular security, portfolio or investment strategy. Neither this website nor our affiliates shall be liable for any errors or inaccuracies in the content, or for any actions taken by you in reliance thereon. You expressly agree that your use of the information within this article is at your sole risk.

To the fullest extent permitted by applicable law, this website, its parent company, its subsidiaries, its affiliates and the respective shareholders, directors, officers, employees, agents, advertisers, content providers and licensors will not be liable (jointly or severally) to you for any direct, indirect, consequential, special, incidental, punitive or exemplary damages, including without limitation, lost profits, lost savings and lost revenues, whether in negligence, tort, contract or any other theory of liability, even if the parties have been advised of the possibility or could have foreseen any such damages.

Get Zawya's daily newsletter for insightful and exclusive Middle East perspectives on business and finance.

SUBSCRIBE NOW

Related Topics:

#ENTERTAINMENT

MORE FROM PRESS RELEASES >

2 Interview: Digital adoption is trending, but UAE banking must offer hybrid services, says Emirates NBD's Suvo Sarkar

3 Gulf businesses under pressure to align with global governance standards: study

4 Abu Dhabi's IHC approves merger of Al Tamouh and Al Qudra Holding

5 Monday Outlook: Asia stocks rise, markets ready for central bank parade; oil rises

INFRASTRUCTURE 360 REVIEW: BRI FOCUS

Read our enhanced report on how China's BRI infrastructure projects are shaping up in ever-evolving circumstances.

READ NOW

An ISEG Business

REFINITIV 

STOCK MARKET DATA

POWERED BY KNOWLEDGE DIRECT

Dubai FM

▲ 3,269.98

171,128,935 (0.72%)

14 DEC 2021 10:24

Abu Dhabi SE

▼ 8,829.62

236,732,793 (-1.18%)

14 DEC 2021 10:24

Saudi SE

▲ 11,020.09

115,036,114 (0.00%)

14 DEC 2021 10:24

El cine y el teatro despiden a “una compañera valiente”

Directores y actores, muchos de ellos sin poder contener el llanto por teléfono, expresaron su enorme tristeza. Como el director de cine Fernando Colomo: “Estoy hecho polvo. Verónica era una mujer llena de luz, un ser maravilloso. Tenía una forma de acoger y recibir a todo el mundo que era especial. En el fondo, era una persona frágil, aunque pareciera muy segura. He hecho dos películas con ella, *Bajarse al moro* y *La vida ale-*

gre, pero lo intenté en cinco ocasiones más. Me cabreaba cuando me decía que no, pero enseguida se me pasaba porque era pura bondad. Hace unos días me dijeron que estaba pasando una depresión. Yo estaba encerrado en mi casa escribiendo un guion en el que tenía un papel para ella. Ahora, me quedo hecho polvo. Como actriz, tenía una enorme capacidad para hacer que todo fuera creíble. En una escena de *Bajar-*

se al moro, le dio la risa y yo no corté. Finalmente, fue esa escena la que montamos”.

José Luis Gómez también le dedicó unas palabras: “Fue una compañera maravillosa. Siempre era gozoso trabajar con ella, siempre. Como actriz era dúctil y fácil dentro de los recursos que ella manejaba. Fue un regalo de la vida trabajar con ella. No acierto a entender cómo se ha ido tan pronto y que su vida haya tomado ese giro tan desdichado. Lo lamento en el corazón, profundamente”. El actor y director teatral trabajó junto a Verónica Forqué en la obra *Las sillas*, de Ionesco, y la dirigió en *¡Ay, Carmela!*.

Los mensajes de apoyo a la familia tampoco tardaron en aparecer por las redes. El actor Juan Echanove colgó un mensaje en el que decía: “Hasta siempre, Chusa. Espérame en el cielo... corazón. Gracias por tanto que me diste. Dale un abrazo enorme a Alvarito. Seguro que adonde quiera que vayas te recibirá como la diosa que eres”. También Antonio Banderas la recordó como “una mujer dulce, espiritual y buena compañera”.

Por su parte, la actriz Ana Millán aseguró en su cuenta de Twitter: “Nos quedamos con tu talento y tus cuatro goyas. Con tu simpatía y tu ternura. Algo

de ti se queda con nosotros para siempre”. La intérprete Natalia de Molina quiso mandar “toda su fuerza y cariño” a los familiares.

La dramaturga Carlota Ferrer destacó que Forqué “era una actriz increíble, con una gran verdad y una gran disponibilidad a la hora de enfrentarse al trabajo”. Ferrer la dirigió en *Los cuerpos perdidos* y *El último rinoceronte blanco*: “En los ensayos siempre era la primera en llegar y la última en irse. Era valiente e independiente, sin pelos en la lengua, con esa sonrisa y energía que tenía y que estaba entre lo terreno y lo místico”.

CULTURA

Muere Verónica Forqué, alma y voz de la comedia española

La actriz falleció a los 68 años tras sufrir un paro cardíaco en su domicilio. El cuerpo de la actriz fue trasladado a un centro de salud para su autopsia.



El cine y el teatro despiden a una compañera valiente.

Kaleidoskop der Kinokleider

In der Cinémathèque française zeigt eine Schau, an der Jean Paul Gaultier kuratierend mitgewirkt hat, den engen Zusammenhang zwischen der Film- und der Modewelt. *Von Marc Zitzmann, Paris*

Henri Langlois (1914 bis 1977), der Mitgründer und Übervater der Cinémathèque française, litt vielleicht am Messie-Syndrom. Ob dem zwanghaften Sammeln und Horten von allem, was von nah oder fern mit Film zu tun hatte, Plunder wie Perlen, vernachlässigte der Kautz seine wichtigste Aufgabe: das Konservieren. Während sich in ungeeigneten Lagern Nitratrollen zersetzten, häufte der Leiter der Kinemathek Kram auf Kram.

Statt Errol Flynns Unterhosen nachzujagen, ätze François Truffaut, hätte Langlois lieber Unikate auf Sicherheitsfilm kopiert! Freilich: Wer nicht am Steuer sitzt, hat es leicht, den Kapitän zu bespotten. Davon abgesehen, dass Langlois mangels Geld zeitlebens gleichsam mit dem Kochtopf Wasser aus der sinkenden Titanic schöpfte, wäre ohne ihn ein Gutteil des Angehäufte auf der Müllhalde gelandet – buchstäblich. Darunter auch Schrott von gestern, der zum Schatz von heute geworden ist. Etwa die Filmkostüme und -accessoires, die zu Langlois' Glanzzeit, im zweiten Drittel des letzten Jahrhunderts, nicht einmal Fetischisten verlockten. Ihnen widmet die Cinémathèque française zurzeit eine ganze Ausstellung. Ein paar Rosinen seien als Appetitanreger gleich herausgepickt: Greta Garbos dreißig Kilo schwere Hofrobe aus „Queen Christina“, Marlene Dietrichs Soldatenhelm aus „A Foreign Affair“, Grace Kellys Cocktaildress aus „Rear Window“, Martine Carols Hochzeitskleid aus „Lola Montès“.

Stupende Exponate machen indes noch keine stringente Schau. Die hausinternen Ausstellungsmacher Matthieu Orléan und Florence Tissot kamen so auf den Gedanken, mit Jean Paul Gaultier einen auswärtigen Kurator mit Fachkenntnis aus erster, exquisitester Hand zu verpflichten. Anhand des Parcours evoziert der 2020 in den Ruhestand getretene Couturier nicht nur seinen eigenen Werdegang, sondern auch, was dieser der Inspiration durch Filmkostüme verdankt.

Sein prägendstes Filmserlebnis hat Gaultier oft geschildert: Mit dreizehn sah er im Fernsehen Jacques Beckers „Falbalas“ („Falbalm“: Kleiderbesätze) – und geriet sogleich in den Bann der Modewelt. Das 1944/45 gedrehte Melodram stelle diese Welt präzise dar, befindet er heute Neun- undsechzigjährige im Ausstellungskatalog: „Die Couture-Werkstätten; die Atelierehefin, die alles von der Pike auf gelernt hat und ihre Arbeit wunderbar macht; die alten arthritischen Schneiderinnen, die weiteren Kleider für Kundinnen konfektionieren; das Ritual der Anprobe; die Vorbereitung des Defilees; die Journalistinnen; die Stofffabrikanten.“ Mehr als durch seine Intrige besticht der Film durch die Genauigkeit seiner Milieubeschreibung. Diese verdankt sich der Mitarbeit von Marcel Rochas, dem einzigen französischen Cou-

turier, der je eine spezifische Abteilung für Filmkostüme in seinem Modehaus gegründet hat. Rochas war der Schöpfer der „guêpière“ (von „guêpe“, „Wespe“), eines korsettähnlichen Miedergürtels, der mit zu den Anstößen für Gaultiers Aufwertung des Korsetts zu einem vollgültigen Kleidungsstück ab den Achtzigerjahren zählte.

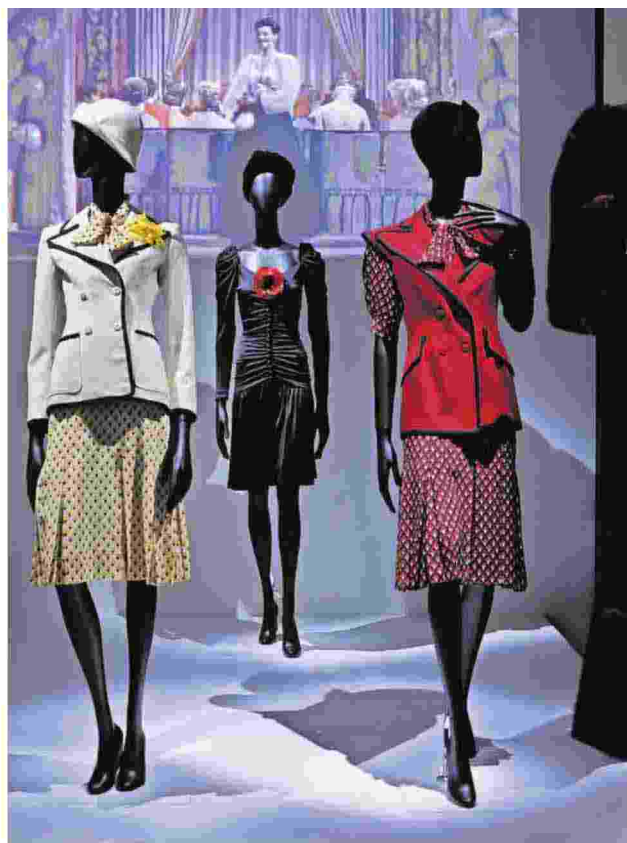
Nach dieser Einleitung in Form einer Rückblende beschäftigt sich das zweite der fünf Kapitel mit männlichen Archetypen im Kino und bietet Blickfänge wie Marilyn Monroes hautengendes Seidenkleid aus „Some Like It Hot“ und Sharon Stones cremeweißes Outfit aus der berühmten-berühmten Verhörszene in „Basic Instinct“ beziehungsweise Christopher Reeves Body mitsamt Cape aus „Superman IV“. Mittels eines „retrofuturistischen“ Ensembles für Bruce Willis in „The Fifth Element“ sowie etlicher Zeichnungen dokumentiert das Kapitel auch Gaultiers Wirken als Filmkostümbildner – er hat für Almodóvar, Besson, Greenaway, Jean-Pierre Jeunet und Marc Caro sowie Tony Marshall (die Tochter der Hauptdarstellerin von „Falbalas“, Micheline Presle) Kostüme entworfen – teils nur für den weiblichen Star (Victoria Abril in Almodóvars „Kika“, Catherine Deneuve in Marshalls „Au plus près du paradis“), teils für alle Mitwirkenden. Das dritte Kapitel thematisiert Transgressionen der Archetypen. Katharine Hepburn warf sich 1935 in „Sylvia Scarlett“ in Männerklutt, Tony Curtis und Jack Lemon wuschelten 1959 in „Some Like It Hot“ in Frauenschuhen durch eine Welt voller Gefahren und Verlockungen. Eine raumgroße Vitrine ist hier Marlene Dietrich gewidmet, die nicht nur im Leben wie auf der Filmleinwand gern Herrenkleider trug, sondern 1930 in „Morocco“ auch einer Geschlechtsgenossin einen Kuss auf die Lippen drückte. Offen „homosexuelle“ Filme werden erst viel später gedreht; gleich „Cruising“, William Friedkins Apnoetauchgang in New Yorks Lederwelt, frapieren sie zum Teil durch ureigene Dresscodes. So inspirierte Fassbinders „Querelle“ Gaultier eines seiner Markenzeichen: das Matrosenhemd – das der Couturier gern im Rücken ausschnitt, um den Träger zu „objektifizieren“ (während er Frauen umgekehrt stets als Subjekte sah)!

Das vierte Kapitel ist den Kuratoren auseinandergerichtet. Ohne erkennbare Verklammerung reiht es historisierende Kostüme, Metallkreationen und Modelle der Swinging Sixties aneinander – nicht zu vergessen Hommagen von Gaultier an Fellinis „Satyricon“ und an Kubricks „Clockwork Orange“. Dafür zündet das finale Defilee ein furioses Feuerwerk. Das Ritual der Modenschau hat so manchen Cineasten entflammt, von Cukor, der in seinem Schwarz-Weiß-Film „The

Women“ 1939 eine zehnminütige fashion parade in Technicolor vorbeirauschen ließ, bis zu Bertrand Bonello, der in „Saint Laurent“ 2014 den Laufsteg zur Split-Screen-Oper stilisierte. Hier zeigen die Kuratoren vor einem Ausschnitt aus der geistlichen Modeschau in Fellinis „Roma“ ein durch Ringo Starr in Ken Russells „Lisztomania“ getragenes Papstgewand – dessen Stola mit Dutzenden von Film-Fotogrammen besetzt ist!

In ihren besten Momenten schafft die Schau so Vexierbilder, zaubert Trompe-l'œil-Tableaus und schwindelerregende Spiegellabyrinth-Perspektiven herbei. Wer ist verkleidet, wer bloß gekleidet? Was ist Fiktion, was Realität? Womöglich gebären die beiden Dimensionen, wenn auf der Filmleinwand glücklich vermählt, ja dies: Kjnokunst!

CinéMode par Jean Paul Gaultier, bis zum
16. Januar 2022 in der Cinémathèque française.
Der Katalog kostet 40 Euro.



Alles, was hier noch zum Filmklassiker fehlt, sind die Schauspielerinnen.

Foto EPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Des activistes palestiniens obtiennent le retrait du film « Amira » de la liste des Oscars

Le réalisateur égyptien Mohamed Diab. Ses détracteurs considèrent que son film *Amira* est une « insulte » aux prisonniers palestiniens.
SAMEH ELKHATIB/REUTERS

LE FILM *Amira*, du réalisateur égyptien Mohamed Diab, a été retiré de la course à l'Oscar du meilleur long-métrage étranger sous la pression des mouvements propalestiniens. La Commission royale du film de Jordanie, qui devait le présenter, l'a également enlevé de l'affiche des cinémas du pays. L'organisme présidé par la princesse Rym al-Ali, une ex-journaliste de CNN, fille du diplomate algérien Lakhdar Brahimi et épouse du frère du roi, avait en partie financé son tournage dans le royaume.

Il subissait une vaste campagne de protestations sur les réseaux sociaux et au Parlement jordanien. Les détracteurs d'*Amira* reprochent au film d'être une « insulte » aux prisonniers palestiniens détenus en Israël. Ils l'accusent de donner une vision tronquée de la réalité de l'enfermement dans les geôles israéliennes, où sont détenus 4 500 Palestiniens considérés comme des « terroristes » par l'État hébreu et comme des « résistants à l'occupation » par le

camp adverse. Selon eux, Mohamed Diab se moquerait des combattants incarcérés et affranchirait Israël de ses crimes.

Amira, « princesse » en arabe, raconte le drame identitaire d'une jeune fille palestinienne, née d'une insémination artificielle à partir du sperme paternel sorti clandestinement de la prison israélienne où il est incarcéré. Elle découvre à 17 ans que son père est infertile et que son géniteur est en fait un géolier israélien.

Œuvre de création

La fiction s'inspire d'un phénomène réel. Selon le Centre palestinien de recherche sur les détenus, une centaine de bébés-éprouvettes ont été mis au monde au cours des dernières années par les épouses de détenus purgeant de lourdes peines ou condamnés à perpétuité. Les visites familiales dépendent d'autorisations rarement accordées à l'issue de délais d'attente pouvant atteindre plusieurs années. Elles se déroulent dans un parloir avec une séparation physique et un dialogue par téléphone. Dans certains cas, des relations conjugales sont acceptées. La méthode de procréation privilégiée des couples serait toutefois la fertilisation artificielle. La semence est extraite des prisons incognito. Elle est contenue par exemple dans un stylo transporté par un codétenu sortant de prison. Bien que difficile dans de telles circonstances, une fécondation in vitro est techniquement possible.

À en croire la Commission palestinienne des affaires des prisonniers, liée à l'OLP, les procédures seraient contrôlées et ne pourraient donc pas déboucher sur le scénario controversé

d'*Amira*. En cause, la présence d'un membre des services de sécurité israéliens au cœur du synopsis. Pour Mohamed Diab, il s'agissait de poser une question existentielle : notre ADN définit-il qui nous sommes ? La géopolitique l'a rattrapé. « Ce film est un coup de couteau dans la lutte de nos prisonniers et de leurs familles », commente Qaddoura Fares, le directeur du Club des prisonniers palestiniens, qui défend les droits des détenus. « Nous étions impatients de regarder le film de A à Z, nous avons tenu plus d'une session et nous sommes longuement arrêtés sur les détails dont il traite, avant d'annoncer notre rejet », indique-t-il.

Sur les réseaux sociaux proche-orientaux, la polémique a déchaîné les passions militantes. Les internautes ont relayé les photos d'un bébé-éprouvette. Pour sa mère palestinienne, le film est « insultant et dénature » le sujet. Peu d'intervenants ont rappelé qu'il s'agissait d'une œuvre de création, du regard libre d'un auteur et non d'un documentaire.

Le cinéaste a pris acte de sa mise au ban. « *Amira* ne sera plus projeté sans l'aval des familles de prisonniers », écrit-il sur son compte Facebook. Il existait un consensus parmi « les milliers de spectateurs palestiniens, arabes et étrangers pour dire que le film abordait la question des prisonniers de manière positive et humanitaire », ajoute-t-il, dépit. Le long-métrage avait été projeté en avant-première à la Mostra de Venise puis aux Festivals du film du Caire et de Carthage. Il a été en revanche déprogrammé de l'affiche du Festival de la mer Rouge de Djedda en Arabie saoudite. ■ T. O. (À JÉRUSALEM)

